



Fondo Pensione Fideuram – Fondo Pensione Aperto

Fondo pensione aperto a contribuzione definita

Relazione sulla gestione e rendiconto dell'esercizio 2023

Fideuram Vita S.p.A.

Sede legale: Via Ennio Quirino Visconti, 80 – 00193 Roma

Uffici amministrativi: Via Ennio Quirino Visconti, 80 – 00193 Roma

Registro delle imprese di Roma n. 10830461009 – Capitale sociale 357.446.836,00 euro interamente versato

Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00175

Appartenente al Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Sommario

| | |
|--|-----------|
| Sommario | 3 |
| Sezione generale | 5 |
| Fondo Pensione Fideuram – Fondo Pensione Aperto..... | 6 |
| Società di gestione | 8 |
| Soggetti che partecipano al collocamento..... | 9 |
| Relazione sulla gestione | 10 |
| Situazione del Fondo | 11 |
| Il contesto economico e finanziario..... | 13 |
| Lo scenario macroeconomico | 13 |
| I mercati azionari..... | 14 |
| I mercati obbligazionari corporate..... | 15 |
| Il mercato Previdenza | 15 |
| Comparti d'investimento | 17 |
| Fideuram Sicurezza | 17 |
| Fideuram Equilibrio..... | 19 |
| Fideuram Valore..... | 21 |
| Fideuram Crescita..... | 24 |
| Fideuram Garanzia | 26 |
| Fideuram Millennials | 28 |
| Operazioni in conflitto di interesse | 31 |
| Evoluzione prevedibile della gestione | 32 |
| Eventi rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio | 33 |
| Nota Integrativa – parte comune | 34 |
| PARTE A – Caratteristiche strutturali..... | 35 |
| PARTE B - Criteri di valutazione per le attività e passività del fondo..... | 40 |
| PARTE C – Criteri di riparto dei costi comuni..... | 43 |
| PARTE D – Criteri e procedure adottate per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo | 43 |
| PARTE E – Categorie cui il fondo si riferisce..... | 43 |
| Rendiconto di Gestione | 45 |
| Fideuram Sicurezza | 46 |
| Stato Patrimoniale – Fase di accumulo | 47 |

| | |
|---|------------|
| Conto Economico – Fase di accumulo | 48 |
| Nota Integrativa – Parte specifica..... | 49 |
| Relazione della Società di revisione | 56 |
| Fideuram Equilibrio..... | 57 |
| Stato Patrimoniale – Fase di accumulo | 58 |
| Conto Economico – Fase di accumulo | 59 |
| Nota Integrativa – Parte specifica..... | 60 |
| Relazione della Società di revisione | 68 |
| Fideuram Valore | 69 |
| Stato Patrimoniale – Fase di accumulo | 70 |
| Conto Economico – Fase di accumulo | 71 |
| Nota Integrativa – Parte specifica..... | 72 |
| Relazione della Società di revisione | 80 |
| Fideuram Crescita | 81 |
| Stato Patrimoniale – Fase di accumulo | 82 |
| Conto Economico – Fase di accumulo | 83 |
| Nota Integrativa – Parte specifica..... | 84 |
| Relazione della Società di revisione | 93 |
| Fideuram Garanzia | 94 |
| Stato Patrimoniale – Fase di accumulo | 95 |
| Conto Economico – Fase di accumulo | 96 |
| Nota Integrativa – Parte specifica..... | 97 |
| Relazione della Società di revisione | 103 |
| Comparto d'investimento | 104 |
| Fideuram Millennials | 104 |
| Stato Patrimoniale – Fase di accumulo | 105 |
| Conto Economico – Fase di accumulo | 106 |
| Nota Integrativa – Parte specifica..... | 107 |
| Relazione della Società di revisione | 115 |

Sezione generale

Fondo Pensione Fideuram – Fondo Pensione Aperto

Il “Fondo Pensione Fideuram – Fondo Pensione Aperto”, di seguito definito “Fondo” è un Fondo Pensione Aperto istituito, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed integrazioni, da Fideuram Investimenti - Società di gestione del Risparmio S.p.A., con provvedimento del 7 agosto 1998. Con il medesimo provvedimento la Covip ha, inoltre, approvato il Regolamento del Fondo. La gestione è stata avviata in data 4 gennaio 1999.

L'attività di gestione del Fondo è esercitata, con effetto dal 1° maggio 2010, da Fideuram Vita S.p.A., Compagnia di assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo Vita, autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento ISVAP n. 2786 del 25 marzo 2010.

Il Fondo è costituito in forma di patrimonio separato ed autonomo all'interno della Compagnia ed è operante in regime di contribuzione definita; pertanto, l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata ed in base al principio di capitalizzazione.

L'adesione al Fondo è volontaria ed è consentita solo in forma individuale.

Il Fondo è finalizzato all'erogazione di una pensione complementare che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) ed investendole professionalmente in strumenti finanziari nell'esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento fornite scegliendo tra le proposte che il Fondo offre. Inoltre, la partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal Decreto consente all'Aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Nel corso dell'anno 2019 Fideuram Vita S.p.A. ha avviato un processo di revisione della politica di investimento dei comparti associabili al Fondo, finalizzato ad integrare l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo, secondo i criteri ricompresi nell'acronimo ESG (Environmental, Social and Governance).

Tale processo di investimento Sostenibile e Responsabile segue le raccomandazioni contenute nella direttiva (UE) 2016/2341 (IORP 2) in cui i fattori ESG sono considerati particolarmente significativi per la politica d'investimento e i sistemi di gestione del rischio delle forme pensionistiche complementari.

La Compagnia si è dotata di una politica per gli investimenti sostenibili e socialmente responsabili che integra i fattori di sostenibilità nelle proprie scelte di investimento e che gestisce i rischi derivanti dall'esposizione a tali fattori.

A tal fine adotta criteri di esclusione dal perimetro di investimento delle aziende ed emittenti operanti in settori “non socialmente responsabili” ed effettua un monitoraggio degli “emittenti critici” con un'elevata esposizione ai rischi di sostenibilità, che potrebbero avere un impatto sul rendimento del prodotto.

Per “rischi di sostenibilità” si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Il Fondo promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, nonché il

rispetto di prassi di buona governance ai sensi dell'Art. 8 del Reg. UE 2019/2088 (SFDR) ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Al 31 dicembre, il Fondo risulta, pertanto, articolato in 6 comparti di gestione, ognuno caratterizzato da differenti politiche d'investimento e relativi profili di rischio. Essi sono così denominati:

Fideuram Sicurezza (comparto obbligazionario puro);

Fideuram Equilibrio (comparto bilanciato);

Fideuram Valore (comparto azionario);

Fideuram Crescita (comparto azionario);

Fideuram Garanzia (comparto garantito);

Fideuram Millennials (comparto azionario).

Il Fondo attua una gestione cosiddetta Multicomparto, ovvero un'offerta basata su più profili di gestione che offre l'opportunità di scegliere l'investimento previdenziale più adatto alle attese ed alle caratteristiche personali dell'Aderente. Quest'ultimo, infatti, all'atto dell'adesione, sceglie uno o più comparti in cui far confluire i versamenti contributivi, con facoltà di modificare nel tempo tale destinazione. Può, inoltre, riallocare la propria posizione individuale tra i diversi comparti, nel rispetto del periodo minimo di un anno dall'iscrizione ovvero dall'ultima riallocazione; in questo caso i versamenti contributivi successivi sono suddivisi sulla base delle nuove percentuali fissate all'atto della riallocazione, salvo sua diversa disposizione.

L'incarico di Responsabile del Fondo è affidato alla dott.ssa Cristina Liserre, che è in possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità richiesti dal D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, modificato dalla legge n. 299 del 27 dicembre 2006. Il conferimento, scaduto il 30 giugno 2022 è stato rinnovato fino al 30 giugno 2025. Il rinnovo ha durata triennale ed è rinnovabile, anche tacitamente, per non più di una volta consecutivamente.

Il Responsabile del Fondo svolge la propria attività in modo autonomo ed indipendente dalla Compagnia. Vigila sull'osservanza della normativa e del Regolamento nonché sul rispetto delle buone pratiche e dei principi di corretta amministrazione del Fondo nell'esclusivo interesse degli Aderenti.

Società di gestione

Fideuram Vita S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., è stata costituita in data 21 gennaio 2010 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 10830461009 ed all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00175 ed è appartenente al Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28.

Fideuram Vita S.p.A., con sede legale ed uffici amministrativi in Roma, Via Ennio Quirino Visconti n. 80, esercita l'attività di gestione del Fondo con effetto dal 1° maggio 2010, allorquando, nell'ambito del progetto di riorganizzazione del comparto assicurativo del gruppo Intesa Sanpaolo è subentrata ad Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (già EurizonVita S.p.A.) nella gestione del Fondo per effetto del perfezionamento del conferimento di un ramo d'azienda da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. a favore di Fideuram Vita S.p.A. inclusivo dei contratti previdenziali del Fondo Pensione Fideuram.

Il conferimento di ramo d'azienda sopracitato è stato autorizzato dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo in data 25 marzo 2010 con proprio Provvedimento n. 2787.

La Compagnia ha per oggetto l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami vita indicati nell'articolo 2, comma 1 del D.lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 (Codice delle Assicurazioni Private) e delle attività relative alla costituzione ed alla gestione delle forme di assistenza sanitaria e di previdenza integrative, nei limiti ed alle condizioni stabiliti dalla legge. Essa, inoltre, può compiere, nel rispetto delle disposizioni di legge, le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari connesse o strumentali al raggiungimento dello scopo sociale, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni, anche di controllo, in altre imprese in Italia ed all'estero con particolare riguardo alle Società di Assicurazione e Riassicurazione e finanziarie.

La durata della Compagnia è fissata fino al 31 dicembre 2050. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto, interamente versato, è pari a 357.446.836,00 euro ed è posseduto per l'80,01% da Intesa Sanpaolo S.p.A. e per il 19,99% da Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., di seguito abbreviata Fideuram S.p.A..

Con riferimento alla Delibera Covip del 13 gennaio 2021, Fideuram Vita S.p.A. ha adottato il sistema di governo societario descritto nelle "Direttive in materia di governo societario" in cui è stata introdotta un'apposita sezione relativa ai Fondi pensione Aperti istituiti dalla Società; il documento è aggiornato con frequenza annuale.

Soggetti che partecipano al collocamento

Il "Fondo Pensione Fideuram – Fondo Pensione Aperto" è collocato dalla Compagnia tramite i soggetti di seguito riportati:

- Fideuram S.p.A., con sede legale in Torino – Piazza San Carlo, 156 e sede amministrativa in Roma, Piazzale Giulio Douhet, 31
- IW Private Investments Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano, Via Melchiorre Gioia, 22

che vi provvedono con le seguenti modalità:

- offerta fuori sede: per il tramite dei propri consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede;
- offerta a distanza: per il tramite dei propri consulenti finanziari abilitati all'offerta a distanza, mediante le apposite pagine web (www.fideuram.it e www.alfabeto.fideuram.it) nonché tramite le applicazioni mobili ("app") messe a disposizione dalla Banca.

Relazione sulla gestione

Situazione del Fondo

Alla chiusura dell'esercizio 2023 risultano n. 163.830 adesioni, di cui n. 94.635 lavoratori dipendenti, n. 69.195 lavoratori autonomi o liberi professionisti. Risultano, inoltre, n. 1.067 pensionati.

La gestione previdenziale evidenzia alla fine dell'esercizio un saldo positivo pari a 280.156.928 euro così suddiviso:

| Gestione Previdenziale | Sicurezza | Equilibrio | Valore | Crescita | Garanzia | Millennials | Totale |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|--------------------|
| Contributi | 21.971.363 | 99.944.291 | 83.448.793 | 135.970.250 | 22.021.239 | 49.648.887 | 413.004.823 |
| Anticipazioni | -823.814 | -4.706.819 | -3.154.275 | -5.462.796 | -1.083.143 | -547.810 | -15.778.657 |
| Trasferimenti e riscatti | -6.366.260 | -22.023.373 | -16.466.860 | -26.220.149 | -6.512.538 | -2.473.358 | -80.062.539 |
| Trasformazioni in rendita | -181.388 | -1.558.975 | -1.227.726 | -1.575.287 | -692.794 | - | -5.236.170 |
| Erogazioni in forma di capitale | -2.509.622 | -11.069.340 | -7.039.765 | -6.887.730 | -3.909.064 | -266.114 | -31.681.635 |
| Premi per garanzia accessoria | -3.672 | -11.105 | -7.315 | -57.855 | -673 | -8.275 | -88.894 |
| Saldo gestione previdenziale | 12.086.607 | 60.574.679 | 55.552.852 | 95.766.434 | 9.823.027 | 46.353.330 | 280.156.928 |

Al 31 dicembre 2023 l'ammontare netto del patrimonio di ciascun comparto d'investimento è riportato nella seguente tabella:

| Comparti d'investimento | Ammontare netto del Patrimonio | % sul Totale | Numero delle quote in essere | Valore quota |
|-------------------------|--------------------------------|----------------|------------------------------|--------------|
| Sicurezza | 101.237.529 | 3,48% | 6.235.877,696 | 16,234 |
| Equilibrio | 758.351.557 | 26,03% | 37.039.130,036 | 20,474 |
| Valore | 664.571.803 | 22,81% | 33.470.749,945 | 19,855 |
| Crescita | 1.119.958.005 | 38,44% | 56.358.347,602 | 19,872 |
| Garanzia | 93.432.761 | 3,21% | 7.735.656,052 | 12,078 |
| Millennials | 175.654.035 | 6,03% | 16.995.862,151 | 10,335 |
| Totale | 2.913.205.690 | 100,00% | 157.835.623,482 | |

Gli oneri di gestione, relativi all'esercizio 2023, sono pari a 47.550.024 euro e sono di seguito dettagliati:

| Oneri di gestione | Importo |
|-------------------|--------------------|
| Sicurezza | -1.170.073 |
| Equilibrio | -10.470.946 |
| Valore | -12.151.506 |
| Crescita | -20.423.652 |
| Garanzia | -860.604 |
| Millennials | -2.473.243 |
| Totale | -47.550.024 |

Di seguito si fornisce una rappresentazione complessiva dell'incidenza degli oneri sul patrimonio dei comparti e sui contributi dell'anno.

| Comparti d'investimento | incidenza complessiva sul patrimonio netto | incidenza complessiva sul patrimonio medio | incidenza complessiva sui contributi dell'anno |
|--------------------------------|---|---|---|
| Sicurezza | 1,16% | 1,30% | 5,33% |
| Equilibrio | 1,38% | 1,51% | 10,48% |
| Valore | 1,83% | 2,02% | 14,56% |
| Crescita | 1,82% | 2,03% | 15,02% |
| Garanzia | 0,92% | 1,00% | 3,91% |
| Millennials | 1,41% | 1,86% | 4,98% |

Al 31 dicembre 2023 il fondo si trova sia nella fase di accumulo sia in quella di erogazione.

Il contesto economico e finanziario

Lo scenario macroeconomico

Nel 2023, si stima che la crescita del PIL mondiale sia rallentata al 3% circa; il volume del commercio mondiale si è addirittura contratto, in base alle misure in dollari a prezzi costanti. Il rallentamento dell'attività economica globale è la sintesi di andamenti geografici molto diversi. La crescita dell'economia cinese è tornata a superare il 5%, malgrado la crisi del settore immobiliare. Negli Stati Uniti, l'attività economica ha continuato a espandersi in misura robusta, reagendo meglio delle attese al forte rialzo dei tassi di interesse. La crescita del PIL è stata largamente superiore alle previsioni e si è tradotta in robusti incrementi occupazionali e in un andamento stabile del tasso di disoccupazione, sebbene si sia assistito a un moderato e graduale rallentamento della domanda. La riduzione dell'inflazione, negli Stati Uniti come in molti altri paesi avanzati, per ora sta avvenendo senza recessione economica. Tuttavia, a seguito del riesplodere di conflitti armati nella regione mediorientale, negli ultimi mesi del 2023 sono emersi rischi di nuovi choc esogeni sui prezzi energetici e sui costi di trasporto.

Una frenata della crescita economica relativamente più intensa rispetto a Nord America e Asia si è osservata nell'eurozona. L'elevata inflazione ha penalizzato la domanda di beni e servizi delle famiglie; inoltre, l'aumento dei tassi attuato dalla BCE si è trasferito all'economia reale, frenando le componenti della domanda finale interna più sensibili alle condizioni finanziarie, come gli investimenti fissi; infine, la politica fiscale è diventata meno accomodante e la debolezza della domanda estera ha indebolito anche il contributo delle esportazioni. Conseguentemente, la crescita del PIL dell'eurozona è stata pressoché stagnante per tutto il 2023. Ciò nonostante, l'occupazione ha continuato ad aumentare e il tasso di disoccupazione medio, stimato a 6,5%, è stato inferiore rispetto al 2022. L'inflazione è calata rapidamente: la sua media annua si è assestata al 5,4% e la variazione di dicembre rispetto a un anno prima è stata pari al 2,7%. La svolta nella dinamica dei prezzi riflette soprattutto il calo pregresso dei prezzi dell'energia, ma a essa stanno contribuendo anche indiscutibili miglioramenti nell'andamento dei prezzi di beni e servizi non energetici.

In Italia, si valuta che il prodotto interno lordo sia aumentato dello 0,7% nel 2023. L'andamento trimestrale ha registrato una continua alternanza di variazioni negative e positive, con una media pressoché nulla a partire dal quarto trimestre 2022. La stagnazione dell'attività economica riflette il contributo nullo delle esportazioni nette e l'andamento negativo del ciclo delle scorte, in un contesto di domanda finale interna più debole rispetto al 2022. I flussi di spesa connessi ai progetti del PNRR sono stati inferiori rispetto ai piani e non hanno fornito il sostegno sperato alla domanda interna. La politica fiscale si va facendo meno espansiva, grazie alla cancellazione delle misure di sostegno contro la crisi energetica e il ridimensionamento dei programmi di incentivo alle ristrutturazioni immobiliari; tuttavia, la riduzione del deficit al 5,6% del PIL si è rivelata insufficiente ad assicurare una significativa riduzione del debito, che si va stabilizzando sopra il 140% del PIL. Malgrado la stagnazione dell'attività economica, l'occupazione è aumentata vigorosamente fino al secondo trimestre; successivamente la sua dinamica è rallentata, pur restando positiva. Ne è derivato un lento ma continuo calo del tasso di disoccupazione, che in novembre ha toccato il 7,5%: si tratta del livello più basso dal 2009. Dal punto di vista settoriale, il valore aggiunto è calato nel manifatturiero, è salito marginalmente nelle costruzioni ed è cresciuto nel terziario.

Tra febbraio e settembre 2023, la Banca Centrale Europea ha alzato i tassi ufficiali dal 2,0 al 4,0% (tasso sui depositi). A dicembre, ha segnalato che li avrebbe mantenuti per qualche tempo a tale livello. In parallelo all'aumento dei tassi ufficiali, la BCE ha anche avviato la

riduzione dei suoi portafogli di politica monetaria: i reinvestimenti delle scadenze relative al portafoglio APP sono stati ridotti a partire dal marzo 2023 e poi sono stati del tutto sospesi a partire da luglio. Infine, è continuato il rimborso accelerato dei prestiti TLTRO III. Come effetto di tali misure, il livello dell'eccesso di riserve del sistema bancario nell'eurozona è calato per la prima volta dal 2019.

La trasmissione dei rialzi dei tassi ufficiali alla struttura dei tassi di mercato è stata progressivamente smorzata dal formarsi di aspettative di inversione del ciclo di politica monetaria, che hanno frenato le scadenze corte della curva ancor più di quelle lontane. In particolare, i tassi a medio e lungo termine sono calati significativamente in novembre e dicembre. Il differenziale fra tassi decennali e tassi biennali è rimasto ampiamente negativo per tutto l'anno. Lo spread Btp-Bund è calato nel corso dell'anno verso 155-160 punti base, senza apparentemente soffrire per le maggiori necessità di assorbimento dell'offerta netta e per l'aumento dei tassi ufficiali. La copertura dell'offerta di titoli di stato è avvenuta prevalentemente grazie a un eccezionale aumento della domanda netta delle famiglie residenti, al quale si è aggiunto un modesto contributo positivo degli investitori esteri.

Sui mercati valutari, l'euro ha visto un netto rafforzamento sullo yen giapponese e una significativa flessione rispetto al franco svizzero; l'andamento del cambio con il dollaro è stato altalenante e privo di chiara direzione.

I mercati azionari

Nel 2023, i mercati azionari internazionali hanno registrato una tendenza generalmente rialzista, pur con ampie oscillazioni nel periodo. Nei mesi iniziali dell'anno, i mercati hanno evidenziato rialzi significativi, guidati dalle riaperture in Cina e dalle attese per una svolta espansiva nelle politiche monetarie delle banche centrali, mentre si riducevano i rischi di una possibile recessione.

A marzo, le crisi di alcune banche regionali negli Stati Uniti e del Credit Suisse in Europa hanno provocato un'ampia correzione delle quotazioni azionarie. Il pronto intervento dei governi e delle autorità monetarie ha arginato gli effetti delle crisi e gli indici azionari hanno gradualmente recuperato i livelli raggiunti in precedenza, sostenuti anche da risultati trimestrali soddisfacenti nell'eurozona.

Nella seconda parte dell'anno, i mercati azionari hanno visto dapprima un calo delle quotazioni, innescato da ulteriori rialzi dei tassi d'interesse, e da rinnovate preoccupazioni sulla congiuntura economica internazionale. Successivamente, nei mesi finali, gli indici azionari hanno raggiunto nuovi massimi, grazie ad un calo dell'inflazione più rapido delle attese e a una stagione dei risultati del 3° trimestre nel complesso rassicurante. Permangono tuttavia incertezze di natura geopolitica, legate ai conflitti in corso, che potrebbero influenzare i premi per il rischio anche nel prossimo anno.

L'indice Euro Stoxx ha chiuso il 2023 in rialzo del 15,7%; il CAC 40 ha registrato una performance positiva (+16,5%), mentre il DAX ha sovraperformato (+20,3%), così come l'IBEX 35 (+22,8%). Al di fuori dell'area euro, l'indice del mercato svizzero SMI ha sottoperformato, chiudendo il periodo a +3,8%, al pari dell'indice FTSE 100 in UK (+3,8%).

Il mercato azionario statunitense ha registrato rialzi molto sostenuti: l'indice S&P 500 ha chiuso il 2023 a +24,6%, mentre l'indice dei titoli tecnologici NASDAQ Composite ha largamente sovraperformato (+43,4%). I principali mercati azionari in Asia hanno evidenziato performance

divergenti: l'indice NIKKEI 225 ha chiuso l'anno a +28,2%, mentre l'indice benchmark cinese Shanghai Composite ha sottoperformato, con un calo del 3,8%.

Il mercato azionario italiano ha sovraperformato i benchmark dell'area euro: l'indice FTSE MIB ha chiuso l'anno a +28,0% e l'indice FTSE Italia All Share ha segnato un +26,3%. I titoli a media capitalizzazione hanno largamente sottoperformato, con un risultato solo marginalmente positivo (+3,3%).

I mercati obbligazionari corporate

I mercati obbligazionari corporate europei hanno chiuso il 2023 in territorio positivo: in maggior misura i titoli High Yield (HY), mentre i titoli Investment Grade (IG) hanno visto restringimenti più contenuti degli spread (misurati come asset swap spread-ASW). L'anno è stato caratterizzato da una elevata volatilità, con la politica monetaria delle banche centrali che si è confermata essere tra i principali driver dei mercati.

Dopo un inizio di anno positivo, nel mese di marzo, i mercati sono stati interessati da una fase di elevata avversione al rischio, innescata dai problemi di alcune banche locali negli Stati Uniti, e dalla crisi di Credit Suisse in Europa. I mesi successivi sono stati caratterizzati da un progressivo recupero. Nella seconda parte dell'anno l'incertezza riguardo allo scenario economico e lo scoppio della crisi in Palestina hanno provocato una fase di negatività con un aumento della volatilità e degli spread. La rimodulazione delle attese sui tempi di svolta delle politiche monetarie delle banche centrali ha poi portato nei mesi finali dell'anno ad un sostanziale recupero delle quotazioni.

In termini di performance, gli spread dei titoli IG hanno chiuso il 2023 a 91 punti base rispetto ai 101 di inizio anno (ASW, fonte IHS Markit iBoxx), con risultati più positivi da parte degli emittenti finanziari. Migliore l'andamento dei titoli HY, i cui spread hanno chiuso a 334 punti base rispetto ai 423 di inizio anno. Anche il comparto derivato (indici iTraxx) ha evidenziato una generale contrazione nel costo di copertura da rischio di insolvenza, terminando il 2023 sui minimi dell'anno e sovraperformando, a livello investment grade, il comparto cash.

Il mercato primario si è confermato solido, +12% rispetto al 2022 (fonte Bloomberg). Le emissioni ESG sono risultate sostanzialmente in linea (-3%). Lo spaccato per tipologia di bond sostenibile indica le emissioni di green bond stabili (EUR 169 mld, circa il 73% del totale emesso), mentre i titoli KPI-based (*sustainability-linked bond*) sono calati di circa il 30%, a EUR 27 mld.

Il mercato Previdenza

Nei primi nove mesi del 2023 la Previdenza Complementare, in termini di Fondi Pensione Aperti e Piani Individuali Pensionistici, ha raggiunto i 5,7 milioni di iscritti, in crescita del 3,5% rispetto a settembre 2022.

Nel periodo considerato (gennaio - settembre 2023) il numero complessivo di iscritti ai Fondi Pensione Aperti ha raggiunto 1,9 milioni di aderenti, in crescita del 5,9% rispetto allo stesso periodo del 2022, mentre è salito a 3,7 milioni il numero di aderenti ai Piani Individuali Pensionistici, che hanno segnato un incremento del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Gli asset investiti nella previdenza complementare si confermano in crescita; a settembre 2023 hanno totalizzato 78,2 miliardi di euro in aumento del 10,2% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il contributo alla crescita del patrimonio è dato sia dai Piani Individuali Pensionistici, che hanno registrato un aumento del 9,4% rispetto a settembre 2022, sia dai Fondi Pensione Aperti che

hanno registrato una crescita del 13,3% rispetto allo stesso periodo del 2022.

In termini di *trend* di prodotto prosegue il ruolo sempre più rilevante che gli investimenti sostenibili assumono nelle politiche di investimento degli operatori previdenziali, che includono i criteri ESG nelle decisioni di investimento.

Comparti d'investimento

Il Fondo si articola nei seguenti sei comparti di investimento, ciascuno caratterizzato da una specifica politica di gestione.

Le risorse sono interamente gestite da Fideuram Asset Management (Ireland) dac, nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile dei comparti di gestione.

La Compagnia è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Fideuram Sicurezza

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi dai Paesi dell'area Euro e dal governo federale degli Stati Uniti. A livello operativo, nel corso del 2023, la gestione ha continuato a collocarsi nella parte inferiore dell'esposizione alla duration consentita nelle curve statunitensi ed europee per trarre vantaggio dal forte movimento al rialzo dei tassi di interesse, dovuto al perdurare delle forti pressioni inflazionistiche. Si è iniziato ad aumentare la duration verso la fine dell'anno, nella convinzione che il ciclo di rialzo dei tassi d'interesse stesse volgendo al termine. A fine anno il portafoglio complessivo ha mantenuto una duration leggermente superiore a quella del benchmark di riferimento.

Nelle scelte gestionali, durante la fase di ribilanciamento verso il benchmark, sono stati presi in considerazione anche gli indicatori quantitativi di monitoraggio dei rischi alla fine di ogni mese. Il comparto Sicurezza ha registrato a fine anno una performance assoluta positiva mentre, per lo stesso periodo, ha sottoperformato rispetto al benchmark di riferimento.

Il comparto "Fideuram Sicurezza" si prefigge di mantenere nel tempo il valore del capitale investito in coerenza con un basso profilo di rischio. Indicato per orizzonti temporali di breve periodo, investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario di pronta liquidabilità emessi da Stati o da organismi internazionali, o da altri emittenti giudicati primari in funzione della loro situazione economico-finanziaria, della diffusione e del grado di negoziabilità dei loro titoli e della loro reputazione in genere, denominati principalmente in unità di conto del Fondo. Sono esclusi gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario. Per l'eventuale componente in valuta estera del portafoglio possono porsi in essere tecniche di copertura del rischio di cambio. Il comparto può investire anche in Exchange Traded Funds (ETF), purchè i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. Possono altresì essere utilizzati strumenti derivati ai fini di copertura e di gestione efficace delle risorse del comparto nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa e nei limiti di investimento previsti dal comparto per gli attivi sottostanti. Il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del Fondo, sulle risultanze contabili del 31 dicembre 2023.

Alla chiusura dell'esercizio 2023 risultano n. 6.785 adesioni, di cui n. 3.913 lavoratori dipendenti e n. 2.872 lavoratori autonomi o liberi professionisti; sono inoltre presenti n. 95 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 22.043.111 euro; dedotte le commissioni a carico

dell'aderente, pari a 71.748 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31 dicembre 2023 risultano pari a 21.971.363 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo di 5.212.153 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 101.237.529 euro corrispondente al 3,48% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 6.235.877,696.

La custodia delle suddette quote è affidata a State Street Bank International GmbH – Succursale Italia, in qualità di Depositario.

Gli investimenti del comparto Sicurezza hanno avuto ad oggetto principalmente titoli emessi da Stati o da organismi internazionali per 66.185.047 euro e strumenti finanziari quotati di tipo obbligazionario per 27.003.906 euro.

La gestione è effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse e di specifiche disposizioni di Regolamento.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dal contributo da versare alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) e dal compenso al Responsabile del Fondo. Tali oneri sono pari a 1.170.073 euro con un'incidenza dell'1,16% su base annua sul patrimonio del comparto e del 5,33% sul totale dei contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo si evidenzia un'incidenza dell'1,30%.

Sono state, inoltre, addebitate agli aderenti una commissione una tantum all'atto di adesione ed una commissione amministrativa annua che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un'incidenza del 5,65% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e dell'1,38% sul patrimonio medio; escludendo la commissione una tantum, l'incidenza dei costi si attesta all'1,36% sul patrimonio medio.

Di seguito viene riportato l'indicatore sintetico dei costi effettivamente sostenuti nell'anno per la gestione finanziaria ed amministrativa (ad eccezione degli oneri di sottoscrizione, degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) sul patrimonio medio del comparto:

| Total Expenses Ratio (TER) | 2023 |
|--|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 1,30% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 1,30% |
| - di cui per commissioni di incentivo | 0,00% |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,00% |
| Totale oneri di gestione finanziaria e altri oneri gravanti sul patrimonio | 1,30% |
| Oneri direttamente a carico degli Aderenti | 0,06% |
| Totale | 1,36% |

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella.

| Data | Valore quota | Performance 1 anno | Performance da inizio collocamento |
|-------------|---------------------|---------------------------|---|
| 31/12/2023 | 16,234 | 3,77% | 62,34% |
| 31/12/2022 | 15,644 | -13,30% | 56,44% |

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento pari al 3,77%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva del 4,93% al netto degli oneri fiscali. La volatilità ad un anno del comparto d'investimento risulta pari al 4,24%, mentre quella del benchmark è pari al 4,20%.

La seguente tabella illustra i rendimenti medi annui del comparto confrontati con i rendimenti medi annui del benchmark.

| | Rendimento 3 anni | Rendimento 5 anni | Rendimento 10 anni |
|------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Sicurezza | -4,07% | -1,07% | 0,56% |
| Benchmark | -3,13% | -0,47% | 1,39% |

Fideuram Equilibrio

Il 2023 è stato un anno positivo per i mercati azionari, ed in particolare per quello americano ed il settore tecnologico, che rappresentano gran parte degli attivi in cui è investito il comparto. La performance è stata guidata da una concomitanza di eventi positivi, tra cui la discesa dell'inflazione, con conseguente picco dei tassi di interesse, un quadro macroeconomico robusto e i progressi nel campo dell'intelligenza artificiale.

I mercati obbligazionari sono stati estremamente volatili, con forti oscillazioni legate alla difficoltà da parte degli investitori di interpretare i messaggi delle banche centrali.

Durante il 2023 la componente obbligazionaria ha registrato una performance assoluta positiva, ma inferiore a quella del benchmark di riferimento.

Per quanto riguarda la componente azionaria, i comparti hanno mantenuto una elevata diversificazione, vale a dire un elevato numero di titoli in portafoglio, dato il contesto di elevata incertezza macroeconomica. La costruzione del portafoglio, cioè il modo con cui vengono pesati i titoli selezionati, ha avuto un effetto negativo in termini di performance relativa in quanto si è scelto di privilegiare titoli con capitalizzazione inferiore a quella delle "mega cap" americane (azioni di compagnie quotate sul mercato statunitense con una capitalizzazione di mercato che supera i 200 miliardi di dollari).

In termini relativi, il maggior contributo negativo è stato il sottopeso sostanziale sul titolo azionario META Platform, sulla base della politica ESG adottata dal comparto per via del rating CCC assegnato dall'information provider MSCI. Quest'ultimo ha poi rivisto al rialzo il rating dell'emittente a dicembre, permettendo di investire nel titolo.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, si è mantenuto un posizionamento piuttosto neutrale rispetto al benchmark, data l'elevata volatilità dei tassi di interesse durante l'intero anno.

L'attività operativa è stata in linea con le attese, le strategie sistematiche sulla componente azionaria sono state ribilanciate in coincidenza di sottoscrizioni e rimborsi al fine di minimizzare il numero di operazioni sul portafoglio.

Il comparto ha registrato a fine anno una performance assoluta positiva mentre ha sottoperformato rispetto al benchmark di riferimento.

Il comparto "Fideuram Equilibrio" mira ad aumentare nel tempo il valore del capitale investito compatibilmente con un profilo di rischio medio. Indicato per orizzonti temporali di medio periodo, investe in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da Stati o da organismi internazionali, o da altri emittenti giudicati primari in funzione della loro situazione economico-finanziaria, della diffusione e del grado di negoziabilità dei loro titoli e della loro reputazione in genere, denominati principalmente in unità di conto del Fondo e, in misura minore (minimo 20% - massimo 40%), in strumenti finanziari di tipo azionario di emittenti italiani ed esteri. Nel determinare la ripartizione degli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario tra i diversi mercati si considera il relativo peso nel contesto internazionale e la liquidità degli stessi. Per

L'eventuale componente in valuta estera del portafoglio possono porsi in essere tecniche di copertura del rischio di cambio. Il comparto può investire anche in Exchange Traded Funds (ETF), purchè i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. Possono altresì essere utilizzati strumenti derivati ai fini di copertura e di gestione efficace delle risorse del comparto nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa e nei limiti di investimento previsti dal comparto per gli attivi sottostanti. Il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del Fondo, sulle risultanze contabili al 31 dicembre 2023.

Alla chiusura dell'esercizio 2023 risultano n. 35.343 adesioni, di cui n. 20.820 lavoratori dipendenti e n. 14.523 lavoratori autonomi o liberi professionisti; sono, inoltre, presenti n. 346 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 100.418.040 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari a 473.749 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31 dicembre 2023 risultano pari a 99.944.291 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo di 65.232.803 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 758.351.557 euro corrispondente al 26,03% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 37.039.130,036.

La custodia delle suddette quote è affidata a State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, in qualità di Depositario.

Gli investimenti del comparto Equilibrio hanno avuto ad oggetto principalmente titoli emessi da Stati o da organismi internazionali per 330.710.414 euro, strumenti finanziari quotati di tipo azionario per 227.996.529 euro e strumenti finanziari quotati di tipo obbligazionario per 143.837.540 euro.

La gestione è effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse e di specifiche disposizioni di Regolamento.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dal contributo da versare alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) e dal compenso al Responsabile del Fondo. Tali oneri sono pari a 10.470.946 euro con un'incidenza dell'1,38% su base annua sul patrimonio del comparto e del 10,48% sul totale dei contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo si evidenzia un'incidenza dell'1,51%.

Sono state, inoltre, addebitate agli aderenti una commissione una tantum all'atto di adesione ed una commissione amministrativa annua che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un'incidenza del 10,95% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e dell'1,58% sul patrimonio medio; escludendo la commissione una tantum, l'incidenza dei costi si attesta all'1,57% sul patrimonio medio.

Di seguito viene riportato l'indicatore sintetico dei costi effettivamente sostenuti nell'anno per la gestione finanziaria e amministrativa (ad eccezione degli oneri di sottoscrizione, degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) sul patrimonio medio del comparto:

| Total Expenses Ratio (TER) | 2023 |
|--|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 1,51% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 1,51% |
| - di cui per commissioni di incentivo | 0,00% |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,01% |
| Totale oneri di gestione finanziaria e altri oneri gravanti sul patrimonio | 1,52% |
| Oneri direttamente a carico degli Aderenti | 0,05% |
| Totale | 1,57% |

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella.

| Data | Valore quota | Performance 1 anno | Performance da inizio collocamento |
|-------------|---------------------|-------------------------------|---|
| 31/12/2023 | 20,474 | 6,65% | 104,74% |
| 31/12/2022 | 19,198 | -13,70% | 91,98% |

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento del 6,65%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva dell'8,44% al netto degli oneri fiscali. La volatilità ad un anno del comparto d'investimento risulta pari al 5,29%, in linea con il benchmark, pari al 5,40%.

La seguente tabella illustra i rendimenti medi annui del comparto confrontati con i rendimenti medi annui del benchmark.

| | Rendimento 3 anni | Rendimento 5 anni | Rendimento 10 anni |
|-------------------|------------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| Equilibrio | -1,52% | 1,51% | 2,03% |
| Benchmark | -0,41% | 2,63% | 3,12% |

Fideuram Valore

Il 2023 è stato un anno positivo per i mercati azionari, ed in particolare per quello americano ed il settore tecnologico, che rappresentano gran parte degli attivi in cui è investito il comparto. La performance è stata guidata da una concomitanza di eventi positivi, tra cui la discesa dell'inflazione, con conseguente picco dei tassi di interesse, un quadro macroeconomico robusto e i progressi nel campo dell'intelligenza artificiale.

I mercati obbligazionari sono stati estremamente volatili, con forti oscillazioni legate alla difficoltà da parte degli investitori di interpretare i messaggi delle banche centrali.

Durante il 2023 la componente obbligazionaria ha registrato una performance assoluta positiva, ma inferiore a quella del benchmark di riferimento.

Per quanto riguarda la componente azionaria, i comparti hanno mantenuto una elevata diversificazione, vale a dire un elevato numero di titoli in portafoglio, dato il contesto di elevata incertezza macroeconomica. La costruzione del portafoglio, cioè il modo con cui vengono pesati i titoli selezionati, ha avuto un effetto negativo in termini di performance relativa in quanto si è scelto di privilegiare titoli con capitalizzazione inferiore a quella delle "mega cap" americane (azioni di compagnie quotate sul mercato statunitense con una capitalizzazione di mercato che supera i 200 miliardi di dollari).

In termini relativi, il maggior contributo negativo è stato il sottopeso sostanziale sul titolo azionario META Platform, sulla base della politica ESG adottata dal comparto per via del rating CCC assegnato dall'information provider MSCI. Quest'ultimo ha poi rivisto al rialzo il rating dell'emittente a dicembre, permettendo di investire nel titolo.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, si è mantenuto un posizionamento piuttosto neutrale rispetto al benchmark, data l'elevata volatilità dei tassi di interesse durante l'intero anno.

L'attività operativa è stata in linea con le attese, le strategie sistematiche sulla componente azionaria sono state ribilanciate in coincidenza di sottoscrizioni e rimborsi al fine di minimizzare il numero di operazioni sul portafoglio.

Il comparto ha registrato a fine anno una performance assoluta positiva mentre ha sottoperformato rispetto al benchmark di riferimento.

Il comparto "Fideuram Valore" si prefigge di raggiungere nel tempo un apprezzamento del capitale investito compatibilmente con un profilo di rischio medio-alto. Indicato per orizzonti temporali di medio-lungo periodo, investe in strumenti finanziari di tipo azionario di emittenti italiani ed esteri denominati nelle valute locali (minimo 50% - massimo 70%) e, in misura minore, in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da Stati o da organismi internazionali, o da altri emittenti giudicati primari in funzione della loro situazione economico-finanziaria, della diffusione e del grado di negoziabilità dei loro titoli e della loro reputazione in genere, denominati principalmente in unità di conto del Fondo. Nel determinare la ripartizione degli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario tra i diversi mercati si considera il relativo peso nel contesto internazionale e la liquidità degli stessi. Per l'eventuale componente in valuta estera del portafoglio possono porsi in essere tecniche di copertura del rischio di cambio. Il comparto può investire anche in Exchange Traded Funds (ETF), purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. Possono altresì essere utilizzati strumenti derivati ai fini di copertura e di gestione efficace delle risorse del comparto nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa e nei limiti di investimento previsti dal comparto per gli attivi sottostanti. Il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del Fondo, sulle risultanze contabili del 31 dicembre 2023.

Alla chiusura dell'esercizio 2023 risultano n. 34.899 adesioni, di cui n. 20.491 lavoratori dipendenti e n. 14.408 lavoratori autonomi o liberi professionisti; sono, inoltre, presenti n. 225 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 83.908.154 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari a 459.361 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31 dicembre 2023 risultano pari a 83.448.793 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo di 77.931.897 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 664.571.803 euro corrispondente al 22,81% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 33.470.749,945.

La custodia delle suddette quote è affidata a State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, in qualità di Depositario.

Gli investimenti del comparto Valore hanno avuto ad oggetto principalmente strumenti finanziari quotati di tipo azionario per 402.291.657 euro, titoli emessi da Stati o da organismi internazionali per 154.736.111 euro e strumenti finanziari quotati di tipo obbligazionario per 68.293.880 euro.

La gestione è effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse

e di specifiche disposizioni di Regolamento.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dal contributo da versare alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) e dal compenso al Responsabile del Fondo. Tali oneri sono pari a 12.151.506 euro con un'incidenza dell'1,83% su base annua sul patrimonio del comparto e del 14,56% sul totale dei contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo si evidenzia un'incidenza dell'2,02%.

Sono state, inoltre, addebitate agli aderenti una commissione una tantum all'atto di adesione ed una commissione amministrativa annua che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un'incidenza del 15,11% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e del 2,10% sul patrimonio medio; escludendo la commissione una tantum, l'incidenza dei costi si attesta al 2,08% sul patrimonio medio.

Di seguito viene riportato l'indicatore sintetico dei costi effettivamente sostenuti nell'anno per la gestione finanziaria e amministrativa (ad eccezione degli oneri di sottoscrizione, degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) sul patrimonio medio del comparto:

| Total Expenses Ratio (TER) | 2023 |
|--|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 2,02% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 2,02% |
| - di cui per commissioni di incentivo | 0,00% |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,00% |
| Totale oneri di gestione finanziaria e altri oneri gravanti sul patrimonio | 2,02% |
| Oneri direttamente a carico degli Aderenti | 0,06% |
| Totale | 2,08% |

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella.

| Data | Valore quota | Performance 1 anno | Performance da inizio collocamento |
|-------------|---------------------|---------------------------|---|
| 31/12/2023 | 19,855 | 9,22% | 98,55% |
| 31/12/2022 | 18,179 | -14,60% | 81,79% |

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento pari al 9,22%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva dell'11,98% al netto degli oneri fiscali. La volatilità ad un anno del comparto d'investimento risulta pari al 7,06%, in linea con il benchmark, pari al 7,27%.

La seguente tabella illustra i rendimenti medi annui del comparto confrontati con i rendimenti medi annui del benchmark.

| | Rendimento 3 anni | Rendimento 5 anni | Rendimento 10 anni |
|------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------------|
| Valore | 0,64% | 3,68% | 3,14% |
| Benchmark | 2,30% | 5,50% | 4,66% |

Fideuram Crescita

Il 2023 è stato un anno positivo per i mercati azionari, ed in particolare per quello americano ed il settore tecnologico, che rappresentano gran parte degli attivi in cui è investito il comparto. La performance è stata guidata da una concomitanza di eventi positivi, tra cui la discesa dell'inflazione, con conseguente picco dei tassi di interesse, un quadro macroeconomico robusto e i progressi nel campo dell'intelligenza artificiale.

I mercati obbligazionari sono stati estremamente volatili, con forti oscillazioni legate alla difficoltà da parte degli investitori di interpretare i messaggi delle banche centrali.

Durante il 2023 la componente obbligazionaria ha registrato una performance assoluta positiva, ma inferiore a quella del benchmark di riferimento.

Per quanto riguarda la componente azionaria, i comparti hanno mantenuto una elevata diversificazione, vale a dire un elevato numero di titoli in portafoglio, dato il contesto di elevata incertezza macroeconomica. La costruzione del portafoglio, cioè il modo con cui vengono pesati i titoli selezionati, ha avuto un effetto negativo in termini di performance relativa in quanto si è scelto di privilegiare titoli con capitalizzazione inferiore a quella delle "mega cap" americane (azioni di compagnie quotate sul mercato statunitense con una capitalizzazione di mercato che supera i 200 miliardi di dollari).

In termini relativi, il maggior contributo negativo è stato il sottopeso sostanziale sul titolo azionario META Platform, sulla base della politica ESG adottata dal comparto per via del rating CCC assegnato dall'information provider MSCI. Quest'ultimo ha poi rivisto al rialzo il rating dell'emittente a dicembre, permettendo di investire nel titolo.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, si è mantenuto un posizionamento piuttosto neutrale rispetto al benchmark, data l'elevata volatilità dei tassi di interesse durante l'intero anno.

L'attività operativa è stata in linea con le attese, le strategie sistematiche sulla componente azionaria sono state ribilanciate in coincidenza di sottoscrizioni e rimborsi al fine di minimizzare il numero di operazioni sul portafoglio.

Il comparto ha registrato a fine anno una performance assoluta positiva mentre ha sottoperformato rispetto al benchmark di riferimento.

Il comparto "Fideuram Crescita" si prefigge di raggiungere nel tempo il massimo apprezzamento del capitale investito a fronte di un profilo di rischio alto. Indicato per un orizzonte temporale lungo, investe in strumenti finanziari di tipo azionario di emittenti italiani ed esteri (minimo 65%) e in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da stati o da organismi internazionali, o da altri emittenti giudicati primari in funzione della loro situazione economico-finanziaria, della diffusione e del grado di negoziabilità dei loro titoli e della loro reputazione in genere, denominati principalmente in unità di conto del Fondo. Nel determinare la ripartizione degli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario tra i diversi mercati si considera il relativo peso nel contesto internazionale e la liquidità degli stessi. Per l'eventuale componente in valuta estera del portafoglio possono porsi in essere tecniche di copertura del rischio di cambio. Il comparto può investire anche in Exchange Traded Funds (ETF), purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. Possono altresì essere utilizzati strumenti derivati ai fini di copertura e di gestione efficace delle risorse del comparto nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa e nei limiti di investimento previsti dal comparto per gli attivi sottostanti. Il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del Fondo, sulle risultanze contabili del 31 dicembre 2023.

Alla chiusura dell'esercizio 2023 risultano n. 56.713 adesioni, di cui n. 31.958 lavoratori dipendenti e n. 24.755 lavoratori autonomi o liberi professionisti; sono, inoltre, presenti n. 258 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 136.848.224 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari a 877.974 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31 dicembre 2023 risultano pari a 135.970.250 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo di 156.994.202 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 1.119.958.004 euro corrispondente al 38,44% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 56.358.347,602.

La custodia delle suddette quote è affidata a State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, in qualità di Depositario.

Gli investimenti del comparto Crescita hanno avuto ad oggetto principalmente strumenti finanziari quotati di tipo azionario per 906.280.626 euro, titoli emessi da Stati o da organismi internazionali per 105.407.928 euro e strumenti finanziari quotati di tipo obbligazionario per 45.141.370 euro.

La gestione è effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse e di specifiche disposizioni di Regolamento.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dal contributo da versare alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) e dal compenso al Responsabile del Fondo. Tali oneri sono pari a 20.423.652 euro con un'incidenza dell'1,82% su base annua sul patrimonio del comparto e del 15,02% sul totale dei contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo si evidenzia un'incidenza dell'2,03%.

Sono state, inoltre, addebitate agli aderenti una commissione una tantum all'atto di adesione ed una commissione amministrativa annua che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un'incidenza del 15,67% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e del 2,12% sul patrimonio medio; escludendo la commissione una tantum, l'incidenza dei costi si attesta al 2,10% sul patrimonio medio.

Di seguito viene riportato l'indicatore sintetico dei costi effettivamente sostenuti nell'anno per la gestione finanziaria e amministrativa (ad eccezione degli oneri di sottoscrizione, degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) sul patrimonio medio del comparto:

| Total Expenses Ratio (TER) | 2023 |
|--|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 2,03% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 2,03% |
| - di cui per commissioni di incentivo | 0,00% |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,00% |
| Totale oneri di gestione finanziaria e altri oneri gravanti sul patrimonio | 2,03% |
| Oneri direttamente a carico degli Aderenti | 0,07% |
| Totale | 2,10% |

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella.

| Data | Valore quota | Performance 1 anno | Performance da inizio collocamento |
|------------|--------------|-----------------------|---------------------------------------|
| 31/12/2023 | 19,872 | 11,52% | 98,72% |
| 31/12/2022 | 17,819 | -14,81% | 78,19% |

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento pari al 11,52%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva del 14,37% al netto degli oneri fiscali. La volatilità ad un anno del comparto d'investimento e quella del benchmark risultano, rispettivamente dell'8,37% e dell'8,68%.

La seguente tabella illustra i rendimenti medi annui del comparto confrontati con i rendimenti medi annui del benchmark.

| | Rendimento 3 anni | Rendimento 5 anni | Rendimento 10 anni |
|------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Crescita | 2,51% | 5,50% | 4,09% |
| Benchmark | 4,10% | 7,35% | 5,61% |

Fideuram Garanzia

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario nel settore monetario della curva italiana. A livello operativo, nel corso del 2023 il comparto ha mantenuto una posizione di peso neutrale rispetto ai titoli della curva monetaria italiana. Oltre alla posizione sopra descritta, sono state anche attuate operazioni di riposizionamento sulle scadenze di maggior valore della curva monetaria. Ciò si è verificato principalmente in occasione del rinnovo dei titoli che andavano gradualmente scadendo.

Il comparto ha registrato a fine anno una performance assoluta positiva mentre, per lo stesso periodo, ha sottoperformato rispetto al benchmark di riferimento.

Il comparto "Fideuram Garanzia" attribuisce all'iscritto, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. L'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimento da altro comparto, da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali ed anticipazioni. E' indicato per un orizzonte temporale breve. Le attività del comparto sono costituite da strumenti finanziari di tipo obbligazionario a basso rischio, denominati in unità di conto del Fondo, e di pronta liquidabilità e da strumenti finanziari di tipo azionario fino al 15% delle risorse del comparto. Il comparto si prefigge, inoltre, di consentire una partecipazione ai risultati dei mercati azionari internazionali. Per l'eventuale componente in valuta estera del portafoglio possono porsi in essere tecniche di copertura del rischio di cambio. Il comparto può investire anche in Exchange Traded Funds (ETF), purchè i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. Possono altresì essere utilizzati strumenti derivati ai fini di copertura e di gestione efficace delle risorse del comparto nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa e nei limiti di investimento previsti dal comparto per gli attivi sottostanti. Il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del Fondo, sulle risultanze contabili del 31 dicembre 2023.

Alla chiusura dell'esercizio 2023 risultano n. 5.535 adesioni, di cui n. 3.153 lavoratori dipendenti

e n. 2.382 lavoratori autonomi o liberi professionisti; sono, inoltre, presenti n. 118 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 22.090.304 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari a 69.065 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31 dicembre 2023 risultano pari a 22.021.239 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo di 1.941.223 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 93.432.761 euro corrispondente al 3,21% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 7.735.656,052.

La custodia delle suddette quote è affidata a State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, in qualità di Depositario.

Gli investimenti del comparto Garanzia hanno avuto per oggetto principalmente titoli emessi da Stati o da organismi internazionali per 82.626.594 euro.

La gestione è effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse e di specifiche disposizioni di Regolamento.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dal contributo da versare alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) e dal compenso al Responsabile del Fondo. Tali oneri sono pari a 860.604 euro con un'incidenza dello 0,92% su base annua sul patrimonio del comparto e del 3,91% sul totale dei contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo si evidenzia un'incidenza dell'1%.

Sono state, inoltre, addebitate agli aderenti una commissione una tantum all'atto di adesione ed una commissione amministrativa annua che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un'incidenza del 4,22% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e dell'1,08% sul patrimonio medio; escludendo la commissione una tantum, l'incidenza dei costi si attesta all'1,06% sul patrimonio medio.

Di seguito viene riportato l'indicatore sintetico dei costi effettivamente sostenuti nell'anno per la gestione finanziaria e amministrativa (ad eccezione degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) sul patrimonio medio del comparto:

| Total Expenses Ratio (TER) | 2023 |
|--|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 1,00% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 1,00% |
| - di cui per commissioni di incentivo | 0,00% |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,01% |
| Totale oneri di gestione finanziaria e altri oneri gravanti sul patrimonio | 1,01% |
| Oneri direttamente a carico degli Aderenti | 0,05% |
| Totale | 1,06% |

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella.

| Data | Valore quota | Performance 1 anno | Performance da inizio collocamento |
|------------|--------------|-----------------------|---------------------------------------|
| 31/12/2023 | 12,078 | 1,22% | 20,78% |
| 31/12/2022 | 11,932 | -1,66% | 19,32% |

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento dell'1,22%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva del 3,53% al netto degli oneri fiscali. La volatilità ad un anno del comparto d'investimento e quella del benchmark risultano, rispettivamente, dello 0,55% e dello 0,56%.

La seguente tabella illustra i rendimenti medi annui del comparto confrontati con i rendimenti medi annui del benchmark.

| | Rendimento 3 anni | Rendimento 5 anni | Rendimento 10 anni |
|------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Garanzia | -0,55% | -0,66% | -0,67% |
| Benchmark | 1,09% | 0,83% | 0,54% |

Fideuram Millennials

Il 2023 è stato un anno positivo per i mercati azionari, ed in particolare per quello americano ed il settore tecnologico, che rappresentano gran parte degli attivi in cui è investito il comparto. La performance è stata guidata da una concomitanza di eventi positivi, tra cui la discesa dell'inflazione, con conseguente picco dei tassi di interesse, un quadro macroeconomico robusto e i progressi nel campo dell'intelligenza artificiale.

La strategia del comparto è rimasta invariata, continuando a privilegiare gli investimenti in società "quality-growth", vale a dire, società capaci di trasformare in modo continuativo e sostenibile i propri investimenti in capitale fisico e intangibile (es. umano, organizzativo) in performance operative superiori alla media dei propri concorrenti.

Nello specifico, il comparto ha mantenuto un sovrappeso considerevole nel settore dei semiconduttori, che ha contribuito in modo significativo alla performance assoluta e relativa del comparto.

Il principale detrattore alla performance relativa è stato il sottopeso sostanziale sul titolo azionario META Platform, imposto dalla politica ESG adottata dal comparto per via del rating CCC assegnato dall'information provider MSCI. Quest'ultimo ha poi rivisto al rialzo il rating dell'emittente a dicembre, permettendo di investire nel titolo.

Il posizionamento del comparto è rimasto stabile non corso dell'anno, con pochi interventi mirati di costruzione del portafoglio nei periodi di maggior volatilità. L'attività operativa è stata per lo più concentrata nella gestione efficiente di sottoscrizioni e rimborsi.

Il comparto ha registrato a fine anno performance positive sia in termini assoluti che relativi.

Il comparto "Fideuram Millennials" si prefigge di raggiungere nel tempo il massimo apprezzamento del capitale investito. Indicato per orizzonti temporali di lungo periodo, investe in strumenti finanziari di tipo azionario di emittenti italiani ed esteri (minimo 75%) ed in strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da stati o da organismi internazionali, o da altri emittenti giudicati primari in funzione della loro situazione economico-finanziaria, della diffusione e del grado di negoziabilità dei loro titoli e della loro reputazione in genere, denominati principalmente in unità di conto del Fondo. Nel determinare la ripartizione degli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario tra i diversi mercati si considera il relativo peso nel contesto internazionale e la liquidità degli stessi. Per l'eventuale componente in valuta estera del

portafoglio possono porsi in essere tecniche di copertura del rischio di cambio. Il comparto può investire anche in Exchange Traded Funds (ETF), purchè i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. Possono altresì essere utilizzati strumenti derivati ai fini di copertura e di gestione efficace delle risorse del comparto nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa e nei limiti di investimento previsti dal comparto per gli attivi sottostanti. Il comparto segue una strategia di investimento tematico orientata a emittenti che operano in settori collegati alle preferenze di consumo e allo stile di vita della Generazione Millennials e che al contempo corrispondono ai criteri di investimento sostenibile e responsabile basati sull'esclusione di quei settori o aree il cui impatto sociale può essere considerato negativo. Il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del Fondo, sulle risultanze contabili del 31 dicembre 2023.

Alla chiusura dell'esercizio 2023 risultano n. 24.555 adesioni, di cui n. 14.300 lavoratori dipendenti e n. 10.255 lavoratori autonomi o liberi professionisti; sono, inoltre, presenti n. 25 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 50.016.736 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari a 367.849 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31 dicembre 2023 risultano pari a 49.648.887 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo di 38.882.640 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 175.654.035 euro, corrispondente al 6,03% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 16.995.862,151.

La custodia delle suddette quote è affidata a State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, in qualità di Depositario.

Gli investimenti del comparto hanno avuto ad oggetto, principalmente, strumenti finanziari quotati di tipo azionario per 163.491.355 euro.

La gestione è effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse e di specifiche disposizioni di Regolamento.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dal contributo da versare alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) e dal compenso al Responsabile del Fondo. Tali oneri sono pari a 2.473.243 euro con un'incidenza dell'1,41% su base annua sul patrimonio del comparto e del 4,98% sul totale dei contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo si evidenzia un'incidenza dell'1,86%.

Sono state, inoltre, addebitate agli aderenti una commissione una tantum all'atto di adesione ed una commissione amministrativa annua che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un'incidenza pari al 5,72% sia sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e del 2,13% sul patrimonio medio; escludendo la commissione una tantum, l'incidenza dei costi si attesta al 2,02% sul patrimonio medio.

Di seguito viene riportato l'indicatore sintetico dei costi effettivamente sostenuti nell'anno per la gestione finanziaria e amministrativa (ad eccezione degli oneri connessi alla negoziazione

dei titoli e di quelli fiscali) sul patrimonio medio del comparto:

| Total Expenses Ratio (TER) | 2023 |
|--|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 1,85% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 1,85% |
| - di cui per commissioni di incentivo | 0,00% |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,00% |
| Totale oneri di gestione finanziaria e altri oneri gravanti sul patrimonio | 1,86% |
| Oneri direttamente a carico degli Aderenti | 0,16% |
| Totale | 2,02% |

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella.

| Data | Valore quota | Performance 1 anno | Performance da inizio collocamento |
|-------------|---------------------|-------------------------------|---|
| 31/12/2023 | 10,335 | 25,62% | 3,35% |
| 31/12/2022 | 8,227 | -25,78% | -17,73% |

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento del 25,62%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva del 25,05% al netto degli oneri fiscali. La volatilità ad un anno del comparto d'investimento e quella del benchmark risultano, rispettivamente, del 12,44% e del 12,10%.

La seguente tabella illustra il rendimento medio a 3 anni del comparto confrontato con il rendimento medio annuo del benchmark.

| | Rendimento 3 anni | Rendimento 5 anni | Rendimento 10 anni |
|--------------------|------------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| Millennials | 1,13% | n.d. | n.d. |
| Benchmark | 4,29% | n.d. | n.d. |

Operazioni in conflitto di interesse

Il Fondo Pensione Fideuram - Fondo Pensione Aperto ha posto in essere con alcune Società del Gruppo Intesa Sanpaolo operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività. Tali operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica. Il Fondo non ha posto in essere nel periodo operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo, né con parti correlate, né con terzi.

In merito ai rapporti infragruppo si precisa che essi hanno riguardato:

- rapporti intrattenuti con Fideuram Asset Management Ireland dac per effetto della delega di gestione degli attivi del Fondo conferita alla consociata. Il gestore opera sulla base di regole di best execution e nel rispetto della policy sui conflitti d'interessi emanata dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo;
- operazioni di compravendita, divisa a pronti e forward su cambi con la controparte Fideuram S.p.A..

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni sull'andamento dell'economia mondiale nel 2024 sono orientate a un moderato rallentamento della crescita reale e a ulteriori progressi del processo di disinflazione. Le politiche monetarie dovrebbero essere allentate nei principali paesi avanzati, sebbene non in Giappone (dove, al contrario, è atteso un modesto aumento dei tassi ufficiali). I mercati scontano già un sentiero molto aggressivo di riduzione dei tassi ufficiali americani ed europei: nel caso della Banca Centrale Europea, i tassi a termine incorporano una riduzione dei tassi di 125-150 punti base entro fine anno. L'aggravamento delle tensioni nella regione mediorientale potrebbe, però, disturbare l'ordinato sviluppo di tali tendenze aumentando la volatilità dei prezzi e indebolendo il clima di fiducia. Per l'economia italiana, le previsioni di consenso collocano la crescita media annua del PIL intorno al mezzo punto percentuale.

In relazione alle prospettive per i Paesi con controllate ISP, il PIL è visto in crescita ma con ritmi di espansione più contenuti rispetto a quelli registrati prima del 2022 in tutte le aree, in relazione alle conseguenze derivanti dalle guerre in Ucraina e Medio Oriente. Nonostante si temano ripercussioni sulla dinamica dei prezzi, i livelli di inflazione dovrebbero moderarsi nel prossimo biennio in tutte le aree ed anche in Egitto dove, seppur in flessione, persistono elevati livelli di CPI.

Con riguardo al sistema bancario italiano, il 2024 dovrebbe vedere una domanda di credito ancora debole, stanti i tassi elevati, con la prosecuzione del calo dei prestiti alle imprese. Se da un lato il credito potrebbe beneficiare di ricadute positive derivanti dai progetti del PNRR, d'altro canto, il fabbisogno finanziario potrà essere colmato con l'utilizzo dei buffer di liquidità presso le banche e con l'autofinanziamento. Per i prestiti alle famiglie, col proseguimento del calo delle transazioni immobiliari, il 2024 si prospetta in media negativo per i mutui, ma in possibile miglioramento verso fine anno, a seguito del ribasso dei tassi ufficiali e della pressione concorrenziale.

La raccolta diretta vedrà ancora una significativa riduzione dei depositi. In un contesto di cospicue emissioni nette del Tesoro italiano, il livello elevato dei tassi dovrebbe continuare a sostenere la domanda di titoli di Stato da parte delle famiglie. I conti correnti saranno quindi caratterizzati da un calo prolungato, mentre proseguirà lo spostamento verso i depositi a tempo. Per le obbligazioni bancarie, continuerà la ripresa emersa con forza nel 2023, col progressivo rimborso delle TLTROIII.

Nella prospettiva dell'avvio dei tagli dei tassi ufficiali, si ipotizza una moderata ripresa dei volumi di attività dell'asset management e delle assicurazioni vita, in un contesto che tuttavia vedrà la conferma della forte capacità attrattiva dell'investimento diretto in titoli a reddito fisso. L'offerta di fondi obbligazionari dovrebbe sostenere il ritorno del segno positivo sulla raccolta netta dei fondi comuni, per un importo nel complesso modesto. Anche per le assicurazioni vita si prospetta una ripresa della raccolta netta, a seguito di una normalizzazione dei riscatti e nonostante un calo atteso per i premi lordi delle polizze tradizionali dopo l'intensa offerta di nuovi prodotti nel 2023.

Eventi rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

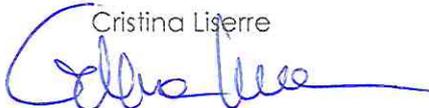
Non si sono verificati eventi successivi alla chiusura del periodo che possano avere impatto sulla situazione patrimoniale ed economica del fondo al 31 dicembre 2023.

Roma, 25 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Maria Luisa Gota



Il Responsabile
del Fondo
Cristina Ligerre



Nota Integrativa – parte comune

PARTE A – Caratteristiche strutturali

Caratteristiche strutturali del fondo pensione aperto Fideuram

Il “Fondo Pensione Fideuram – Fondo Pensione Aperto” si articola nei seguenti sei comparti ciascuno caratterizzato da una specifica politica di gestione.

Fideuram Sicurezza

La gestione del comparto è volta a mantenere nel tempo il valore del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che si trovano in prossimità del pensionamento o che hanno una bassa propensione al rischio. È un obbligazionario puro con un orizzonte temporale breve (fino a 5 anni dal pensionamento).

Fideuram Equilibrio

La gestione del comparto è volta ad aumentare nel tempo il valore del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che hanno maturato un'importante anzianità lavorativa o che, avendo una propensione al rischio media, ricercano un investimento equilibrato tra mercati azionari e mercati obbligazionari. È un comparto bilanciato con un orizzonte temporale medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).

Fideuram Valore

La gestione del comparto è volta all'apprezzamento nel tempo del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti non prossimi al pensionamento o che, avendo una propensione al rischio medio-alto, ricercano le opportunità di investimento ed il dinamismo propri dei mercati azionari. È un comparto azionario con un orizzonte temporale medio-lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).

Fideuram Crescita

La gestione del comparto è volta al massimo apprezzamento nel tempo del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti lontani dal pensionamento o che, avendo un'alta propensione al rischio, ricercano pienamente le opportunità offerte dai mercati azionari. È un comparto azionario con un orizzonte temporale lungo (oltre 15 anni dal pensionamento).

Fideuram Garanzia

La gestione del comparto ha come finalità di attribuire all'aderente, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. Risponde alle esigenze di soggetti che si trovano in prossimità del pensionamento o

che non hanno alcuna propensione al rischio. È un comparto garantito con un orizzonte temporale breve (fino a 5 anni dal pensionamento).

Fideuram Millennials

La gestione del comparto è volta al massimo apprezzamento nel tempo del valore del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti lontani dal pensionamento, che hanno un'alta propensione al rischio, che ricercano pienamente le opportunità offerte dai mercati azionari o che desiderano partecipare attivamente ad investimenti ad alto impatto ambientale, sociale e di governance. Le tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) vengono inglobate nel processo decisionale di investimento al fine di gestire meglio i rischi e generare rendimenti sostenibili a lungo termine. È un comparto azionario con un orizzonte temporale lungo (oltre 15 anni dal pensionamento).

Parametri di riferimento

Gli indici di riferimento dei benchmark rappresentano i parametri oggettivi di riferimento per i rischi connessi di ogni singolo comparto con il quale confrontare i risultati della gestione. Sono composti da indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per mezzo dei benchmark l'aderente può, quindi, valutare i rischi e le opportunità insite negli strumenti d'investimento disponibili sui diversi mercati in cui i singoli comparti investono.

Di seguito i parametri relativi alle singole linee di gestione:

Fideuram Sicurezza

In vigore dal 02.11.2020

50% ICE BofA Euro Government in euro
30% ICE BofA Euro Large Cap Corporate in euro
20% ICE BofA US Treasury in euro

Fideuram Equilibrio

In vigore dal 02.11.2020

35% ICE BofA Euro Government in euro
30% MSCI World Hedged in Euro Index (net total return)
21% ICE BofA Euro Large Cap Corporate in euro
14% ICE BofA US Treasury in euro

Fideuram Valore

In vigore dal 02.11.2020

60% MSCI World Hedged in Euro Index (net total return)
20% ICE BofA Euro Government in euro
12% ICE BofA Euro Large Cap Corporate in euro
8% ICE BofA US Treasury in euro

Fideuram Crescita

In vigore dal 02.11.2020

- 80% MSCI World Hedged in Euro Index (net total return)
- 10% ICE BofA Euro Government in euro
- 6% ICE BofA Euro Large Cap Corporate in euro
- 4% ICE BofA US Treasury in euro

Fideuram Garanzia

In vigore dal 01.06.2014

- 95% J.P. Morgan Euro 6 month Cash Index (espresso in euro)
- 5% MSCI EMU Index in euro index (net total return)

Fideuram Millennials

In vigore dal 02.01.2023

- 100% MSCI World Growth 3% Issuer Capped 100% Hedged to Eur index

Tali indici presentano le seguenti caratteristiche:

- MSCI World Hedged in euro index (net total return): misura l'andamento dei listini azionari globali dei paesi sviluppati con copertura del rischio cambio in euro;
- MSCI World Growth Hedged euro in euro: misura l'andamento dei titoli a maggiore crescita (growth) dei listini globali dei paesi sviluppati con copertura del rischio cambio in euro, limitando ciascun titolo (capped) ad un massimo del 3%;
- MSCI EMU Index in euro index (net total return): misura l'andamento dei listini azionari dell'area euro;
- ICE BofA Euro Government in euro: indice finanziario che misura l'andamento dei titoli degli stati dell'area euro ed in euro appartenenti a tutte le scadenze (oltre l'anno);
- ICE BofA Euro Large Cap Corporate in euro: misura l'andamento dei titoli corporate investment grade emessi in euro con outstanding superiore a 500 milioni e oltre l'anno di vita residua;
- ICE BofA US Treasury in euro: misura l'andamento dei titoli governativi emessi dal Tesoro USA ed in dollari USA su tutte le scadenze (oltre l'anno);
- J.P. Morgan Euro 6 month Cash Index (espresso in euro): misura l'andamento di un deposito a 6 mesi nell'area euro.

Spese

La partecipazione ad una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione e l'attività di gestione del patrimonio.

Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente, altri sono invece prelevati dal patrimonio

investito.

In ottemperanza al Regolamento vigente, indichiamo le seguenti spese:

Spese di adesione

- un costo pari a 50 euro prelevato una sola volta dal primo contributo versato.
- una commissione di gestione fissa pari a 20 euro prelevata dal primo contributo di ciascun anno. Tale importo è elevato a 25 euro annui per gli aderenti che abbiano richiesto di fruire delle prestazioni accessorie.

Spese indirettamente a carico dell'Aderente nella fase di accumulo

- una commissione di gestione, in percentuale del patrimonio, prelevata dal valore complessivo netto di ciascun comparto con cadenza mensile, pari alle seguenti percentuali su base annua:

1,30% per il comparto "Fideuram Sicurezza";

1,50% per il comparto "Fideuram Equilibrio";

2,00% per il comparto "Fideuram Valore";

2,00% per il comparto "Fideuram Crescita";

1,00% per il comparto "Fideuram Garanzia";

1,80% per il comparto "Fideuram Millennials".

Sono inoltre a carico del comparto, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla Covip ai sensi di legge e le spese relative alla remunerazione ed allo svolgimento dell'incarico del Responsabile, salva diversa decisione della Compagnia. Sul comparto non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla Covip in apposite istruzioni di carattere generale.

Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali

- | | |
|--|--|
| • Anticipazione | Non prevista |
| • Trasferimento ad altra forma pensionistica complementare | 50 euro |
| • Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) | 2 euro se periodicità mensile 6 euro se periodicità trimestr. |
| • Riscatto | Non prevista |
| • Riallocazione della posizione individuale | Non prevista |

- Riallocazione del flusso contributivo Non prevista

Gestione Amministrativa

La gestione amministrativa viene svolta da Fideuram Vita S.p.A. con sede legale in Via Ennio Quirino Visconti, 80 00193 Roma.

Depositario

La custodia del patrimonio del Fondo è affidata a State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, con sede legale in Milano – Via Ferrante Aporti, 10.

Le funzioni di Depositario vengono, però, espletate presso la sede di Via Nizza, 262/57 Palazzo Lingotto -10126 Torino.

La Compagnia può revocare in ogni momento l'incarico al Depositario, il quale può, a sua volta, rinunciare con preavviso di almeno sei mesi.

Contratti di delega di gestione

La Compagnia ha conferito delega di gestione delle risorse del Fondo Pensione Fideuram, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge, a Fideuram Asset Management (Ireland) dac (di seguito FAMI).

FAMI è una Management Company di diritto irlandese, controllata da Fideuram S.p.A., a sua volta appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, in possesso dei requisiti di legge ed abilitata al servizio di Gestione Patrimoniale Individuale e Gestione Collettiva del Risparmio.

Si propone di perseguire incrementi nel tempo dei valori dei patrimoni gestiti attraverso servizi di eccellenza nella gestione del risparmio nel rispetto di criteri di sviluppo sostenibile (sociale, ambientale e di governo delle imprese).

La sede è in 2nd Floor - International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin 1, D01 K8F1, Ireland.

Oggetto della delega è l'attuazione delle politiche d'investimento effettuate, per ciascuna linea, nel rispetto dei limiti di investimento, nonché nei criteri di allocazione delle risorse finanziarie e nel profilo strategico delle singole linee di investimento previste dal Regolamento del Fondo ed indicato nella Nota Informativa.

Il contratto di delega tra Fideuram Vita S.p.A. e FAMI:

- non implica alcun esonero o limitazione di responsabilità di Fideuram Vita S.p.A., che resta soggetta alle disposizioni di Legge ed a quanto previsto dal Regolamento del Fondo;

- ha durata decennale dal gennaio 2015 con tacito rinnovo di anno in anno, fatto salvo il diritto di FAMI, di comunicare alla Compagnia, formale recesso, con anticipo rispetto alla scadenza annuale;
- contiene clausole in base alle quali il soggetto delegato deve attenersi, nelle scelte degli investimenti, alle indicazioni impartite periodicamente da Fideuram Vita S.p.A. e conformarsi alle disposizioni normative nonché al Regolamento del Fondo;
- è formulato in modo da assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di conflitto di interessi con riferimento alla società delegante, al soggetto delegato e al Depositario;
- prevede un flusso costante di informazioni sulle operazioni effettuate dal soggetto delegato a Fideuram Vita S.p.A., consentendo a quest'ultima di conoscere esattamente il valore del patrimonio dei comparti e la loro allocazione.

Revisione contabile

Con delibera assembleare del 13 marzo 2020 l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo Pensione Fideuram, per i nove esercizi relativi al periodo 2021-2029, è stato affidato a EY S.p.A., con sede legale in Via Meravigli 12, Milano.

PARTE B - Criteri di valutazione per le attività e passività del fondo

Principi contabili

Nella redazione del Rendiconto il Fondo si attiene ai principi e alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, in particolare alla delibera del 17 giugno 1998 avente ad oggetto "il bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità" ed alla delibera d'integrazione emanata il 16 gennaio 2002. Tali principi contabili, che risultano in linea con quelli utilizzati per la predisposizione dei prospetti della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione relativi alle valorizzazioni periodiche effettuate nel corso dell'esercizio, sono riepilogati di seguito.

Il Rendiconto è composto da Stato Patrimoniale, da Conto Economico e da Nota Integrativa per ciascun comparto del Fondo.

I dati esposti nel Rendiconto sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente. Tali criteri sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento del Fondo e non vi sono incertezze che generino dubbi nel periodo successivo di 12 mesi.

Gli importi esposti nello schema di Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Informativa sono espressi in unità di euro.

Il Rendiconto è accompagnato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione del Fondo.

Registrazione delle operazioni

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze. Gli utili e le perdite su realizzazioni riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio.

Gli utili e le perdite realizzati su vendite di divisa a termine sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei titoli in divisa e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni.

Gli interessi sui depositi bancari, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le attribuzioni e gli annullamenti delle quote sono registrati a norma di regolamento del Fondo.

Criteri di valutazione

Nelle valutazioni seguenti sono stati rispettati i principi contabili ed i criteri di valutazione stabiliti dalla Covip:

- gli investimenti in strumenti finanziari sono iscritti al valore corrente, pari al valore di mercato dell'ultimo giorno dell'esercizio;
- le disponibilità liquide sui depositi bancari sono valutate al valore nominale;
- le attività e le passività che rappresentano i crediti e i debiti maturati dal Fondo, secondo il principio della competenza, sono valutate al valore nominale;
- i contratti di vendita ed acquisto a termine di divisa sono valutati sulla base dei cambi spot di fine esercizio e dei punti a termine rilevati alla stessa data.
- le commissioni di gestione, gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono calcolati in base alla competenza temporale.

Sotto il profilo fiscale il Fondo è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, prevista dall'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

L'imposta, nella misura attualmente vigente del 20%, è applicata sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta con le regole previste dall'art. 1 comma 621 e seguenti della Legge di Stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014 n. 190).

Detto risultato si determina sottraendo dal valore del patrimonio netto al termine dell'anno, al lordo dell'imposta sostitutiva, aumentato delle erogazioni effettuate per il pagamento dei riscatti, delle prestazioni previdenziali e delle somme trasferite ad altre forme pensionistiche, e

diminuito dei contributi versati, delle somme ricevute da altre forme pensionistiche, nonché dei redditi soggetti a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta e il valore del patrimonio netto stesso all'inizio dell'anno. I redditi derivanti da investimenti in obbligazioni ed altri titoli di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 601/1973 ed equiparati ed obbligazioni emesse dagli altri Stati esteri inclusi nella lista di cui al documento emanato ai sensi dell'art. 168 del TUIR concorrono a formare il risultato netto maturato nella misura del 62,5% del relativo ammontare.

L'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi, o utilizzato in tutto o in parte, in diminuzione del risultato di gestione di altri comparti d'investimento gestiti dal fondo pensione.

Chiusura annuale dell'esercizio

La chiusura dei conti del Fondo avviene il 31 dicembre di ogni anno; per l'esercizio 2023 i riferimenti qualitativi e quantitativi per la valorizzazione degli investimenti del Fondo sono relativi al 31 dicembre 2023.

Altre informazioni

In data 19 marzo 2015 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasferito a titolo gratuito a Fideuram Vita S.p.A., in qualità di Società istitutrice del Fondo Pensione Aperto Fideuram, la titolarità di una quota pari allo 0,45% del capitale sociale di Mefop S.p.A., società costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31 della legge n.449/1997, allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e l'individuazione e costituzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Contestualmente, la Compagnia ha sottoscritto con Mefop S.p.A. un contratto di appalto di servizi e con il Tesoro un accordo (patto parasociale) che ad integrazione del regime di circolazione delle azioni contenuto nello statuto sociale di Mefop S.p.A., obbliga, tra l'altro, la Compagnia a trasferire, a titolo gratuito, le azioni al Dicastero dell'Economia e delle Finanze in caso di mancato rinnovo del contratto di prestazione di servizi con la Mefop S.p.A..

Ciò detto, al 31/12/2023 la Compagnia detiene, a titolo gratuito, n. 900 azioni Mefop S.p.A. per un valore nominale di 468 euro. Tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, non è stato iscritto alcun valore patrimoniale; il valore nominale e le relative quote sono state suddivise in parti uguali tra i 6 comparti e sono rappresentate nei conti d'ordine del Fondo, sezione che accoglie le poste che non rientrano tra le attività o tra le passività del fondo, ma di cui è necessario ed opportuno mantenere evidenza contabile.

PARTE C – Criteri di riparto dei costi comuni

I costi comuni sono stati ripartiti ai singoli comparti in proporzione ai relativi patrimoni.

PARTE D – Criteri e procedure adottate per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati costantemente applicati al fine di evitare discontinuità nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi in ottemperanza al principio della competenza economica.

PARTE E – Categorie cui il fondo si riferisce

I fondi pensione aperti sono disciplinati dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed integrazioni; la finalità dei fondi pensione aperti è quella di realizzare una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico secondo criteri di corrispettività (l'ammontare delle prestazioni previdenziali sarà determinata in funzione dei contributi versati), mediante una gestione finanziaria a capitalizzazione dei contributi versati dagli aderenti.

Ciò premesso, l'adesione al fondo è volontaria. L'adesione è consentita ai lavoratori dipendenti sia del settore privato che del settore pubblico, ai lavoratori assunti in base alle tipologie contrattuali previste dal D.Lgs. 276/03, ai lavoratori autonomi, ai liberi professionisti ed ai soci lavoratori di cooperative. Possono, inoltre, aderire soggetti privi di reddito da lavoro o di impresa ancorché privi di iscrizione ad una forma pensionistica obbligatoria.

Al 31 dicembre 2023 risultano n. 163.830 adesioni, di cui n. 94.635 lavoratori dipendenti e n. 69.195 lavoratori autonomi e liberi professionisti; sono, inoltre presenti, n. 1.067 pensionati.

Nella tabella che segue il numero delle adesioni per comparto.

| Comparti d'investimento | Lavoratori dipendenti | Altri Aderenti | Pensionati | Totale |
|-------------------------|-----------------------|----------------|--------------|----------------|
| Sicurezza | 3.913 | 2.872 | 95 | 6.880 |
| Equilibrio | 20.820 | 14.523 | 346 | 35.689 |
| Valore | 20.491 | 14.408 | 225 | 35.124 |
| Crescita | 31.958 | 24.755 | 258 | 56.971 |
| Garanzia | 3.153 | 2.382 | 118 | 5.653 |
| Millennials | 14.300 | 10.255 | 25 | 24.580 |
| Totale | 94.635 | 69.195 | 1.067 | 164.897 |

Le adesioni sono totalmente individuali, non essendo ammesse quelle collettive.

Di seguito sono indicate le prestazioni erogate e maturate nel corso del 2023 ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 252/2005:

- n. 974 aderenti hanno chiesto la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata;
- n. 23 aderenti hanno richiesto la trasformazione in rendita dell'intera prestazione;
- n. 70 aderenti hanno optato per l'erogazione della prestazione per il 50% sotto forma di capitale e per il restante 50% sotto forma di rendita vitalizia.

Si riporta di seguito il dettaglio delle prestazioni erogate in forma di capitale ed in rendita:

| Comparti d'investimento | Erogazione in forma di capitale | | Trasformazioni in rendita | | Erogazione capitale e trasformazione in rendita | |
|-------------------------|---------------------------------|-------------------|---------------------------|------------------|---|------------------|
| | n. aderenti | Importo | n. aderenti | Importo | n. aderenti | Importo |
| Sicurezza | 89 | 2.372.807 | 3 | 51.984 | 3 | 266.219 |
| Equilibrio | 318 | 9.769.336 | 4 | 322.747 | 24 | 2.536.234 |
| Valore | 204 | 6.184.860 | 7 | 414.890 | 14 | 1.667.740 |
| Crescita | 228 | 5.693.245 | 7 | 378.759 | 23 | 2.391.014 |
| Garanzia | 110 | 3.458.630 | 2 | 169.710 | 6 | 973.517 |
| Millennials | 25 | 266.114 | - | - | - | - |
| Totale | 974 | 27.744.992 | 23 | 1.338.090 | 70 | 7.834.724 |

Rendiconto di Gestione

Comparto d'investimento

Fideuram Sicurezza

Stato Patrimoniale – Fase di accumulo

| Fideuram Sicurezza | | 2023 | 2022 |
|--------------------|---|--------------------|-------------------|
| 10 | Investimenti | 100.983.153 | 84.397.467 |
| | a) Depositi bancari | 1.817.320 | 748.820 |
| | b) Crediti per operazioni pronti contro termine | - | - |
| | c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali | 66.185.047 | 55.014.352 |
| | d) Titoli di debito quotati | 27.003.906 | 24.447.650 |
| | e) Titoli di capitale quotati | - | - |
| | f) Titoli di debito non quotati | - | - |
| | g) Titoli di capitale non quotati | - | - |
| | h) Quote di O.I.C.R. | - | - |
| | i) Opzioni acquistate | - | - |
| | l) Ratei e risconti attivi | 826.943 | 707.599 |
| | m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione | - | - |
| | n) Altre attività della gestione finanziaria | 5.149.936 | 3.479.046 |
| 20 | Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali | - | - |
| 30 | Crediti di imposta | 1.707.316 | 2.269.744 |
| | TOTALE ATTIVITÀ | 102.690.469 | 86.667.211 |
| 10 | Passività della gestione previdenziale | -1.344.386 | -906.349 |
| | a) Debiti della gestione previdenziale | -1.344.386 | -906.349 |
| 20 | Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali | - | - |
| 30 | Passività della gestione finanziaria | -108.553 | -89.591 |
| | a) Debiti per operazioni pronti contro termine | - | - |
| | b) Opzioni emesse | - | - |
| | c) Ratei e risconti passivi | - | - |
| | d) Altre passività della gestione finanziaria | -108.553 | -89.591 |
| 40 | Debiti di imposta | - | - |
| | TOTALE PASSIVITÀ | -1.452.939 | -995.940 |
| 100 | Attivo netto destinato alle prestazioni | 101.237.529 | 85.671.271 |
| | CONTI D'ORDINE | 78 | 78 |
| | Conti d'ordine | 78 | 78 |

Conto Economico – Fase di accumulo

| Fideuram Sicurezza | | 2023 | 2022 |
|--------------------|--|-------------------|--------------------|
| 10 | Saldo della gestione previdenziale | 12.086.607 | 2.871.106 |
| | a) Contributi per le prestazioni | 21.971.363 | 16.628.363 |
| | b) Anticipazioni | -823.814 | -639.605 |
| | c) Trasferimenti e riscatti | -6.366.260 | -9.223.186 |
| | d) Trasformazioni in rendita | -181.388 | -659.166 |
| | e) Erogazioni in forma di capitale | -2.509.622 | -3.226.526 |
| | f) Premi per prestazioni accessorie | -3.672 | -8.773 |
| 20 | Risultato della gestione finanziaria | 5.212.153 | -13.783.218 |
| | a) Dividendi e interessi | 1.792.869 | 1.517.391 |
| | b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie | 3.419.284 | -15.300.610 |
| | c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli | - | - |
| | d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine | - | - |
| | e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo per | - | - |
| | f) Altre | - | - |
| 30 | Oneri di gestione | -1.170.073 | -1.131.325 |
| | a) Società di gestione | -1.166.076 | -1.127.318 |
| | b) Contributo Covip | -3.511 | -3.484 |
| | c) Compenso Responsabile del Fondo | -486 | -523 |
| 40 | Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30) | 16.128.686 | -12.043.437 |
| 50 | Imposta sostitutiva | -562.428 | 2.269.744 |
| | Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni | 15.566.258 | -9.773.693 |

Nota Integrativa – Parte specifica

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Fideuram Sicurezza

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio.

| | Numero | Controvalore |
|---|---------------|---------------------|
| Quote in essere all'inizio dell'esercizio | 5.476.292,636 | 85.671.271 |
| Quote emesse | 1.384.421,594 | 21.974.889 |
| Quote annullate | -624.836,534 | -9.888.282 |
| Quote in essere alla fine dell'esercizio | 6.235.877,696 | 101.237.529 |

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti" è pari a 100.983.153 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)";
- Titoli di debito quotati "voce d)";
- Ratei e risconti attivi "voce l)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce ammonta a 1.817.320 euro e comprende il saldo attivo dei conti correnti presso il depositario.

Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)" e titoli di debito quotati "voce d)"

Le due voci rappresentano l'ammontare complessivo dei titoli al 31 dicembre 2023. Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività.

| Codice ISIN | Descrizione | Divisa | Quantità/Valore nominale | Controvalore | Quota % su attività |
|----------------------------------|--|--------|--------------------------|-------------------|---------------------|
| US9128284M90 | US TREASURY N/B 2,875 30/04/202 | USD | 4.260.000 | 3.771.546 | 3,87 |
| US912810SR05 | US TREASURY N/B 1,125 15/05/204 | USD | 5.914.000 | 3.474.007 | 3,56 |
| US91282CCY57 | US TREASURY N/B 1,25 30/09/2028 | USD | 3.900.000 | 3.129.176 | 3,21 |
| FR0013286192 | FRANCE O.A.T. 0,75 25/05/2028 | EUR | 3.169.000 | 2.976.008 | 3,05 |
| US91282CBT71 | US TREASURY N/B 0,75 31/03/2026 | USD | 3.020.000 | 2.535.980 | 2,60 |
| IT0005340929 | BTPS 2,8 01/12/2028 | EUR | 1.814.000 | 1.800.576 | 1,85 |
| ES0000012B39 | SPANISH GOV'T 1,4 30/04/2028 | EUR | 1.875.000 | 1.789.313 | 1,83 |
| US91282CHW47 | US TREASURY N/B 4,125 31/08/203 | USD | 1.900.000 | 1.743.357 | 1,79 |
| DE0001102580 | DEUTSCHLAND REP 0 15/02/2032 | EUR | 1.740.577 | 1.489.064 | 1,53 |
| IT0003934657 | BTPS 4 01/02/2037 | EUR | 1.460.000 | 1.477.958 | 1,52 |
| US91282CCP41 | US TREASURY N/B 0,625 31/07/202 | USD | 1.760.000 | 1.459.446 | 1,50 |
| DE0001102424 | DEUTSCHLAND REP 0,5 15/08/2027 | EUR | 1.500.000 | 1.423.950 | 1,46 |
| DE0001135481 | DEUTSCHLAND REP 2,5 04/07/204 | EUR | 1.240.000 | 1.282.408 | 1,31 |
| IT0005090318 | BTPS 1,5 01/06/2025 | EUR | 1.235.000 | 1.208.942 | 1,24 |
| FR0010371401 | FRANCE O.A.T. 4 25/10/2038 | EUR | 1.054.000 | 1.206.408 | 1,24 |
| IT0003535157 | BTPS 5 01/08/2034 | EUR | 1.078.000 | 1.200.137 | 1,23 |
| ES00000126Z1 | SPANISH GOV'T 1,6 30/04/2025 | EUR | 1.155.000 | 1.134.557 | 1,16 |
| BE0000332412 | BELGIAN GOVT 2,6 22/06/2024 | EUR | 1.115.000 | 1.108.868 | 1,14 |
| BE6320935271 | AB INBEV SA/NV 2,875 02/04/2032 | EUR | 1.100.000 | 1.087.570 | 1,11 |
| IT0005383309 | BTPS 1,35 01/04/2030 | EUR | 1.209.000 | 1.083.869 | 1,11 |
| FR0013284270 | ENGIE 2 28/09/2037 | EUR | 1.300.000 | 1.080.820 | 1,11 |
| IT0005045270 | BTPS 2,5 01/12/2024 | EUR | 1.076.000 | 1.068.253 | 1,10 |
| DE0001102549 | DEUTSCHLAND REP 0 15/05/2036 | EUR | 1.340.000 | 1.027.914 | 1,05 |
| US91282CFF32 | US TREASURY N/B 2,75 15/08/2032 | USD | 1.180.000 | 980.308 | 1,01 |
| FR0000571218 | FRANCE O.A.T. 5,5 25/04/2029 | EUR | 843.000 | 977.121 | 1,00 |
| FR0000187635 | FRANCE O.A.T. 5,75 25/10/2032 | EUR | 777.416 | 976.823 | 1,00 |
| ES00000120N0 | SPANISH GOV'T 4,9 30/07/2040 | EUR | 813.000 | 961.616 | 0,99 |
| IT0005210650 | BTPS 1,25 01/12/2026 | EUR | 1.000.000 | 958.100 | 0,98 |
| ES00000128Q6 | SPANISH GOV'T 2,35 30/07/2033 | EUR | 986.000 | 937.489 | 0,96 |
| DE000BU25018 | BUNDESOBL- 188 2,4 19/10/2028 | EUR | 900.000 | 918.630 | 0,94 |
| US912810TJ79 | US TREASURY N/B 3 15/08/2052 | USD | 1.220.000 | 910.639 | 0,93 |
| DE0001102499 | DEUTSCHLAND REP 0 15/02/2030 | EUR | 1.020.000 | 909.126 | 0,93 |
| FR0011619436 | FRANCE O.A.T. 2,25 25/05/2024 | EUR | 906.000 | 900.836 | 0,92 |
| AT0000A1VGK0 | REP OF AUSTRIA 0,5 20/04/2027 | EUR | 940.000 | 886.044 | 0,91 |
| FR0011317783 | FRANCE O.A.T. 2,75 25/10/2027 | EUR | 804.000 | 818.954 | 0,84 |
| FR0012938116 | FRANCE O.A.T. 125/11/2025 | EUR | 832.000 | 809.952 | 0,83 |
| IE00BFZRPZ02 | IRISH GOVT 1,3 15/05/2033 | EUR | 873.000 | 793.906 | 0,81 |
| PTOTEL0E0028 | PORTUGUESE OT'S 0,475 18/10/20 | EUR | 854.000 | 749.300 | 0,77 |
| IT0005323032 | BTPS 2 01/02/2028 | EUR | 768.000 | 742.502 | 0,76 |
| FR001400G3A1 | BNP PARIBAS 3,875 23/02/2029 | EUR | 700.000 | 714.910 | 0,73 |
| FR0012517027 | FRANCE O.A.T. 0,5 25/05/2025 | EUR | 721.000 | 699.586 | 0,72 |
| DE0001102564 | DEUTSCHLAND REP 0 15/08/2031 | EUR | 760.000 | 657.856 | 0,67 |
| NL0014555419 | NETHERLANDS GOVT 0 15/07/2030 | EUR | 720.000 | 626.544 | 0,64 |
| US91282CHC82 | US TREASURY N/B 3,375 15/05/203 | USD | 700.000 | 609.475 | 0,62 |
| IT0004923998 | BTPS 4,75 01/09/2044 | EUR | 566.000 | 608.620 | 0,62 |
| BE0000320292 | BELGIAN GOVT 4,25 28/03/2041 | EUR | 520.000 | 608.244 | 0,62 |
| FI4000523238 | FINNISH GOV'T 1,5 15/09/2032 | EUR | 620.000 | 572.136 | 0,59 |
| US91282CCB54 | US TREASURY N/B 1,625 15/05/203 | USD | 700.000 | 544.290 | 0,56 |
| FR0013451507 | FRANCE O.A.T. 0 25/11/2029 | EUR | 620.000 | 543.988 | 0,56 |
| FR0011461037 | FRANCE O.A.T. 3,25 25/05/2045 | EUR | 514.000 | 536.410 | 0,55 |
| | Altri titoli di debito in euro | | | 32.552.256 | 33,37 |
| | Altri titoli di debito in altre divise | | | 123.166 | 0,13 |
| TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI | | | | 93.188.954 | 95,54 |

Ratei e risconti attivi “voce l)”

La voce, pari a 826.943 euro, si riferisce ai ratei su strumenti finanziari di tipo obbligazionario.

Altre attività della gestione finanziaria “voce n)”

La voce, pari a 5.149.936 euro, è costituita dalle disponibilità liquide affluite al fondo pensione relativamente ai contributi del mese di dicembre che verranno investiti nel mese di gennaio 2024 e che pertanto contribuiscono positivamente all'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2023 per il loro valore nominale.

Altre informazioni relative agli investimenti

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2023, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

| Area Geografica | Titoli di debito | Quota % | Titoli di capitale | Quota % | Totale | % totale |
|-----------------------|-------------------|----------------|--------------------|---------|-------------------|----------------|
| Italia (1) | 13.697.127 | 14,42% | - | - | 13.697.127 | 14,42% |
| Altri Paesi area Euro | 51.605.932 | 54,32% | - | - | 51.605.932 | 54,32% |
| Altri Paesi dell'UE | - | - | - | - | - | - |
| Stati Uniti | 25.002.694 | 26,32% | - | - | 25.002.694 | 26,32% |
| Altri Paesi OCSE | 4.405.230 | 4,64% | - | - | 4.405.230 | 4,64% |
| Altri Paesi non OCSE | - | - | - | - | - | - |
| Giappone | 295.290 | 0,31% | - | - | 295.290 | 0,31% |
| | 95.006.274 | 100,00% | - | - | 95.006.274 | 100,00% |

1) il dato è comprensivo della liquidità

Di seguito la durata finanziaria media ponderata degli strumenti finanziari di tipo obbligazionario in portafoglio.

| Tipologia investimento | Controvalore | Durata finanziaria media |
|---|--------------|--------------------------|
| Titoli di Stato | 66.185.047 | 7,361 |
| Titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili | 27.003.906 | 5,096 |
| Durata finanziaria media ponderata | | 6,705 |

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti.

| Valuta di denominazione | Valori in Euro Titoli di debito e liquidità | Quota % | Valori in Euro Titoli di capitale | Quota % | % Totale |
|---------------------------|--|----------------|--------------------------------------|---------|----------------|
| Euro (compreso liquidità) | 75.724.884 | 79,71% | - | - | 79,71% |
| Dollaro USA | 19.281.390 | 20,29% | - | - | 20,29% |
| Totale | 95.006.274 | 100,00% | - | - | 100,00% |

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

| Strumenti finanziari | Controvalore acquisti netto | Controvalore acquisti lordo | Controvalore vendite netto | Controvalore vendite lordo |
|----------------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Titoli di debito | 49.002.096 | 49.002.096 | 38.442.592 | 38.442.592 |

Nel corso dell'esercizio non vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell'intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato acquisite sulle posizioni dei singoli iscritti.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce ammonta a 1.707.316 euro e si riferisce al credito per l'imposta di competenza dell'esercizio. La tabella che segue evidenzia le movimentazioni avvenute nell'anno.

| Credito d'imposta (voce 30) | Importo |
|---|------------------|
| Credito d'imposta dell'esercizio precedente | 2.269.744 |
| Pagamento/Compensazione con altre linee del fondo | - |
| Imposta d'esercizio | -562.428 |
| Totale | 1.707.316 |

Passività

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale "voce a)"

Alla chiusura dell'esercizio la voce, pari a 1.344.386 euro, comprende i debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte della richiesta di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione effettuata nel mese di dicembre 2023 in relazione alle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce, pari a 108.553 euro, corrisponde per 108.316 euro al debito per commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2023 e pagate nel mese di gennaio 2024 e per 237 euro al debito per il compenso al Responsabile del Fondo, in essere alla chiusura dell'esercizio.

Debiti di imposta (voce 40)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto chiude l'esercizio con un credito d'imposta nei confronti dell'Erario.

Conti d'ordine

La voce, pari a 78 euro, è costituita dal valore nominale di n. 180 azioni della società Mefop S.p.A., detenute a titolo gratuito.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2023 il saldo della gestione previdenziale è risultato positivo per 12.086.607 euro. Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)";
- Premi per prestazioni accessorie "voce f)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2023 la "voce a)" presenta un saldo di 21.971.363 euro così costituito.

| Contributi per le prestazioni "voce a)" | Importo |
|---|-------------------|
| Contributi a carico dei lavoratori dipendenti | 3.701.416 |
| Contributi a carico dei datori di lavoro | 32.585 |
| Contributi ex Tfr | 942.237 |
| Contributi di altri aderenti | 3.304.673 |
| Trasferimento da altri fondi pensione | 8.503.586 |
| Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo | 5.558.613 |
| Commissioni a carico dell'aderente | -71.748 |
| Totale | 21.971.363 |

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)", Premi per prestazioni accessorie "f)"

Le prestazioni previdenziali ammontano a 9.884.756 euro e sono così suddivise.

| Prestazioni previdenziali | Importo |
|--|-------------------|
| ANTICIPAZIONI "voce b)" | -823.814 |
| - di cui "Anticipazioni" | -823.814 |
| TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)" | -6.366.260 |
| - di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione" | -1.383.439 |
| - di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo" | -4.206.666 |
| - di cui "Riscatti e Sinistri" | -776.155 |
| TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)" | -181.388 |
| - di cui "Trasformazioni in rendita" | -181.388 |
| EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)" | -2.509.622 |
| - di cui "Erogazione in forma di capitale" | -2.509.622 |
| PREMI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE "voce f)" | -3.672 |
| - di cui "Premi per prestazioni accessorie" | -3.672 |
| Totale | -9.884.756 |

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo di 5.212.153 euro ed è costituito da Dividendi e interessi "voce a)" positivo per 1.792.869 euro e Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)" positivo per 3.419.284 euro. Sono di seguito dettagliate.

| Dividendi e interessi "voce a)" | Importo |
|--|------------------|
| Interessi su depositi bancari | 14.682 |
| Interessi su Obbligazioni | 1.778.186 |
| Totale | 1.792.869 |

| Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)" | Utili realizzati | Perdite realizzate | Plusvalenze da valutazione | Minusvalenze da valutazione | Totale |
|---|-------------------------|---------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------|
| Depositi bancari | 13.895 | -7.912 | - | -1.163 | 4.820 |
| Titoli obbligazionari | 426.164 | -572.253 | 4.123.783 | -567.748 | 3.409.947 |
| Altri proventi | 4.519 | - | - | - | 4.519 |
| Altri oneri | - | -1 | - | - | -1,40 |
| Totale | 444.578 | -580.166 | 4.123.783 | -568.911 | 3.419.284 |

Oneri di gestione (voce 30)

La voce, pari a 1.170.073 euro, risulta così dettagliata.

| Oneri di gestione (voce 30) | Importo |
|---|-------------------|
| Società di gestione "voce a)" | -1.166.076 |
| - di cui "Commissioni di gestione finanziaria - come da art.8, c.1, lettera b.2) del Regolamento del Fondo" | -1.166.076 |
| Contributo Covip "voce b)" | -3.511 |
| Compenso Responsabile del Fondo "voce c)" | -486 |
| Totale | -1.170.073 |

Imposta sostitutiva (voce 50)

La voce, pari a 562.428 euro, evidenzia l'imposta sostitutiva, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Relazione della Società di revisione



FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
Comparto Fideuram Sicurezza
attivato da Fideuram Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Fideuram Vita S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO comparto Fideuram Sicurezza (il Fondo) attivato da Fideuram Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO, comparto Fideuram Sicurezza attivato da Fideuram Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023 della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e al Fideuram Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Fideuram Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Fideuram Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Fideuram Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

Comparto d'investimento

Fideuram Equilibrio

Stato Patrimoniale – Fase di accumulo

| Fideuram Equilibrio | | 2023 | 2022 |
|---------------------|---|--------------------|--------------------|
| 10 | Investimenti | 754.805.234 | 638.331.877 |
| | a) Depositi bancari | 20.335.680 | 24.927.202 |
| | b) Crediti per operazioni pronti contro termine | - | - |
| | c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali | 330.710.414 | 278.312.219 |
| | d) Titoli di debito quotati | 143.837.540 | 119.611.560 |
| | e) Titoli di capitale quotati | 227.996.529 | 191.204.841 |
| | f) Titoli di debito non quotati | - | - |
| | g) Titoli di capitale non quotati | - | - |
| | h) Quote di O.I.C.R. | - | - |
| | i) Opzioni acquistate | - | - |
| | l) Ratei e risconti attivi | 4.233.064 | 3.689.410 |
| | m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione | - | - |
| | n) Altre attività della gestione finanziaria | 27.692.007 | 20.586.645 |
| 20 | Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali | - | - |
| 30 | Crediti di imposta | 10.127.436 | 19.831.724 |
| | TOTALE ATTIVITÀ | 764.932.670 | 658.163.601 |
| 10 | Passività della gestione previdenziale | -5.553.779 | -4.298.993 |
| | a) Debiti della gestione previdenziale | -5.553.779 | -4.298.993 |
| 20 | Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali | - | - |
| 30 | Passività della gestione finanziaria | -1.027.334 | -1.145.298 |
| | a) Debiti per operazioni pronti contro termine | - | - |
| | b) Opzioni emesse | - | - |
| | c) Ratei e risconti passivi | - | - |
| | d) Altre passività della gestione finanziaria | -1.027.334 | -1.145.298 |
| 40 | Debiti di imposta | - | - |
| | TOTALE PASSIVITÀ | -6.581.114 | -5.444.292 |
| 100 | Attivo netto destinato alle prestazioni | 758.351.557 | 652.719.309 |
| | CONTI D'ORDINE | 191.567.856 | 169.708.918 |
| | Conti d'ordine | 191.567.856 | 169.708.918 |

Conto Economico – Fase di accumulo

| Fideuram Equilibrio | | 2023 | 2022 |
|---------------------|--|--------------------|---------------------|
| 10 | Saldo della gestione previdenziale | 60.574.679 | 80.570.035 |
| | a) Contributi per le prestazioni | 99.944.291 | 118.003.835 |
| | b) Anticipazioni | -4.706.819 | -3.994.280 |
| | c) Trasferimenti e riscatti | -22.023.373 | -22.615.591 |
| | d) Trasformazioni in rendita | -1.558.975 | -1.316.726 |
| | e) Erogazioni in forma di capitale | -11.069.340 | -9.470.110 |
| | f) Premi per prestazioni accessorie | -11.105 | -37.094 |
| 20 | Risultato della gestione finanziaria | 65.232.803 | -107.077.556 |
| | a) Dividendi e interessi | 13.210.920 | 11.169.966 |
| | b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie | 52.021.882 | -118.247.522 |
| | c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli | - | - |
| | d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine | - | - |
| | e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo per | - | - |
| | f) Altre | - | - |
| 30 | Oneri di gestione | -10.470.946 | -9.590.637 |
| | a) Società di gestione | -10.438.230 | -9.558.259 |
| | b) Contributo Covip | -28.981 | -28.549 |
| | c) Compenso Responsabile del Fondo | -3.736 | -3.829 |
| 40 | Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30) | 115.336.535 | -36.098.158 |
| 50 | Imposta sostitutiva | -9.704.288 | 19.831.724 |
| | Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni | 105.632.247 | -16.266.434 |

Nota Integrativa – Parte specifica

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Fideuram Equilibrio

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio.

| | Numero | Controvalore |
|---|----------------|---------------------|
| Quote in essere all'inizio dell'esercizio | 33.999.207,030 | 652.719.309 |
| Quote emesse | 5.035.076,694 | 100.036.513 |
| Quote annullate | -1.995.153,688 | -39.461.834 |
| Quote in essere alla fine dell'esercizio | 37.039.130,036 | 758.351.557 |

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti" è pari a 754.805.234 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)";
- Titoli di debito quotati "voce d)";
- Titoli di capitale quotati "voce e)";
- Ratei e risconti attivi "voce l)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)";

Depositi bancari "voce a)";

La voce ammonta a 20.335.680 euro e comprende il saldo attivo dei conti correnti presso il depositario.

Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)", Titoli di debito quotati "voce d)" e Titoli di capitale quotati "voce e)".

Le tre voci rappresentano l'ammontare complessivo dei titoli al 31 dicembre 2023. Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività.

| Codice ISIN | Descrizione | Divisa | Quantità/Valore nominale | Controvalore | Quota % su attività |
|----------------------------------|--|--------|--------------------------|--------------------|---------------------|
| US9128284M90 | US TREASURY N/B 2,875 30/04/2028 | USD | 21.200.000 | 18.769.195 | 2,53 |
| US912810SR05 | US TREASURY N/B 1,125 15/05/2040 | USD | 29.500.000 | 17.328.914 | 2,34 |
| US91282CCY57 | US TREASURY N/B 1,25 30/09/2028 | USD | 19.400.000 | 15.565.647 | 2,10 |
| FR0013286192 | FRANCE O.A.T. 0,75 25/05/2028 | EUR | 15.664.000 | 14.710.062 | 1,98 |
| US91282CBT71 | US TREASURY N/B 0,75 31/03/2026 | USD | 15.200.000 | 12.763.873 | 1,72 |
| US0378331005 | APPLE INC (AAPL UW) | USD | 57.711 | 10.055.293 | 1,36 |
| IT0005340929 | BTPS 2,8 01/12/2028 | EUR | 9.194.000 | 9.125.964 | 1,23 |
| ES0000012B39 | SPANISH GOV'T 1,4 30/04/2028 | EUR | 9.531.000 | 9.095.433 | 1,23 |
| US91282CHW47 | US TREASURY N/B 4,125 31/08/2030 | USD | 9.300.000 | 8.533.276 | 1,15 |
| IT0003934657 | BTPS 4 01/02/2037 | EUR | 7.378.000 | 7.468.749 | 1,01 |
| US5949181045 | MICROSOFT CORP (MSFT UW) | USD | 21.399 | 7.282.244 | 0,98 |
| DE0001102580 | DEUTSCHLAND REP 0 15/02/2032 | EUR | 8.500.000 | 7.271.750 | 0,98 |
| DE0001102424 | DEUTSCHLAND REP 0,5 15/08/2027 | EUR | 7.600.000 | 7.214.680 | 0,97 |
| US91282CCP41 | US TREASURY N/B 0,625 31/07/2025 | USD | 8.500.000 | 7.048.462 | 0,95 |
| DE0001135481 | DEUTSCHLAND REP 2,5 04/07/2040 | EUR | 6.200.000 | 6.412.040 | 0,87 |
| IT0005090318 | BTPS 1,5 01/06/2025 | EUR | 6.266.000 | 6.133.787 | 0,83 |
| IT0003535157 | BTPS 5 01/08/2034 | EUR | 5.449.000 | 6.066.372 | 0,82 |
| FR0010371401 | FRANCE O.A.T. 4 25/10/2038 | EUR | 5.280.000 | 6.043.488 | 0,82 |
| ES00000126Z1 | SPANISH GOV'T 1,6 30/04/2025 | EUR | 5.884.000 | 5.779.853 | 0,78 |
| BE0000332412 | BELGIAN GOVT 2,6 22/06/2024 | EUR | 5.692.000 | 5.660.694 | 0,76 |
| IT0005045270 | BTPS 2,5 01/12/2024 | EUR | 5.495.000 | 5.455.436 | 0,74 |
| BE6320935271 | AB INBEV SA/NV 2,875 02/04/2032 | EUR | 5.400.000 | 5.338.980 | 0,72 |
| FR0013284270 | ENGIE 2 28/09/2037 | EUR | 6.400.000 | 5.320.960 | 0,72 |
| DE0001102549 | DEUTSCHLAND REP 0 15/05/2036 | EUR | 6.800.000 | 5.216.280 | 0,70 |
| IT0005383309 | BTPS 1,35 01/04/2030 | EUR | 5.600.000 | 5.020.400 | 0,68 |
| FR0000571218 | FRANCE O.A.T. 5,5 25/04/2029 | EUR | 4.254.000 | 4.930.811 | 0,67 |
| IT0005210650 | BTPS 1,25 01/12/2026 | EUR | 5.100.000 | 4.886.310 | 0,66 |
| US0231351067 | AMAZON.COM INC (AMZN UW) | USD | 35.479 | 4.878.443 | 0,66 |
| ES00000120N0 | SPANISH GOV'T 4,9 30/07/2040 | EUR | 4.043.000 | 4.782.060 | 0,65 |
| US91282CFF32 | US TREASURY N/B 2,75 15/08/2032 | USD | 5.700.000 | 4.735.385 | 0,64 |
| ES00000128Q6 | SPANISH GOV'T 2,35 30/07/2033 | EUR | 4.979.000 | 4.734.033 | 0,64 |
| DE000BU25018 | BUNDESUBL- 188 2,4 19/10/2028 | EUR | 4.600.000 | 4.695.220 | 0,63 |
| DE0001102499 | DEUTSCHLAND REP 0 15/02/2030 | EUR | 5.200.000 | 4.634.760 | 0,63 |
| US912810TJ79 | US TREASURY N/B 3 15/08/2052 | USD | 6.200.000 | 4.627.837 | 0,62 |
| FR0000187635 | FRANCE O.A.T. 5,75 25/10/2032 | EUR | 3.669.000 | 4.610.099 | 0,62 |
| FR0011619436 | FRANCE O.A.T. 2,25 25/05/2024 | EUR | 4.597.000 | 4.570.797 | 0,62 |
| AT0000A1VGK0 | REP OF AUSTRIA 0,5 20/04/2027 | EUR | 4.800.000 | 4.524.480 | 0,61 |
| US67066G1040 | NVIDIA CORP (NVDA UW) | USD | 10.092 | 4.522.860 | 0,61 |
| FR0011317783 | FRANCE O.A.T. 2,75 25/10/2027 | EUR | 4.103.000 | 4.179.316 | 0,56 |
| FR0012938116 | FRANCE O.A.T. 125/11/2025 | EUR | 4.258.000 | 4.145.163 | 0,56 |
| IE00BFZRPZ02 | IRISH GOVT 1,3 15/05/2033 | EUR | 4.434.000 | 4.032.280 | 0,54 |
| IT0005323032 | BTPS 2 01/02/2028 | EUR | 3.944.000 | 3.813.059 | 0,51 |
| PTOTELOE0028 | PORTUGUESE OT'S 0,475 18/10/2025 | EUR | 4.331.000 | 3.800.019 | 0,51 |
| FR0012517027 | FRANCE O.A.T. 0,5 25/05/2025 | EUR | 3.651.000 | 3.542.565 | 0,48 |
| US02079K3059 | ALPHABET INC- CL A (GOOGL UW) | USD | 26.810 | 3.389.221 | 0,46 |
| FR001400G3A1 | BNP PARIBAS 3,875 23/02/2029 | EUR | 3.300.000 | 3.370.290 | 0,45 |
| DE0001102564 | DEUTSCHLAND REP 0 15/08/2031 | EUR | 3.800.000 | 3.289.280 | 0,44 |
| NL0014555419 | NETHERLANDS GOVT 0 15/07/2030 | EUR | 3.700.000 | 3.219.740 | 0,43 |
| IT0004923998 | BTPS 4,75 01/09/2044 | EUR | 2.873.000 | 3.089.337 | 0,42 |
| BE0000320292 | BELGIAN GOVT 4,25 28/03/2041 | EUR | 2.600.000 | 3.041.220 | 0,41 |
| | Altri titoli di capitale in euro | | | 20.226.733 | 2,73 |
| | Altri titoli di capitale in altre divise | | | 177.641.736 | 23,97 |
| | Altri titoli di debito in euro | | | 179.905.804 | 24,27 |
| | Altri titoli di debito in altre divise | | | 6.043.792 | 0,82 |
| TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI | | | | 702.544.483 | 94,78 |

Ratei e risconti attivi “voce l)”

La voce, pari a 4.233.064 euro, si riferisce ai ratei su strumenti finanziari di tipo obbligazionario.

Altre attività della gestione finanziaria “voce n)”

La voce, pari a 27.692.007 euro, è costituita, per 23.716.268, dalle disponibilità liquide affluite al fondo pensione relativamente ai contributi del mese di dicembre che verranno investiti nel mese di gennaio 2024 e che pertanto contribuiscono positivamente all'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2023 per il loro valore nominale, per 3.819.742 euro da crediti su forward cambi e per 155.997 euro da crediti su operazioni/dividendi da incassare.

Altre informazioni relative agli investimenti

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2023, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

| Area Geografica | Titoli di debito | Quota % | Titoli di capitale | Quota % | Totale | % totale |
|-----------------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|----------------|
| Italia (1) | 80.692.147 | 11,16% | 884.731 | 0,12% | 81.576.878 | 11,28% |
| Altri Paesi area Euro | 263.278.597 | 36,42% | 19.342.002 | 2,68% | 282.620.599 | 39,10% |
| Altri Paesi dell'UE | - | - | 3.639.321 | 0,50% | 3.639.321 | 0,50% |
| Stati Uniti | 126.390.670 | 17,48% | 168.168.954 | 23,26% | 294.559.624 | 40,75% |
| Altri Paesi OCSE | 22.947.340 | 3,17% | 22.050.254 | 3,05% | 44.997.594 | 6,22% |
| Altri Paesi non OCSE | - | - | 2.401.340 | 0,33% | 2.401.340 | 0,33% |
| Giappone | 1.574.880 | 0,22% | 11.509.928 | 1,59% | 13.084.808 | 1,81% |
| | 494.883.635 | 68,46% | 227.996.529 | 31,54% | 722.880.163 | 100,00% |

1) il dato è comprensivo della liquidità

Di seguito la durata finanziaria media ponderata degli strumenti finanziari di tipo obbligazionario in portafoglio.

| Tipologia investimento | Controvalore | Durata finanziaria media |
|---|--------------|--------------------------|
| Titoli di Stato | 330.710.414 | 7,314 |
| Titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili | 143.837.540 | 5,058 |
| Durata finanziaria media ponderata | | 6,630 |

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti alla chiusura dell'esercizio.

| Valuta di denominazione | Valori in Euro Titoli di debito e liquidità | Quota % | Valori in Euro Titoli di capitale | Quota % | % Totale |
|---------------------------|--|---------------|--------------------------------------|---------------|----------------|
| Euro (compreso liquidità) | 399.467.254 | 55,26 | 20.226.733 | 2,80% | 58,06% |
| Dollaro USA | 95.416.380 | 13,20 | 172.682.002 | 23,89% | 37,09% |
| Yen Giapponese | - | - | 11.509.928 | 1,59% | 1,59% |
| Sterlina Gran Bretagna | - | - | 7.454.632 | 1,03% | 1,03% |
| Franco Svizzero | - | - | 5.519.140 | 0,76% | 0,76% |
| Dollaro Canadese | - | - | - | - | - |
| Corona Svedese | - | - | 1817.637 | 0,25% | 0,25% |
| Corona Norvegese | - | - | 663.295 | 0,09% | 0,09% |
| Corona Danese | - | - | 1821684 | 0,25% | 0,25% |
| Dollaro Singapore | - | - | 777.383 | 0,11% | 0,11% |
| Dollaro Australiano | - | - | 3.900.138 | 0,54% | 0,54% |
| Dollaro Hong Kong | - | - | 1623.957 | 0,23% | 0,23% |
| Totale | 494.883.635 | 68,46% | 227.996.529 | 31,54% | 100,00% |

Di seguito si riporta il dettaglio delle posizioni detenute su contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio aventi come controparte Fideuram S.p.A. e come finalità la copertura del rischio di cambio.

| Descrizione contratto derivato | Derivato | Strumento sottostante | Posizione | Divisa | Nozionale in divisa | Valore in Euro bilancio |
|--------------------------------|----------------|-----------------------|-----------|--------|---------------------|-------------------------|
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | USD | 180.544.000 | 3.750.802 |
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | USD | 5.642.000 | -35.855 |
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | JPY | 1.838.411.000 | -33.091 |
| Acquisto a Termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Lunga | JPY | 74.212.000 | 816 |
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | GBP | 6.501.000 | 68.124 |
| | | | | | | 3.750.796 |

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

| Strumenti finanziari | Controvalore acquisti netto | Controvalore acquisti lordo | Controvalore vendite netto | Controvalore vendite lordo |
|----------------------|-----------------------------|-----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Titoli di debito | 330.496.131 | 330.496.131 | 264.619.899 | 264.619.899 |
| Titoli di capitale | 344.383.455 | 344.224.338 | 339.677.634 | 339.792.231 |

Nel corso dell'esercizio vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell'intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti per 273.714 euro. Tali commissioni hanno avuto un'incidenza dello 0,02% sul totale dei volumi negoziati.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato acquisite sulle posizioni dei singoli iscritti.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce ammonta a 10.127.436 euro e si riferisce al credito per l'imposta di competenza dell'esercizio. La tabella che segue evidenzia le movimentazioni avvenute nell'anno.

| Credito d'imposta (voce 30) | Importo |
|---|-------------------|
| Credito d'imposta dell'esercizio precedente | 19.831.724 |
| Pagamento/Compensazione con altre linee del fondo | - |
| Imposta d'esercizio | -9.704.288 |
| Totale | 10.127.436 |

Passività

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale "voce a)"

Alla chiusura dell'esercizio la voce, pari a euro 5.553.779, comprende i debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte della richiesta di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione effettuata nel mese di dicembre 2023 in relazione alle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato riconosciute sulle singole posizioni.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce, pari a 1.027.334 euro, corrisponde per 956.562 euro al debito per commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2023 e pagate nel mese di gennaio 2024, per 1.826 euro al debito per il Compenso al Responsabile del Fondo in essere alla chiusura e 68.946 euro a debiti per operazioni a termine su divise.

Debiti di imposta (voce 40)

Al 31 dicembre 2023 la voce non risulta valorizzata, in quanto il comparto chiude l'esercizio con un credito d'imposta verso l'Erario.

Conti d'ordine

I conti d'ordine del comparto ammontano a 191.567.856 euro e sono così costituiti:

- per 191.089.766 euro da contratti di vendita a termine di divisa;
- per 478.012 euro da contratti di acquisto a termine di divisa;
- per 78 euro dal valore nominale di n. 180 azioni della società Mefop S.p.A., detenute a titolo gratuito.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2023 il saldo della gestione previdenziale è risultato positivo per 60.574.679 euro. Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)";
- Premi per prestazioni accessorie "voce f)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2023 la "voce a)" presenta un saldo di 99.944.291 euro, così costituito.

| Contributi per le prestazioni "voce a)" | Importo |
|---|-------------------|
| Contributi a carico dei lavoratori dipendenti | 28.937.904 |
| Contributi a carico dei datori di lavoro | 260.106 |
| Contributi ex Tfr | 7.117.154 |
| Contributi di altri aderenti | 24.353.789 |
| Trasferimento da altri fondi pensione | 29.277.602 |
| Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo | 10.471.486 |
| Commissioni a carico dell'aderente | -473.749 |
| Totale | 99.944.291 |

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)" e Premi per prestazioni accessorie "voce f)"

Le prestazioni previdenziali ammontano a 39.369.612 euro e sono così suddivise.

| Prestazioni previdenziali | Importo |
|--|--------------------|
| ANTICIPAZIONI "voce b)" | -4.706.819 |
| - di cui "Anticipazioni" | -4.706.819 |
| TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)" | -22.023.373 |
| - di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione" | -5.394.972 |
| - di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo" | -13.986.127 |
| - di cui "Riscatti e Sinistri" | -2.642.274 |
| TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)" | -1.558.975 |
| - di cui "Trasformazioni in rendita" | -1.558.975 |
| EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)" | -11.069.340 |
| - di cui "Erogazione in forma di capitale" | -11.069.340 |
| PREMI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE "voce f)" | -11.105 |
| - di cui "Premi per prestazioni accessorie" | -11.105 |
| Totale | -39.369.612 |

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per 65.232.803 euro. È determinato dalle voci Dividendi e interessi "voce a)" positivo per 13.210.920 euro e Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)", positivo per 52.021.882 euro. I dettagli nelle tabelle di seguito.

| Dividendi e interessi "voce a)" | Importo |
|--|-------------------|
| Interessi su depositi bancari | 200.955 |
| Interessi su Obbligazioni | 9.061.787 |
| Dividendi su titoli di capitale | 3.948.179 |
| Totale | 13.210.920 |

| Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)" | Utili realizzati | Perdite realizzate | Plusvalenze da valutazione | Minusvalenze da valutazione | Totale |
|---|-------------------------|---------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|-------------------|
| Depositi bancari | 326.586 | -215.508 | 11.208 | -17.137 | 105.149 |
| Titoli obbligazionari | 3.243.444 | -3.315.809 | 20.171.027 | -2.850.470 | 17.248.192 |
| Titoli di capitale | 24.667.621 | -12.630.571 | 30.252.643 | -9.776.551 | 32.513.144 |
| Derivati - Forward su Cambi e Opzioni Azioni | 807 | -1.331.195 | 3.819.742 | -68.946 | 2.420.407 |
| Altri proventi | 9.632 | - | - | - | 9.632 |
| Altri oneri | - | -274.642 | - | - | -274.642 |
| Totale | 28.248.091 | -17.767.725 | 54.254.621 | -12.713.104 | 52.021.882 |

Oneri di gestione (voce 30)

La voce, pari a 10.470.946 euro, risulta così composta.

| Oneri di gestione (voce 30) | Importo |
|--|--------------------|
| Società di gestione "voce a)" | -10.438.230 |
| - di cui "Commissioni di gestione finanziaria - come da art.8, c.1, lettera b.2) del Regolamento del Fondo | -10.438.230 |
| Contributo Covip "voce b)" | -28.981 |
| Compenso Responsabile del Fondo "voce c)" | -3.736 |
| Totale | -10.470.946 |

Imposta sostitutiva (voce 50)

La voce, pari a 9.704.288 euro, si riferisce all'imposta sostitutiva, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Relazione della Società di revisione



FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
Comparto Fideuram Equilibrio
attivato da Fideuram Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Fideuram Vita S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO comparto Fideuram Equilibrio (il Fondo) attivato da Fideuram Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO, comparto Fideuram Equilibrio attivato da Fideuram Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023 della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e al Fideuram Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Fideuram Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Fideuram Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Fideuram Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

Comparto d'investimento

Fideuram Valore

Stato Patrimoniale – Fase di accumulo

| Fideuram Valore | | 2023 | 2022 |
|-----------------|---|--------------------|--------------------|
| 10 | Investimenti | 662.137.001 | 539.023.458 |
| | a) Depositi bancari | 9.904.639 | 26.584.471 |
| | b) Crediti per operazioni pronti contro termine | - | - |
| | c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali | 154.736.111 | 120.249.946 |
| | d) Titoli di debito quotati | 68.293.880 | 49.993.100 |
| | e) Titoli di capitale quotati | 402.291.657 | 322.845.499 |
| | f) Titoli di debito non quotati | - | - |
| | g) Titoli di capitale non quotati | - | - |
| | h) Quote di O.I.C.R. | - | - |
| | i) Opzioni acquistate | - | - |
| | l) Ratei e risconti attivi | 1.979.966 | 1.573.289 |
| | m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione | - | - |
| | n) Altre attività della gestione finanziaria | 24.930.749 | 17.777.154 |
| 20 | Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali | - | - |
| 30 | Crediti di imposta | 7.543.000 | 20.069.207 |
| | TOTALE ATTIVITÀ | 669.680.001 | 559.092.665 |
| 10 | Passività della gestione previdenziale | -3.855.671 | -1.840.530 |
| | a) Debiti della gestione previdenziale | -3.855.671 | -1.840.530 |
| 20 | Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali | - | - |
| 30 | Passività della gestione finanziaria | -1.252.528 | -1.487.368 |
| | a) Debiti per operazioni pronti contro termine | - | - |
| | b) Opzioni emesse | - | - |
| | c) Ratei e risconti passivi | - | - |
| | d) Altre passività della gestione finanziaria | -1.252.528 | -1.487.368 |
| 40 | Debiti di imposta | - | - |
| | TOTALE PASSIVITÀ | -5.108.198 | -3.327.898 |
| 100 | Attivo netto destinato alle prestazioni | 664.571.803 | 555.764.767 |
| | CONTI D'ORDINE | 334.214.364 | 285.195.328 |
| | Conti d'ordine | 334.214.364 | 285.195.328 |

Conto Economico – Fase di accumulo

| Fideuram Valore | | 2023 | 2022 |
|-----------------|--|--------------------|--------------------|
| 10 | Saldo della gestione previdenziale | 55.552.852 | 70.214.772 |
| | a) Contributi per le prestazioni | 83.448.793 | 96.812.224 |
| | b) Anticipazioni | -3.154.275 | -3.436.238 |
| | c) Trasferimenti e riscatti | -16.466.860 | -15.967.399 |
| | d) Trasformazioni in rendita | -1.227.726 | -1.041.081 |
| | e) Erogazioni in forma di capitale | -7.039.765 | -6.116.762 |
| | f) Premi per prestazioni accessorie | -7.315 | -35.973 |
| 20 | Risultato della gestione finanziaria | 77.931.897 | -97.102.109 |
| | a) Dividendi e interessi | 11.095.413 | 9.462.493 |
| | b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie | 66.836.484 | -106.564.602 |
| | c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli | - | - |
| | d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine | - | - |
| | e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo per | - | - |
| | f) Altre | - | - |
| 30 | Oneri di gestione | -12.151.506 | -10.696.341 |
| | a) Società di gestione | -12.121.663 | -10.666.528 |
| | b) Contributo Covip | -26.624 | -26.542 |
| | c) Compenso Responsabile del Fondo | -3.220 | -3.271 |
| 40 | Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30) | 121.333.242 | -37.583.678 |
| 50 | Imposta sostitutiva | -12.526.207 | 20.069.207 |
| | Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni | 108.807.036 | -17.514.472 |

Nota Integrativa – Parte specifica

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività, le passività del comparto d'investimento e principi contabili, alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Fideuram Valore

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio.

| | Numero | Controvalore |
|---|----------------|---------------------|
| Quote in essere all'inizio dell'esercizio | 30.571.003,759 | 555.764.767 |
| Quote emesse | 4.368.722,138 | 83.473.998 |
| Quote annullate | -1.468.975,952 | -27.921.146 |
| Quote in essere alla fine dell'esercizio | 33.470.749,945 | 664.571.803 |

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti" è pari a 662.137.001 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)";
- Titoli di debito quotati "voce d)";
- Titoli di capitale quotati "voce e)";
- Ratei e risconti attivi "voce l)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce ammonta a 9.904.639 euro e comprende il saldo attivo dei conti correnti presso il depositario.

Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)", Titoli di debito quotati "voce d)", Titoli di capitale quotati "voce e)"

Le tre voci rappresentano l'ammontare complessivo dei titoli al 31 dicembre 2023. Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività.

Rendiconti di gestione – Fondo Pensione Fideuram – comparto Valore

| Codice ISIN | Descrizione | Divisa | Quantità/Valore nominale | Controvalore | Quota % su attività |
|----------------------------------|--|--------|-----------------------------|--------------------|------------------------|
| US0378331005 | APPLE INC (AAPL UW) | USD | 99.197 | 17.283.618 | 2,65 |
| US5949181045 | MICROSOFT CORP (MSFT UW) | USD | 36.782 | 12.517.198 | 1,92 |
| US9128284M90 | US TREASURY N/B 2,875 30/04/202 | USD | 9.800.000 | 8.676.326 | 1,33 |
| US0231351067 | AMAZON.COM INC (AMZN UW) | USD | 60.984 | 8.385.438 | 1,29 |
| US912810SR05 | US TREASURY N/B 1,125 15/05/204 | USD | 13.698.000 | 8.046.490 | 1,23 |
| US67066G1040 | NVIDIA CORP (NVDA UW) | USD | 17.346 | 7.773.834 | 1,19 |
| US91282CCY57 | US TREASURY N/B 1,25 30/09/2028 | USD | 9.000.000 | 7.221.176 | 1,11 |
| FR0013286192 | FRANCE O.A.T. 0,75 25/05/2028 | EUR | 7.279.000 | 6.835.709 | 1,05 |
| US91282CBT71 | US TREASURY N/B 0,75 31/03/2026 | USD | 7.100.000 | 5.962.072 | 0,91 |
| US02079K1079 | ALPHABET INC- CL C (GOOG UW) | USD | 40.789 | 5.202.166 | 0,80 |
| US02079K3059 | ALPHABET INC- CL A (GOOGL UW) | USD | 37.900 | 4.791.177 | 0,74 |
| US30303M1027 | META PLATFORMS INC- CLASS A (F | USD | 14.580 | 4.670.350 | 0,72 |
| IT0005340929 | BTPS 2,8 01/12/2028 | EUR | 4.278.000 | 4.246.343 | 0,65 |
| ES0000012B39 | SPANISH GOV'T 1,4 30/04/2028 | EUR | 4.386.000 | 4.185.560 | 0,64 |
| US88160R1014 | TESLA INC (TSLA UW) | USD | 17.610 | 3.959.939 | 0,61 |
| US91282CHW47 | US TREASURY N/B 4,125 31/08/203 | USD | 4.300.000 | 3.945.493 | 0,61 |
| IT0003934657 | BTPS 4 01/02/2037 | EUR | 3.438.000 | 3.480.287 | 0,53 |
| DE0001102580 | DEUTSCHLAND REP 0 15/02/2032 | EUR | 4.000.000 | 3.422.000 | 0,53 |
| DE0001102424 | DEUTSCHLAND REP 0,5 15/08/2027 | EUR | 3.500.000 | 3.322.550 | 0,51 |
| US91282CCP41 | US TREASURY N/B 0,625 31/07/202 | USD | 4.000.000 | 3.316.923 | 0,51 |
| IT0005566184 | BOTS 28/03/2024 | EUR | 3.100.000 | 3.073.340 | 0,47 |
| DE0001135481 | DEUTSCHLAND REP 2,5 04/07/204 | EUR | 2.900.000 | 2.999.180 | 0,46 |
| US4781601046 | JOHNSON & JOHNSON (JNJ UN) | USD | 20.095 | 2.850.398 | 0,44 |
| FR0010371401 | FRANCE O.A.T. 4 25/10/2038 | EUR | 2.468.000 | 2.824.873 | 0,43 |
| IT0003535157 | BTPS 5 01/08/2034 | EUR | 2.534.000 | 2.821.102 | 0,43 |
| US11135F1012 | BROADCOM INC (AVGO UW) | USD | 2.758 | 2.786.079 | 0,43 |
| US91324P1021 | UNITEDHEALTH GROUP INC (UNH L | USD | 5.737 | 2.733.356 | 0,42 |
| ES00000126Z1 | SPANISH GOV'T 1,6 30/04/2025 | EUR | 2.779.000 | 2.729.812 | 0,42 |
| US0846707026 | BERKSHIRE HATHAWAY INC- CL B (| USD | 8.342 | 2.692.541 | 0,41 |
| BE0000332412 | BELGIAN GOVT 2,6 22/06/2024 | EUR | 2.679.000 | 2.664.266 | 0,41 |
| US12504L1098 | CBRE GROUP INC - A (CBRE UN) | USD | 30.759 | 2.591.272 | 0,40 |
| IT0005045270 | BTPS 2,5 01/12/2024 | EUR | 2.513.000 | 2.494.906 | 0,38 |
| FR0013284270 | ENGIE 2 28/09/2037 | EUR | 3.000.000 | 2.494.200 | 0,38 |
| BE6320935271 | AB INBEV SA/NV 2,875 02/04/2032 | EUR | 2.500.000 | 2.471.750 | 0,38 |
| US82968B1035 | SIRIUS XM HOLDINGS INC (SIRI UW) | USD | 495.882 | 2.454.728 | 0,38 |
| DE0001102549 | DEUTSCHLAND REP 0 15/05/2036 | EUR | 3.100.000 | 2.378.010 | 0,36 |
| IT0005383309 | BTPS 1,35 01/04/2030 | EUR | 2.600.000 | 2.330.900 | 0,36 |
| US7427181091 | PROCTER & GAMBLE CO/THE (PG I | USD | 17.414 | 2.309.364 | 0,35 |
| IT0005210650 | BTPS 1,25 01/12/2026 | EUR | 2.400.000 | 2.299.440 | 0,35 |
| US6974351057 | PALO ALTO NETWORKS INC (PANV | USD | 8.599 | 2.294.727 | 0,35 |
| FR0000571218 | FRANCE O.A.T. 5,5 25/04/2029 | EUR | 1.974.000 | 2.288.063 | 0,35 |
| US931421039 | WALMART INC (WMT UN) | USD | 15.994 | 2.281.859 | 0,35 |
| ES00000120N0 | SPANISH GOV'T 4,9 30/07/2040 | EUR | 1.924.000 | 2.275.707 | 0,35 |
| US92826C8394 | VISA INC- CLASS A SHARES (V UN) | USD | 9.572 | 2.255.267 | 0,35 |
| US57636Q1040 | MASTERCARD INC - A (MA UN) | USD | 5.814 | 2.244.099 | 0,34 |
| US91282CFF32 | US TREASURY N/B 2,75 15/08/2032 | USD | 2.700.000 | 2.243.077 | 0,34 |
| ES00000128Q6 | SPANISH GOV'T 2,35 30/07/2033 | EUR | 2.338.000 | 2.222.970 | 0,34 |
| FR0000187635 | FRANCE O.A.T. 5,75 25/10/2032 | EUR | 1.766.000 | 2.218.979 | 0,34 |
| US92343V1044 | VERIZON COMMUNICATIONS INC (V | USD | 63.754 | 2.175.136 | 0,33 |
| US7475251036 | QUALCOMM INC (QCOM UW) | USD | 16.608 | 2.173.769 | 0,33 |
| | Altri titoli di capitale in euro | | | 38.770.160 | 5,95 |
| | Altri titoli di capitale in altre divise | | | 267.095.181 | 40,99 |
| | Altri titoli di debito in euro | | | 112.629.227 | 17,28 |
| | Altri titoli di debito in altre divise | | | 4.909.258 | 0,75 |
| TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI | | | | 625.321.647 | 95,96 |

Ratei e risconti attivi “voce l)”

La voce, pari a 1.979.966 euro, si riferisce ai ratei su strumenti finanziari di tipo obbligazionario.

Altre attività della gestione finanziaria “voce n)”

La voce, pari a 24.930.749 euro, è costituita, per 18.020.710 euro, dalle disponibilità liquide affluite al fondo pensione relativamente ai contributi del mese di dicembre che verranno investiti nel mese di gennaio 2024 e che pertanto contribuiscono positivamente all'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2023 per il loro valore nominale, per 6.631.009 euro da crediti su forward cambi e per 279.030 euro da crediti su operazioni/dividendi da incassare.

Altre informazioni relative agli investimenti

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2023, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

| Area Geografica | Titoli di debito | Quota % | Titoli di capitale | Quota % | Totale | % totale |
|-----------------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|----------------|
| Italia (1) | 39.048.826 | 6,15% | 1.920.767 | 0,30% | 40.969.593 | 6,45% |
| Altri Paesi area Euro | 123.074.058 | 19,37% | 36.849.393 | 5,80% | 159.923.450 | 25,18% |
| Altri Paesi dell'UE | - | - | 6.396.837 | 1,01% | 6.396.837 | 1,01% |
| Stati Uniti | 59.147.006 | 9,31% | 291.604.668 | 45,91% | 350.751.675 | 55,22% |
| Altri Paesi OCSE | 10.877.300 | 1,71% | 40.109.767 | 6,31% | 50.987.067 | 8,03% |
| Altri Paesi non OCSE | - | - | 4.141.210 | 0,65% | 4.141.210 | 0,65% |
| Giappone | 787.440 | 0,12% | 21.269.015 | 3,35% | 22.056.455 | 3,47% |
| | 232.934.630 | 36,67% | 402.291.657 | 63,33% | 635.226.287 | 100,00% |

1) il dato è comprensivo della liquidità

Di seguito la durata finanziaria media ponderata degli strumenti finanziari di tipo obbligazionario in portafoglio.

| Tipologia investimento | Controvalore | Durata finanziaria media |
|---|--------------|--------------------------|
| Titoli di Stato | 154.736.111 | 7,255 |
| Titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili | 68.293.880 | 5,039 |
| Durata finanziaria media ponderata | | 6,577 |

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti alla chiusura dell'esercizio.

| Valuta di denominazione | Valori in Euro Titoli di debito e liquidità | Quota % | Valori in Euro Titoli di capitale | Quota % | % Totale |
|---------------------------|--|---------------|--------------------------------------|---------------|----------------|
| Euro (compreso liquidità) | 188.613.814 | 29,69% | 38.770.160 | 6,10% | 35,79% |
| Dollaro USA | 44.320.816 | 6,98% | 299.582.043 | 47,16% | 54,14% |
| Yen Giapponese | - | - | 21.269.015 | 3,35% | 3,35% |
| Sterlina Gran Bretagna | - | - | 14.107.387 | 2,22% | 2,22% |
| Franco Svizzero | - | - | 9.944.486 | 1,57% | 1,57% |
| Dollaro Canadese | - | - | - | - | - |
| Corona Svedese | - | - | 3.561.538 | 0,56% | 0,56% |
| Corona Norvegese | - | - | 1.336.371 | 0,21% | 0,21% |
| Corona Danese | - | - | 2.835.299 | 0,45% | 0,45% |
| Dollaro Singapore | - | - | 1.336.627 | 0,21% | 0,21% |
| Dollaro Australiano | - | - | 6.744.148 | 1,06% | 1,06% |
| Dollaro Hong Kong | - | - | 2.804.583 | 0,44% | 0,44% |
| Totale | 232.934.630 | 37,87% | 402.291.657 | 63,33% | 100,00% |

Di seguito si riporta il dettaglio delle posizioni detenute su contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio aventi come controparte Fideuram S.p.A. e come finalità la copertura del rischio di cambio.

| Descrizione contratto derivato | Derivato | Strumento sottostante | Posizione | Divisa | Nozionale in divisa | Valore in Euro bilancio |
|--------------------------------|----------------|-----------------------|-----------|--------|---------------------|-------------------------|
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | USD | 313.080.000 | 6.504.237 |
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | USD | 9.755.000 | -61.993 |
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | JPY | 3.385.670.000 | -60.942 |
| Acquisto a Termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Lunga | JPY | 123.614.000 | 1.360 |
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | GBP | 11.968.000 | 125.413 |
| | | | | | | 6.508.074 |

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

| Strumenti finanziari | Controvalore acquisti netto | Controvalore acquisti lordo | Controvalore vendite netto | Controvalore vendite lordo |
|----------------------|-----------------------------|-----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Titoli di debito | 168.908.988 | 168.908.988 | 121.187.341 | 121.187.341 |
| Titoli di capitale | 619.462.907 | 619.144.380 | 594.222.082 | 594.422.389 |

Nel corso dell'esercizio vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell'intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti per 518.834 euro. Tali commissioni hanno avuto un'incidenza dello 0,03% sul totale dei volumi negoziati.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato acquisite sulle singole posizioni.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce ammonta a 7.543.000 euro e si riferisce al credito per l'imposta di competenza dell'esercizio. La tabella che segue evidenzia le movimentazioni avvenute nell'anno.

| Credito d'imposta (voce 30) | Importo |
|---|------------------|
| Credito d'imposta dell'esercizio precedente | 20.069.207 |
| Pagamento/Compensazione con altre linee del fondo | - |
| Imposta d'esercizio | -12.526.207 |
| Totale | 7.543.000 |

Passività

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale "voce a)"

Alla chiusura dell'esercizio la voce, pari a 3.855.671 euro, comprende i debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte della richiesta di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione effettuata nel mese di dicembre 2023 in relazione alle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato riconosciute sulle singole posizioni.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce, pari a 1.252.528 euro, corrisponde per 1.127.994 euro al debito per commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2023 e pagate nel mese di gennaio 2024, per 1.599 euro al debito per il Compenso al Responsabile del Fondo in essere alla chiusura dell'esercizio e 122.935 euro a debiti per operazioni a termine su divise.

Debiti di imposta (voce 40)

Al 31 dicembre 2023 la voce non risulta valorizzata in quanto il comparto chiude l'esercizio con un credito d'imposta verso l'Erario.

Conti d'ordine

I conti d'ordine del comparto ammontano a 334.214.364 euro e sono così costituiti:

- per 333.418.067 euro da contratti di vendita a termine di divisa;
- per 796.219 euro da contratti di acquisto a termine di divisa;
- per 78 euro dal valore nominale di n. 180 azioni della società Mefop S.p.A., detenute a titolo gratuito.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2023 il saldo della gestione previdenziale è risultato positivo per 55.552.852 euro. Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)";
- Premi per prestazioni accessorie "voce f)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2023 la "voce a)" presenta un saldo di 83.448.793 euro così costituita.

| Contributi per le prestazioni "voce a)" | Importo |
|---|-------------------|
| Contributi a carico dei lavoratori dipendenti | 25.221.801 |
| Contributi a carico dei datori di lavoro | 230.949 |
| Contributi ex Tfr | 7.912.816 |
| Contributi di altri aderenti | 23.410.235 |
| Trasferimento da altri fondi pensione | 18.716.738 |
| Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo | 8.415.615 |
| Commissioni a carico dell'aderente | -459.361 |
| Totale | 83.448.793 |

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)" e Premi per prestazioni accessorie "f)"

Le prestazioni previdenziali ammontano a 27.895.941 euro e sono così suddivise.

| Prestazioni previdenziali | Importo |
|--|--------------------|
| ANTICIPAZIONI "voce b)" | -3.154.275 |
| - di cui "Anticipazioni" | -3.154.275 |
| TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)" | -16.466.860 |
| - di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione" | -4.446.328 |
| - di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo" | -9.514.388 |
| - di cui "Riscatti e Sinistri" | -2.506.144 |
| TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)" | -1.227.726 |
| - di cui "Trasformazioni in rendita" | -1.227.726 |
| EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)" | -7.039.765 |
| - di cui "Erogazione in forma di capitale" | -7.039.765 |
| PREMI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE "voce f)" | -7.315 |
| - di cui "Premi per prestazioni accessorie" | -7.315 |
| Totale | -27.895.941 |

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per 77.931.897 euro. È determinato dalle voci Dividendi e interessi "voce a)" positiva per 11.095.413 euro e Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)" positivo per 66.836.484 euro, come dettagliato nelle tabelle di seguito.

| Dividendi e interessi "voce a)" | Importo |
|--|-------------------|
| Interessi su depositi bancari | 140.665 |
| Interessi su Obbligazioni | 4.058.828 |
| Dividendi su titoli di capitale | 6.895.920 |
| Totale | 11.095.413 |

| Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)" | Utili realizzati | Perdite realizzate | Plusvalenze da valutazione | Minusvalenze da valutazione | Totale |
|---|-------------------------|---------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|-------------------|
| Depositi bancari | 272.230 | -328.879 | 14.125 | -16.208 | -58.732 |
| Titoli obbligazionari | 1.380.747 | -1.512.843 | 9.391.499 | -1.322.476 | 7.936.927 |
| Titoli di capitale | 40.740.411 | -23.025.376 | 53.734.056 | -16.415.996 | 55.033.095 |
| Derivati - Forward su Cambi e Opzioni Azioni | 1.399 | -2.076.708 | 6.631.009 | -122.935 | 4.432.766 |
| Altri proventi | 12.591 | - | - | - | 12.591 |
| Altri oneri | - | -520.162 | - | - | -520.162 |
| Totale | 42.407.378 | -27.463.967 | 69.770.689 | -17.877.616 | 66.836.484 |

Oneri di gestione (voce 30)

La voce, pari a 12.151.506 euro, è così dettagliata.

| Oneri di gestione (voce 30) | Importo |
|---|--------------------|
| Società di gestione "voce a)" | -12.121.663 |
| - di cui "Commissioni di gestione finanziaria - come da art.8, c.1, lettera b.2) del Regolamento del Fondo" | -12.121.663 |
| Contributo Covip "voce b)" | -26.624 |
| Compenso Responsabile del Fondo "voce c)" | -3.220 |
| Totale | -12.151.506 |

Imposta sostitutiva (voce 50)

La voce, pari a 12.526.207 euro, evidenzia l'imposta sostitutiva, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Relazione della Società di revisione



FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
Comparto Fideuram Valore
attivato da Fideuram Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Fideuram Vita S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO comparto Fideuram Valore (il Fondo) attivato da Fideuram Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO, comparto Fideuram Valore attivato da Fideuram Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023 della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e al Fideuram Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Fideuram Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

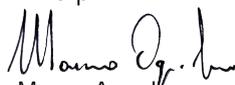
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Fideuram Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Fideuram Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

Comparto d'investimento

Fideuram Crescita

Stato Patrimoniale – Fase di accumulo

| Fideuram Crescita | | 2023 | 2022 |
|-------------------|---|----------------------|--------------------|
| 10 | Investimenti | 1.118.447.978 | 884.431.423 |
| | a) Depositi bancari | 19.232.156 | 50.316.657 |
| | b) Crediti per operazioni pronti contro termine | - | - |
| | c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali | 105.407.928 | 67.222.741 |
| | d) Titoli di debito quotati | 45.141.370 | 28.657.640 |
| | e) Titoli di capitale quotati | 906.280.626 | 710.477.190 |
| | f) Titoli di debito non quotati | - | - |
| | g) Titoli di capitale non quotati | - | - |
| | h) Quote di O.I.C.R. | - | - |
| | i) Opzioni acquistate | - | - |
| | l) Ratei e risconti attivi | 1.338.482 | 889.214 |
| | m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione | - | - |
| | n) Altre attività della gestione finanziaria | 41.047.417 | 26.867.981 |
| 20 | Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali | - | - |
| 30 | Crediti di imposta | 8.633.715 | 35.396.690 |
| | TOTALE ATTIVITÀ | 1.127.081.693 | 919.828.113 |
| 10 | Passività della gestione previdenziale | -4.923.417 | -2.651.531 |
| | a) Debiti della gestione previdenziale | -4.923.417 | -2.651.531 |
| 20 | Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali | - | - |
| 30 | Passività della gestione finanziaria | -2.200.272 | -2.792.586 |
| | a) Debiti per operazioni pronti contro termine | - | - |
| | b) Opzioni emesse | - | - |
| | c) Ratei e risconti passivi | - | - |
| | d) Altre passività della gestione finanziaria | -2.200.272 | -2.792.586 |
| 40 | Debiti di imposta | - | - |
| | TOTALE PASSIVITÀ | -7.123.689 | -5.444.117 |
| 100 | Attivo netto destinato alle prestazioni | 1.119.958.004 | 914.383.996 |
| | CONTI D'ORDINE | 747.720.940 | 619.874.343 |
| | Conti d'ordine | 747.720.940 | 619.874.343 |

Conto Economico – Fase di accumulo

| Fideuram Crescita | | 2023 | 2022 |
|-------------------|--|--------------------|---------------------|
| 10 | Saldo della gestione previdenziale | 95.766.434 | 113.595.299 |
| | a) Contributi per le prestazioni | 135.970.250 | 149.881.719 |
| | b) Anticipazioni | -5.462.796 | -5.352.281 |
| | c) Trasferimenti e riscatti | -26.220.149 | -23.591.704 |
| | d) Trasformazioni in rendita | -1.575.287 | -1.291.090 |
| | e) Erogazioni in forma di capitale | -6.887.730 | -5.924.785 |
| | f) Premi per prestazioni accessorie | -57.855 | -126.559 |
| 20 | Risultato della gestione finanziaria | 156.994.202 | -164.070.324 |
| | a) Dividendi e interessi | 18.427.292 | 15.565.418 |
| | b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie | 138.566.910 | -179.635.741 |
| | c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli | - | - |
| | d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine | - | - |
| | e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo per | - | - |
| | f) Altre | - | - |
| 30 | Oneri di gestione | -20.423.652 | -17.432.408 |
| | a) Società di gestione | -20.372.681 | -17.383.731 |
| | b) Contributo Covip | -45.599 | -43.271 |
| | c) Compenso Responsabile del Fondo | -5.372 | -5.406 |
| 40 | Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30) | 232.336.984 | -67.907.432 |
| 50 | Imposta sostitutiva | -26.762.975 | 35.396.690 |
| | Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni | 205.574.008 | -32.510.742 |

Nota Integrativa – Parte specifica

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Fideuram Crescita

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio.

| | Numero | Controvalore |
|---|----------------|---------------------|
| Quote in essere all'inizio dell'esercizio | 51.314.096,492 | 914.383.996 |
| Quote emesse | 7.178.078,171 | 136.110.356 |
| Quote annullate | -2.133.827,061 | -40.343.923 |
| Quote in essere alla fine dell'esercizio | 56.358.347,602 | 1.119.958.004 |

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti" è pari a 1.118.447.978 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)";
- Titoli di debito quotati "voce d)";
- Titoli di capitale quotati "voce e)";
- Ratei e risconti attivi "voce l)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce ammonta a 19.232.156 euro e comprende il saldo attivo dei conti correnti presso il depositario.

Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)", Titoli di debito quotati "voce d)", Titoli di capitale quotati "voce e)"

Le tre voci rappresentano l'ammontare complessivo dei titoli al 31 dicembre 2023. Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività.

Rendiconti di gestione – Fondo Pensione Fideuram – comparto Crescita

| Codice ISIN | Descrizione | Divisa | Quantità/Valore nominale | Controvalore | Quota % su attività |
|----------------------------------|--|--------|--------------------------|----------------------|---------------------|
| US0378331005 | APPLE INC (AAPL UW) | USD | 219.883 | 38.311.379 | 3,48 |
| US5949181045 | MICROSOFT CORP (MSFT UW) | USD | 81.532 | 27.745.967 | 2,52 |
| US0231351067 | AMAZON.COM INC (AMZN UW) | USD | 135.179 | 18.587.418 | 1,69 |
| US67066G1040 | NVIDIA CORP (NVDA UW) | USD | 38.450 | 17.231.863 | 1,56 |
| US02079K1079 | ALPHABET INC-CL C (GOOG UW) | USD | 90.750 | 11.574.115 | 1,05 |
| US30303M1027 | META PLATFORMS INC-CLASS A (I | USD | 33.393 | 10.696.639 | 0,97 |
| US02079K3059 | ALPHABET INC-CL A (GOOGL UW) | USD | 84.323 | 10.659.801 | 0,97 |
| US88160R1014 | TESLA INC (TSLA UW) | USD | 43.864 | 9.863.644 | 0,90 |
| US4781601046 | JOHNSON & JOHNSON (JNJ UN) | USD | 44.543 | 6.318.253 | 0,57 |
| US11135F1012 | BROADCOM INC (AVGO UW) | USD | 6.113 | 6.175.236 | 0,56 |
| US91324P1021 | UNITEDHEALTH GROUP INC (UNH L | USD | 12.716 | 6.058.455 | 0,55 |
| US0846707026 | BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B (| USD | 18.491 | 5.968.326 | 0,54 |
| US9128284M90 | US TREASURY N/B 2,875 30/04/202 | USD | 6.700.000 | 5.931.774 | 0,54 |
| US12504L1098 | CBRE GROUP INC - A (CBRE UN) | USD | 68.181 | 5.743.864 | 0,52 |
| US912810SR05 | US TREASURY N/B 1,125 15/05/204 | USD | 9.388.000 | 5.514.707 | 0,50 |
| US82968B1035 | SIRIUS XM HOLDINGS INC (SIRI UW) | USD | 1.103.305 | 5.461.609 | 0,50 |
| US7427181091 | PROCTER & GAMBLE CO/THE (PG I | USD | 40.172 | 5.327.425 | 0,48 |
| US9311421039 | WALMART INC (WMT UN) | USD | 36.817 | 5.252.670 | 0,48 |
| US92826C8394 | VISA INC-CLASS A SHARES (V UN) | USD | 21.919 | 5.164.354 | 0,47 |
| US6974351057 | PALO ALTO NETWORKS INC (PANV | USD | 19.060 | 5.086.346 | 0,46 |
| US22160K1051 | COSTCO WHOLESALE CORP (COS | USD | 8.462 | 5.054.839 | 0,46 |
| US91282CCY57 | US TREASURY N/B 1,25 30/09/2028 | USD | 6.200.000 | 4.974.588 | 0,45 |
| US57636Q1040 | MASTERCARD INC - A (MA UN) | USD | 12.886 | 4.973.763 | 0,45 |
| US92343V1044 | VERIZON COMMUNICATIONS INC (V | USD | 141.845 | 4.839.418 | 0,44 |
| US5324571083 | ELI LILLY & CO (LLY UN) | USD | 9.112 | 4.806.848 | 0,44 |
| US7475251036 | QUALCOMM INC (QCOM UW) | USD | 36.507 | 4.778.287 | 0,43 |
| FR0013286192 | FRANCE O.A.T. 0,75 25/05/2028 | EUR | 5.018.000 | 4.712.404 | 0,43 |
| US0258161092 | AMERICAN EXPRESS CO (AXP UN) | USD | 27.696 | 4.695.537 | 0,43 |
| US5184151042 | LATTICE SEMICONDUCTOR CORP (| USD | 72.310 | 4.514.631 | 0,41 |
| US30231G1022 | EXXON MOBIL CORP (XOM UN) | USD | 49.138 | 4.445.988 | 0,40 |
| US34959E1091 | FORTINET INC (FTNT UW) | USD | 83.586 | 4.427.410 | 0,40 |
| US8825081040 | TEXAS INSTRUMENTS INC (TXN UN) | USD | 28.440 | 4.387.224 | 0,40 |
| US4824801009 | KLA CORP (KLAC UW) | USD | 8.171 | 4.298.464 | 0,39 |
| US3755581036 | GILEAD SCIENCES INC (GILD UW) | USD | 56.172 | 4.118.094 | 0,37 |
| CH0038863350 | NESTLE SA-REG (NESN SE) | CHF | 38.542 | 4.058.564 | 0,37 |
| US1101221083 | BRISTOL-MYERS SQUIBB CO (BMY | USD | 87.178 | 4.048.057 | 0,37 |
| US91282CBT71 | US TREASURY N/B 0,75 31/03/2026 | USD | 4.800.000 | 4.030.697 | 0,37 |
| US5801351017 | MCDONALD'S CORP (MCD UN) | USD | 14.897 | 3.997.384 | 0,36 |
| US9078181081 | UNION PACIFIC CORP (UNP UN) | USD | 17.897 | 3.978.155 | 0,36 |
| DK0062498333 | NOVO NORDISK A/S-B (NOVOB DC | DKK | 39.235 | 3.675.073 | 0,33 |
| US4523081093 | ILLINOIS TOOL WORKS (ITW UN) | USD | 15.319 | 3.631.365 | 0,33 |
| US22160N1090 | COSTAR GROUP INC (CSGP UW) | USD | 45.213 | 3.575.714 | 0,32 |
| US7134481081 | PEPSICO INC (PEP UW) | USD | 23.208 | 3.567.101 | 0,32 |
| NL0010273215 | ASML HOLDING NV (ASML NA) | EUR | 5.231 | 3.565.973 | 0,32 |
| US4370761029 | HOME DEPOT INC (HD UN) | USD | 11.191 | 3.509.720 | 0,32 |
| US90353T1007 | UBER TECHNOLOGIES INC (UBER L | USD | 62.436 | 3.478.900 | 0,32 |
| US31946M1036 | FIRST CITIZENS BCSHS - CL A (FCN | USD | 2.704 | 3.472.303 | 0,32 |
| US17275R1023 | CISCO SYSTEMS INC (CSCO UW) | USD | 75.897 | 3.469.970 | 0,32 |
| US5926881054 | METTLER-TOLEDO INTERNATIONAL | USD | 3.157 | 3.465.443 | 0,31 |
| US00287Y1091 | ABBVIE INC (ABBV UN) | USD | 24.515 | 3.438.090 | 0,31 |
| | Altri titoli di capitale in euro | | | 85.640.032 | 7,78 |
| | Altri titoli di capitale in altre divise | | | 509.140.911 | 46,22 |
| | Altri titoli di debito in euro | | | 115.396.034 | 10,48 |
| | Altri titoli di debito in altre divise | | | 9.989.095 | 0,91 |
| TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI | | | | 1.056.829.923 | 95,95 |

Ratei e risconti attivi “voce l)”

La voce, pari a 1.338.482 euro, si riferisce ai ratei su strumenti finanziari di tipo obbligazionario.

Altre attività della gestione finanziaria “voce n)”

La voce, pari a 41.047.417 euro, è costituita, per 25.368.656 euro, dalle disponibilità liquide affluite al fondo pensione relativamente ai contributi del mese di dicembre che verranno investiti nel mese di gennaio 2024 e che pertanto contribuiscono positivamente all'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2023 per il loro valore nominale, per 14.763.233 euro da crediti su forward cambi e per 645.528 euro da crediti su operazioni/dividendi da incassare.

Altre informazioni relative agli investimenti

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2023, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

| Area Geografica | Titoli di debito | Quota % | Titoli di capitale | Quota % | Totale | % totale |
|-----------------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|----------------------|----------------|
| Italia (1) | 38.531.497 | 3,58% | 4.563.931 | 0,42% | 43.095.428 | 4,00% |
| Altri Paesi area Euro | 83.561.017 | 7,77% | 84.642.074 | 7,87% | 168.203.090 | 15,63% |
| Altri Paesi dell'UE | - | - | 15.318.301 | 1,42% | 15.318.301 | 1,42% |
| Stati Uniti | 40.077.630 | 3,72% | 648.838.433 | 60,30% | 688.916.064 | 64,02% |
| Altri Paesi OCSE | 7.119.160 | 0,66% | 93.405.193 | 8,68% | 100.524.353 | 9,34% |
| Altri Paesi non OCSE | - | - | 9.186.315 | 0,85% | 9.186.315 | 0,85% |
| Giappone | 492.150 | 0,05% | 50.326.379 | 4,68% | 50.818.529 | 4,72% |
| | 169.781.454 | 15,78% | 906.280.626 | 84,22% | 1.076.062.079 | 100,00% |

1) il dato è comprensivo della liquidità

Di seguito la durata finanziaria media ponderata degli strumenti finanziari di tipo obbligazionario in portafoglio.

| Tipologia investimento | Controvalore | Durata finanziaria media |
|---|--------------|--------------------------|
| Titoli di Stato | 105.407.928 | 7,298 |
| Titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili | 45.141.370 | 5,068 |
| Durata finanziaria media ponderata | | 6,629 |

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti alla chiusura dell'esercizio.

| Valuta di denominazione | Valori in Euro | | Valori in Euro | | % Totale |
|---------------------------|------------------------------|---------------|--------------------|---------------|----------------|
| | Titoli di debito e liquidità | Quota % | Titoli di capitale | Quota % | |
| Euro (compreso liquidità) | 139.340.593 | 12,95% | 89.206.005 | 8,29% | 21,24% |
| Dollaro USA | 30.440.860 | 2,83% | 666.490.319 | 61,94% | 64,77% |
| Yen Giapponese | - | - | 50.326.379 | 4,68% | 4,68% |
| Sterlina Gran Bretagna | - | - | 33.288.771 | 3,09% | 3,09% |
| Franco Svizzero | - | - | 22.735.289 | 2,11% | 2,11% |
| Corona Svedese | - | - | 8.473.422 | 0,79% | 0,79% |
| Corona Norvegese | - | - | 3.676.637 | 0,34% | 0,34% |
| Corona Danese | - | - | 6.844.879 | 0,64% | 0,64% |
| Dollaro Singapore | - | - | 2.934.976 | 0,27% | 0,27% |
| Dollaro Australiano | - | - | 15.825.929 | 1,47% | 1,47% |
| Dollaro Hong Kong | - | - | 6.251.339 | 0,58% | 0,58% |
| Dollaro Neozelandese | - | - | 226.681 | 0,02% | 0,02% |
| Totale | 169.781.454 | 15,78% | 906.280.626 | 84,22% | 100,00% |

Di seguito si riporta il dettaglio delle posizioni detenute su contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio aventi come controparte Fideuram S.p.A. e come finalità la copertura del rischio di cambio.

| Descrizione contratto derivato | Derivato | Strumento sottostante | Posizione | Divisa | Nozionale in divisa | Valore in Euro bilancio |
|--------------------------------|----------------|-----------------------|-----------|--------|---------------------|-------------------------|
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | USD | 696.234.000 | 14.464.261 |
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | USD | 21.884.000 | -139.073 |
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | JPY | 7.921.120.000 | -142.580 |
| Acquisto a Termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Lunga | JPY | 257.758.000 | 2.835 |
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | GBP | 28.260.000 | 296.137 |
| | | | | | | 14.481.580 |

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

| Strumenti finanziari | Controvalore acquisti netto | Controvalore acquisti lordo | Controvalore vendite netto | Controvalore vendite lordo |
|----------------------|-----------------------------|-----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Titoli di debito | 148.927.397 | 148.927.397 | 98.209.371 | 98.209.371 |
| Titoli di capitale | 1.463.922.751 | 1.463.101.904 | 1.390.629.144 | 1.391.098.436 |

Nel corso dell'esercizio vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell'intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti per un ammontare pari a 1.290.139 euro. Tali commissioni hanno avuto un'incidenza dello 0,04% sul totale dei volumi negoziati.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato acquisite sulle singole posizioni.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce, pari a 8.633.715 euro, si riferisce al credito per l'imposta di competenza dell'esercizio. La tabella che segue evidenzia le movimentazioni avvenute nell'anno.

| Credito d'imposta (voce 30) | Importo |
|---|------------------|
| Credito d'imposta dell'esercizio precedente | 35.396.690 |
| Pagamento/Compensazione con altre linee del fondo | - |
| Imposta d'esercizio | -26.762.975 |
| Totale | 8.633.715 |

Passività

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale "voce a)"

Alla chiusura dell'esercizio la voce, pari a 4.923.417 euro, comprende i debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte della richiesta di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione effettuata nel mese di dicembre 2023 in relazione alle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce, pari a 2.200.272 euro, corrisponde per 1.915.922 euro al debito per commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2023 e pagate nel mese di gennaio 2024, per 2.697 euro al debito per il Compenso al Responsabile del Fondo in essere alla chiusura dell'esercizio e 281.653 euro a debiti per operazioni a termine su divise.

Debiti di imposta (voce 40)

Al 31 dicembre 2023 la voce non risulta valorizzata, in quanto il comparto chiude l'esercizio con un credito d'imposta verso l'Erario.

Conti d'ordine

I conti d'ordine del comparto ammontano a 747.720.940 euro e sono così costituiti:

- per 746.060.598 euro da contratti di vendita a termine di divisa;
- per 1.660.264 euro da contratti di acquisto a termine di divisa;

- per 78 euro dal valore nominale di n. 180 azioni della società Mefop S.p.A., detenute a titolo gratuito.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2023 il saldo della gestione previdenziale è risultato positivo per 95.766.434 euro. Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)";
- Premi per prestazioni accessorie "voce f)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2023 la "voce a)" presenta un saldo di 135.970.250 euro così costituito.

| Contributi per le prestazioni "voce a)" | Importo |
|---|--------------------|
| Contributi a carico dei lavoratori dipendenti | 40.193.368 |
| Contributi a carico dei datori di lavoro | 464.003 |
| Contributi ex Tfr | 15.583.094 |
| Contributi di altri aderenti | 42.421.293 |
| Trasferimento da altri fondi pensione | 28.335.375 |
| Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo | 9.851.092 |
| Commissioni a carico dell'aderente | -877.974 |
| Totale | 135.970.250 |

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)" e Premi per prestazioni accessorie "voce f)"

Le prestazioni previdenziali ammontano a 40.203.816 euro e sono così suddivise.

| Prestazioni previdenziali | Importo |
|--|-------------------|
| ANTICIPAZIONI "voce b)" | 5.462.796 |
| - di cui "Anticipazioni" | 5.462.796 |
| TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)" | 26.220.148 |
| - di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione" | 10.281.352 |
| - di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo" | 12.714.963 |
| - di cui "Riscatti e Sinistri" | 3.223.832 |
| TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)" | 1.575.287 |
| - di cui "Trasformazioni in rendita" | 1.575.287 |
| EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)" | 6.887.730 |
| - di cui "Erogazione in forma di capitale" | 6.887.730 |
| PREMI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE "voce f)" | 57.855 |
| - di cui "Premi per prestazioni accessorie" | 57.855 |
| Totale | 40.203.816 |

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per 156.994.202 euro ed è costituito da Dividendi e interessi "voce a)" positivo per 18.427.292 euro e Profitti e Perdite da operazioni finanziarie "voce b)" positivo per 138.566.910 euro.

Di seguito le tabelle relative alle succitate voci.

| Dividendi e interessi "voce a)" | Importo |
|---------------------------------|-------------------|
| Interessi su depositi bancari | 316.865 |
| Interessi su Obbligazioni | 2.509.247 |
| Dividendi su titoli di capitale | 15.601.180 |
| Totale | 18.427.292 |

| Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)" | Utili realizzati | Perdite realizzate | Plusvalenze da valutazione | Minusvalenze da valutazione | Totale |
|--|-------------------|--------------------|----------------------------|-----------------------------|--------------------|
| Depositi bancari | 475.820 | -719.552 | 41.787 | -28.560 | -230.505 |
| Titoli obbligazionari | 1.152.952 | -1.015.014 | 6.438.557 | -914.838 | 5.661.658 |
| Titoli di capitale | 92.062.310 | -55.106.748 | 123.274.959 | -35.630.264 | 124.600.257 |
| Derivati - Forward su Cambi e Opzioni Azioni | 2.621 | -4.683.092 | 14.763.233 | -281.653 | 9.801.109 |
| Altri proventi | 27.455 | - | - | - | 27.455 |
| Altri oneri | - | -1.293.065 | - | - | -1.293.065 |
| Totale | 93.721.158 | -62.817.470 | 144.518.537 | -36.855.315 | 138.566.910 |

Oneri di gestione (voce 30)

La voce, pari a 20.423.652 euro è così dettagliata.

| Oneri di gestione (voce 30) | Importo |
|---|--------------------|
| Società di gestione "voce a)" | -20.372.681 |
| - di cui "Commissioni di gestione finanziaria - come da art.8, c.1, lettera b.2) del Regolamento del Fondo" | -20.372.681 |
| Contributo Covip "voce b)" | -45.599 |
| Compenso Responsabile del Fondo "voce c)" | -5.372 |
| Totale | -20.423.652 |

Imposta sostitutiva (voce 50)

La voce, pari a 26.762.975 euro, evidenzia l'imposta sostitutiva, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Relazione della Società di revisione



FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
Comparto Fideuram Crescita
attivato da Fideuram Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Fideuram Vita S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO comparto Fideuram Crescita (il Fondo) attivato da Fideuram Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO, comparto Fideuram Crescita attivato da Fideuram Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023 della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e al Fideuram Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Fideuram Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

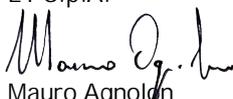
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Fideuram Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Fideuram Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

Comparto d'investimento

Fideuram Garanzia

Stato Patrimoniale – Fase di accumulo

| Fideuram Garanzia | | 2023 | 2022 |
|-------------------|---|-------------------|-------------------|
| 10 | Investimenti | 94.791.333 | 83.603.836 |
| | a) Depositi bancari | 7.590.687 | 1.879.562 |
| | b) Crediti per operazioni pronti contro termine | - | - |
| | c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali | 82.626.594 | 78.449.410 |
| | d) Titoli di debito quotati | - | - |
| | e) Titoli di capitale quotati | - | - |
| | f) Titoli di debito non quotati | - | - |
| | g) Titoli di capitale non quotati | - | - |
| | h) Quote di O.I.C.R. | - | - |
| | i) Opzioni acquistate | - | - |
| | l) Ratei e risconti attivi | - | - |
| | m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione | - | - |
| | n) Altre attività della gestione finanziaria | 4.574.052 | 3.274.864 |
| 20 | Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali | 1.986.755 | 3.229.103 |
| 30 | Crediti di imposta | 290.432 | 303.372 |
| | TOTALE ATTIVITÀ | 97.068.519 | 87.136.311 |
| 10 | Passività della gestione previdenziale | -1.571.897 | -1.296.697 |
| | a) Debiti della gestione previdenziale | -1.571.897 | -1.296.697 |
| 20 | Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali | -1.986.755 | -3.229.103 |
| 30 | Passività della gestione finanziaria | -77.108 | -68.456 |
| | a) Debiti per operazioni pronti contro termine | - | - |
| | b) Opzioni emesse | - | - |
| | c) Ratei e risconti passivi | - | - |
| | d) Altre passività della gestione finanziaria | -77.108 | -68.456 |
| 40 | Debiti di imposta | - | - |
| | TOTALE PASSIVITÀ | -3.635.759 | -4.594.256 |
| 100 | Attivo netto destinato alle prestazioni | 93.432.761 | 82.542.054 |
| | CONTI D'ORDINE | 78 | 78 |
| | Conti d'ordine | 78 | 78 |

Conto Economico – Fase di accumulo

| Fideuram Garanzia | | 2023 | 2022 |
|-------------------|--|-------------------|------------------|
| 10 | Saldo della gestione previdenziale | 9.823.027 | 8.889.321 |
| | a) Contributi per le prestazioni | 22.021.239 | 20.573.364 |
| | b) Anticipazioni | -1.083.143 | -920.582 |
| | c) Trasferimenti e riscatti | -6.512.538 | -6.572.824 |
| | d) Trasformazioni in rendita | -692.794 | -601.386 |
| | e) Erogazioni in forma di capitale | -3.909.064 | -3.586.556 |
| | f) Premi per prestazioni accessorie | -673 | -2.696 |
| 20 | Risultato della gestione finanziaria | 1.941.223 | -810.556 |
| | a) Dividendi e interessi | 30.712 | -561 |
| | b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie | 1.910.511 | -809.994 |
| | c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli | - | - |
| | d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termini | - | - |
| | e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo per | - | - |
| | f) Altre | - | - |
| 30 | Oneri di gestione | -860.604 | -780.465 |
| | a) Società di gestione | -856.495 | -776.382 |
| | b) Contributo Covip | -3.640 | -3.636 |
| | c) Compenso Responsabile del Fondo | -469 | -447 |
| 40 | Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30) | 10.903.646 | 7.298.301 |
| 50 | Imposta sostitutiva | -12.939 | 303.372 |
| | Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni | 10.890.706 | 7.601.672 |

Nota Integrativa – Parte specifica

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Fideuram Garanzia

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio.

| | Numero | Controvalore |
|---|----------------|---------------------|
| Quote in essere all'inizio dell'esercizio | 6.917.172,458 | 82.542.054 |
| Quote emesse | 1.837.166,557 | 22.026.912 |
| Quote annullate | -1.018.682,963 | -12.203.885 |
| Quote in essere alla fine dell'esercizio | 7.735.656,052 | 93.432.761 |

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti" è pari a 94.791.333 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce ammonta a 7.590.687 euro e comprende il saldo attivo dei conti correnti presso il depositario.

Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali "voce c)"

I titoli in portafoglio sono costituiti interamente da titoli emessi da Stati o da organismi internazionali per 82.626.594 euro e sono di seguito rappresentati.

| Codice ISIN | Descrizione | Divisa | Quantità/Valore nominale | Controvalore | Quota % su attività |
|----------------------------------|-------------------|--------|--------------------------|-------------------|---------------------|
| IT0005545469 | BOTS 14/05/2024 | EUR | 15.500.000 | 15.300.050 | 16,54 |
| IT0005532988 | BOTS 14/02/2024 | EUR | 15.300.000 | 15.235.740 | 16,47 |
| IT0005566184 | BOTS 28/03/2024 | EUR | 13.800.000 | 13.681.320 | 14,79 |
| IT0005549388 | BOTS 14/06/2024 | EUR | 13.000.000 | 12.794.600 | 13,83 |
| IT0005537094 | BOTS 14/03/2024 | EUR | 12.500.000 | 12.418.750 | 13,43 |
| IT0005555963 | BOTS 12/07/2024 | EUR | 9.789.000 | 9.612.798 | 10,39 |
| IT0005424251 | BTPS 0 15/01/2024 | EUR | 3.588.000 | 3.583.336 | 3,87 |
| TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI | | | | 82.626.594 | 89,33 |

Altre attività della gestione finanziaria "voce n)"

La voce, pari a 4.574.052 euro, è costituita dalle disponibilità liquide affluite al fondo pensione relativamente ai contributi del mese di dicembre che verranno investiti nel mese di gennaio 2024 e che pertanto contribuiscono positivamente all'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2023 per il loro valore nominale.

Altre informazioni relative agli investimenti

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2023, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

| Area Geografica | Titoli di debito | Quota % | Titoli di capitale | Quota % | Totale | % totale |
|-----------------|-------------------|----------------|--------------------|----------|-------------------|----------------|
| Italia (1) | 90.217.281 | 100,00% | - | - | 90.217.281 | 100,00% |
| | 90.217.281 | 100,00% | - | - | 90.217.281 | 100,00% |

1) il dato è comprensivo della liquidità

Di seguito la durata finanziaria media ponderata degli strumenti finanziari di tipo obbligazionario in portafoglio.

| Tipologia investimento | Controvalore | Durata finanziaria media |
|---|--------------|--------------------------|
| Titoli di Stato | 82.626.594 | 0,305 |
| Durata finanziaria media ponderata | | 0,305 |

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti alla chiusura dell'esercizio.

| Valuta di denominazione | Valori in Euro Titoli di debito e liquidità | Quota % | Valori in Euro Titoli di capitale | Quota % | % Totale |
|---------------------------|--|----------------|--------------------------------------|----------|----------------|
| Euro (compreso liquidità) | 90.217.281 | 100,00% | - | - | 100,00% |
| Totale | 90.217.281 | 100,00% | - | - | 100,00% |

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

| Strumenti finanziari | Controvalore acquisti netto | Controvalore acquisti lordo | Controvalore vendite netto | Controvalore vendite lordo |
|----------------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Titoli di debito | 105.798.794 | 105.798.794 | 11.219.416 | 11.219.416 |

Nel corso dell'esercizio non vi sono state commissioni di negoziazione corrisposte all'intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce, pari a 1.986.755 euro, si riferisce alle garanzie di risultato acquisite sulle singole posizioni individuali.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce ammonta a 290.432 euro e si riferisce al credito per l'imposta di competenza dell'esercizio. La tabella che segue evidenzia le movimentazioni avvenute nell'anno.

| Credito d'imposta (voce 30) | Importo |
|---|----------------|
| Credito d'imposta dell'esercizio precedente | 303.372 |
| Pagamento/Compensazione con altre linee del fondo | - |
| Imposta d'esercizio | -12.939 |
| Totale | 290.432 |

Passività

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale “voce a)”

Alla chiusura dell'esercizio la voce, pari a 1.571.897 euro, comprende i debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte della richiesta di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione effettuata nel mese di dicembre 2023 in relazione alle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce è pari a 1.986.755 euro e si riferisce alle garanzie di risultato riconosciute sulle singole posizioni individuali.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Altre passività della gestione finanziaria “voce d)”

La voce, pari a 77.108 euro, corrisponde per 76.880 euro al debito per commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2023 e pagate nel mese di gennaio 2024 e per 228 euro al debito per il Compenso al Responsabile del Fondo in essere alla chiusura dell'esercizio.

Debiti di imposta (voce 40)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto chiude l'esercizio con un credito d'imposta nei confronti dell'Erario.

Conti d'ordine

I conti d'ordine, pari a 78 euro, sono costituiti dal valore nominale di n. 180 azioni della società Mefop S.p.A., detenute a titolo gratuito.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2023 il saldo della gestione previdenziale è risultato positivo per 9.823.027 euro. Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)";
- Premi per prestazioni accessorie "voce f)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2023 la "voce a)" presentava un saldo di 22.021.239 euro così costituito.

| Contributi per le prestazioni "voce a)" | Importo |
|---|-------------------|
| Contributi a carico dei lavoratori dipendenti | 3.665.446 |
| Contributi a carico dei datori di lavoro | 33.144 |
| Contributi ex Tfr | 935.080 |
| Contributi di altri aderenti | 3.580.531 |
| Trasferimento da altri fondi pensione | 11.182.574 |
| Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo | 2.693.529 |
| Commissioni a carico dell'aderente | -69.065 |
| Totale | 22.021.239 |

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)" e Premi per prestazioni accessorie "voce f)"

Le prestazioni previdenziali ammontano a 12.198.212 euro e sono così suddivise.

| Prestazioni previdenziali | Importo |
|--|--------------------|
| ANTICIPAZIONI "voce b)" | -1.083.143 |
| - di cui "Anticipazioni" | -1.083.143 |
| TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)" | -6.512.538 |
| - di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione" | -810.714 |
| - di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo" | -5.214.647 |
| - di cui "Riscatti e Sinistri" | -487.177 |
| TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)" | -692.794 |
| - di cui "Trasformazioni in rendita" | -692.794 |
| EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)" | -3.909.064 |
| - di cui "Erogazione in forma di capitale" | -3.909.064 |
| PREMI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE "voce f)" | -673 |
| - di cui "Premi per prestazioni accessorie" | -673 |
| Totale | -12.198.212 |

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per 1.941.223 euro ed è costituito da Dividendi e interessi "voce a)", positivo per 30.712 euro e Profitti e Perdite da operazioni finanziarie, positivo per 1.910.511 euro.

Di seguito le tabelle relative alle succitate voci.

| Dividendi e interessi "voce a)" | Importo |
|--|----------------|
| Interessi su depositi bancari | 30.712 |
| Interessi su Obbligazioni | - |
| Totale | 30.712 |

| Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)" | Utili realizzati | Perdite realizzate | Plusvalenze da valutazione | Minusvalenze da valutazione | Totale |
|---|-------------------------|---------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|------------------|
| Titoli obbligazionari | 1.068.996 | -1.171 | 1.461.981 | - | 2.529.806 |
| Derivati - Forward su Cambi e Opzioni Azioni | 148.500 | -768.230 | - | - | -619.730 |
| Altri proventi | 2.091 | - | - | - | 2.091 |
| Altri oneri | - | -1.656 | - | - | -1.656 |
| Totale | 1.219.587 | -771.057 | 1.461.981 | 0 | 1.910.511 |

Oneri di gestione (voce 30)

La voce, pari a 860.604 euro, risulta così dettagliata.

| Oneri di gestione (voce 30) | Importo |
|---|-----------------|
| Società di gestione "voce a)" | -856.495 |
| - di cui "Commissioni di gestione finanziaria - come da art.8, c.1, lettera b.2) del Regolamento del Fondo" | -856.495 |
| Contributo Covip "voce b)" | -3.640 |
| Compenso Responsabile del Fondo "voce c)" | -469 |
| Totale | -860.604 |

Imposta sostitutiva (voce 50)

La voce, pari a 12.939 euro, evidenzia l'imposta sostitutiva, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Relazione della Società di revisione



FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
Comparto Fideuram Garanzia
attivato da Fideuram Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Fideuram Vita S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO comparto Fideuram Garanzia (il Fondo) attivato da Fideuram Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO, comparto Fideuram Garanzia attivato da Fideuram Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023 della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e al Fideuram Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Fideuram Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Fideuram Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Fideuram Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

Comparto d'investimento

Fideuram Millennials

Stato Patrimoniale – Fase di accumulo

| Fideuram Millennials | | 2023 | 2022 |
|----------------------|---|--------------------|--------------------|
| 10 | Investimenti | 177.762.445 | 94.621.315 |
| | a) Depositi bancari | 1.333.100 | 3.893.982 |
| | b) Crediti per operazioni pronti contro termine | - | - |
| | c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali | - | - |
| | d) Titoli di debito quotati | - | - |
| | e) Titoli di capitale quotati | 163.491.355 | 83.753.998 |
| | f) Titoli di debito non quotati | - | - |
| | g) Titoli di capitale non quotati | - | - |
| | h) Quote di O.I.C.R. | - | - |
| | i) Opzioni acquistate | - | - |
| | l) Ratei e risconti attivi | - | - |
| | m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione | - | - |
| | n) Altre attività della gestione finanziaria | 12.937.990 | 6.973.335 |
| 20 | Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali | - | - |
| 30 | Crediti di imposta | - | 6.139.537 |
| | TOTALE ATTIVITÀ | 177.762.445 | 100.760.852 |
| 10 | Passività della gestione previdenziale | -728.444 | -444.189 |
| | a) Debiti della gestione previdenziale | -728.444 | -444.189 |
| 20 | Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali | - | - |
| 30 | Passività della gestione finanziaria | -307.918 | -213.771 |
| | a) Debiti per operazioni pronti contro termine | - | - |
| | b) Opzioni emesse | - | - |
| | c) Ratei e risconti passivi | - | - |
| | d) Altre passività della gestione finanziaria | -307.918 | -213.771 |
| 40 | Debiti di imposta | -1.072.048 | - |
| | TOTALE PASSIVITÀ | -2.108.410 | -657.959 |
| 100 | Attivo netto destinato alle prestazioni | 175.654.035 | 100.102.892 |
| | CONTI D'ORDINE | 135.059.087 | 74.803.555 |
| | Conti d'ordine | 135.059.087 | 74.803.555 |

Conto Economico – Fase di accumulo

| Fideuram Millennials | | 2023 | 2022 |
|----------------------|--|-------------------|--------------------|
| 10 | Saldo della gestione previdenziale | 46.353.330 | 52.760.733 |
| | a) Contributi per le prestazioni | 49.648.887 | 54.614.172 |
| | b) Anticipazioni | -547.810 | -350.092 |
| | c) Trasferimenti e riscatti | -2.473.358 | -1.357.139 |
| | d) Trasformazioni in rendita | - | -41.548 |
| | e) Erogazioni in forma di capitale | -266.114 | -92.180 |
| | f) Premi per prestazioni accessorie | -8.275 | -12.480 |
| 20 | Risultato della gestione finanziaria | 38.882.640 | -28.940.372 |
| | a) Dividendi e interessi | 1.152.571 | 640.889 |
| | b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie | 37.730.069 | -29.581.260 |
| | c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli | - | - |
| | d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termini | - | - |
| | e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo per | - | - |
| | f) Altre | - | - |
| 30 | Oneri di gestione | -2.473.243 | -1.427.473 |
| | a) Società di gestione | -2.462.258 | -1.420.135 |
| | b) Contributo Covip | -10.310 | -6.856 |
| | c) Compenso Responsabile del Fondo | -674 | -482 |
| 40 | Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30) | 82.762.727 | 22.392.888 |
| 50 | Imposta sostitutiva | -7.211.585 | 6.139.537 |
| | Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni | 75.551.143 | 28.532.425 |

Nota Integrativa – Parte specifica

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Fideuram Millennials

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio.

| | Numero | Controvalore |
|---|----------------|---------------------|
| Quote in essere all'inizio dell'esercizio | 12.166.833,963 | 100.102.892 |
| Quote emesse | 5.188.031,998 | 49.837.285 |
| Quote annullate | -359.003,810 | -3.483.956 |
| Quote in essere alla fine dell'esercizio | 16.995.862,151 | 175.654.035 |

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti" è pari a 177.762.445 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Titoli di capitale quotati "voce e)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce, pari a 1.333.100 euro, comprende il saldo attivo dei conti correnti presso il depositario.

Titoli di capitale quotati "voce e)"

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei titoli al 31 dicembre 2023. Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività.

Rendiconti di gestione – Fondo Pensione Fideuram – comparto Millennials

| Codice ISIN | Descrizione | Divisa | Quantità/Valore nominale | Controvalore | Quota % su attività |
|----------------------------------|--|--------|--------------------------|--------------------|---------------------|
| US5949181045 | MICROSOFT CORP (MSFT UW) | USD | 21.165 | 7.202.612 | 4,30 |
| US0231351067 | AMAZON.COM INC (AMZN UW) | USD | 52.348 | 7.197.968 | 4,29 |
| US0378331005 | APPLE INC (AAPL UW) | USD | 37.969 | 6.615.540 | 3,95 |
| US67066G1040 | NVIDIA CORP (NVDA UW) | USD | 13.641 | 6.113.390 | 3,65 |
| US02079K3059 | ALPHABET INC- CL A (GOOGL UW) | USD | 47.317 | 5.981.640 | 3,57 |
| US30303M1027 | META PLATFORMS INC- CLASS A (I | USD | 15.522 | 4.972.097 | 2,97 |
| US88160R1014 | TESLA INC (TSLA UW) | USD | 19.149 | 4.306.012 | 2,57 |
| US92826C8394 | VISA INC- CLASS A SHARES (V UN) | USD | 15.527 | 3.658.330 | 2,18 |
| US57636Q1040 | MASTERCARD INC - A (MA UN) | USD | 9.343 | 3.606.229 | 2,15 |
| FR000121014 | LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI | EUR | 4.136 | 3.034.170 | 1,81 |
| DK0062498333 | NOVO NORDISK A/S- B (NOVOB DC | DKK | 31.363 | 2.937.717 | 1,75 |
| US00724F1012 | ADOBE INC (ADBE UW) | USD | 5.219 | 2.817.788 | 1,68 |
| US4824801009 | KLA CORP (KLAC UW) | USD | 4.579 | 2.408.844 | 1,44 |
| US3156161024 | F5 INC (FFIV UW) | USD | 14.806 | 2.398.170 | 1,43 |
| US5128071082 | LAM RESEARCH CORP (LRCX UW) | USD | 3.333 | 2.362.539 | 1,41 |
| FR000121972 | SCHNEIDER ELECTRIC SE (SU FP) | EUR | 12.736 | 2.315.150 | 1,38 |
| US11135F1012 | BROADCOM INC (AVGO UW) | USD | 2.211 | 2.233.510 | 1,33 |
| CH0038863350 | NESTLE SA- REG (NESN SE) | CHF | 20.718 | 2.181.655 | 1,30 |
| US4370761029 | HOME DEPOT INC (HD UN) | USD | 6.947 | 2.178.718 | 1,30 |
| US4612021034 | INTUIT INC (INTU UW) | USD | 3.498 | 1.978.602 | 1,18 |
| US81762P1021 | SERVICENOW INC (NOW UN) | USD | 3.038 | 1.942.368 | 1,16 |
| US5324571083 | ELI LILLY & CO (LLY UN) | USD | 3.590 | 1.893.831 | 1,13 |
| US09857L1089 | BOOKING HOLDINGS INC (BKNG U) | USD | 585 | 1.877.940 | 1,12 |
| US8835561023 | THERMO FISHER SCIENTIFIC INC (T | USD | 3.654 | 1.755.210 | 1,05 |
| NL0010273215 | ASML HOLDING NV (ASML NA) | EUR | 2.509 | 1.710.385 | 1,02 |
| US78409V1044 | S&P GLOBAL INC (SPGI UN) | USD | 4.222 | 1.683.145 | 1,00 |
| US22160K1051 | COSTCO WHOLESALE CORP (COS | USD | 2.769 | 1.654.083 | 0,99 |
| CA12532H1047 | CGI INC (GIB/A CT) | CAD | 16.808 | 1.629.488 | 0,97 |
| CH0012032048 | ROCHE HOLDING AG- GENUSSCHE | CHF | 6.125 | 1.617.238 | 0,96 |
| US79466L3024 | SALESFORCE INC (CRM UN) | USD | 6.609 | 1.573.839 | 0,94 |
| GB00B2B0DG97 | RELX PLC (REL LN) | GBP | 42.524 | 1.521.773 | 0,91 |
| US64110L1061 | NETFLIX INC (NFLX UW) | USD | 3.432 | 1.512.192 | 0,90 |
| DK0060336014 | NOVOZYMES A/S- B SHARES (NZYI | DKK | 30.088 | 1.498.163 | 0,89 |
| US0079031078 | ADVANCED MICRO DEVICES (AMD I | USD | 10.851 | 1.447.553 | 0,86 |
| FR0014003TT8 | DASSAULT SYSTEMES SE (DSY FP | EUR | 30.904 | 1.367.038 | 0,82 |
| US0420682058 | ARM HOLDINGS PLC (ARM UW) | USD | 19.009 | 1.292.698 | 0,77 |
| US00971T1016 | AKAMAI TECHNOLOGIES INC (AKAI | USD | 11.142 | 1.193.354 | 0,71 |
| US7010941042 | PARKER HANNIFIN CORP (PH UN) | USD | 2.765 | 1.152.792 | 0,69 |
| US0382221051 | APPLIED MATERIALS INC (AMAT U | USD | 7.673 | 1.125.396 | 0,67 |
| US6541061031 | NIKE INC - CL B (NKE UN) | USD | 11.437 | 1.123.724 | 0,67 |
| GB0005576813 | HOWDEN JOINERY GROUP PLC (H | GBP | 117.764 | 1.102.500 | 0,66 |
| US5500211090 | LULULEMON ATHLETICA INC (LULL | USD | 2.304 | 1.066.074 | 0,64 |
| JP3371200001 | SHIN-ETSU CHEMICAL CO LTD (40€ | JPY | 27.400 | 1.037.074 | 0,62 |
| US00287Y1091 | ABBVIE INC (ABBV UN) | USD | 7.263 | 1.018.595 | 0,61 |
| GB00BVYVFW23 | AUTO TRADER GROUP PLC (AUTO | GBP | 119.319 | 990.469 | 0,59 |
| US6098391054 | MONOLITHIC POWER SYSTEMS INC | USD | 1.582 | 903.071 | 0,54 |
| DE0005552004 | DHL GROUP (DHL GY) | EUR | 19.997 | 896.965 | 0,54 |
| FR000120321 | L'OREAL (OR FP) | EUR | 1.973 | 889.132 | 0,53 |
| SE0007100581 | ASSA ABLOY AB- B (ASSAB SS) | SEK | 33.441 | 874.903 | 0,52 |
| US0404131064 | ARISTA NETWORKS INC (ANET UN) | USD | 4.062 | 865.739 | 0,52 |
| | Altri titoli di capitale in euro | | | 3.133.950 | 1,87 |
| | Altri titoli di capitale in altre divise | | | 43.639.993 | 26,03 |
| TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI | | | | 163.491.355 | 97,53 |

Altre attività della gestione finanziaria “voce n)”

La voce, pari a 12.937.990 euro, è costituita, per 10.134.875 euro, dalle disponibilità liquide affluite al fondo pensione relativamente ai contributi del mese di dicembre che verranno investiti nel mese di gennaio 2024 e che pertanto contribuiscono positivamente all'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2023 per il loro valore nominale, per 2.728.777 euro da crediti su forward cambi e per 74.338 euro da crediti su operazioni/dividendi da incassare.

Altre informazioni relative agli investimenti

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2023, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

| Area Geografica | Titoli di debito | Quota % | Titoli di capitale | Quota % | Totale | % totale |
|-----------------------|------------------|--------------|--------------------|---------------|--------------------|----------------|
| Italia (1) | 1.333.100 | 0,81% | 462.756 | 0,28% | 1.795.856 | 1,09% |
| Altri Paesi area Euro | - | - | 12.884.035 | 7,82% | 12.884.035 | 7,82% |
| Altri Paesi dell'UE | - | - | 7.513.588 | 4,56% | 7.513.588 | 4,56% |
| Stati Uniti | - | - | 119.164.518 | 72,30% | 119.164.518 | 72,30% |
| Altri Paesi OCSE | - | - | 18.470.275 | 11,21% | 18.470.275 | 11,21% |
| Altri Paesi non OCSE | - | - | - | - | - | - |
| Giappone | - | - | 4.996.183 | 3,03% | 4.996.183 | 3,03% |
| Totale | 1.333.100 | 0,81% | 163.491.355 | 99,19% | 164.824.455 | 100,00% |

1) il dato è comprensivo della liquidità

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti alla chiusura dell'esercizio.

| Valuta di denominazione | Valori in Euro Titoli di debito e liquidità | Quota % | Valori in Euro Titoli di capitale | Quota % | % Totale |
|---------------------------|--|--------------|--------------------------------------|---------------|----------------|
| Euro (compreso liquidità) | 1.333.100 | 0,81% | 13.346.791 | 8,10% | 8,91% |
| Dollaro USA | - | - | 122.653.254 | 74,41% | 74,41% |
| Yen Giapponese | - | - | 4.996.183 | 3,03% | 3,03% |
| Sterlina Gran Bretagna | - | - | 8.319.548 | 5,05% | 5,05% |
| Franco Svizzero | - | - | 5.032.504 | 3,05% | 3,05% |
| Dollaro Canadese | - | - | 1629.488 | 0,99% | 0,99% |
| Corona Svedese | - | - | 2.210.603 | 1,34% | 1,34% |
| Corona Danese | - | - | 5.302.985 | 3,22% | 3,22% |
| Totale | 1.333.100 | 0,81% | 163.491.355 | 99,19% | 100,00% |

Di seguito si riporta il dettaglio delle posizioni detenute su contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio aventi come controparte Fideuram S.p.A. e come finalità la copertura del rischio di cambio.

| Descrizione contratto derivato | Derivato | Strumento sottostante | Posizione | Divisa | Nozionale in divisa | Valore in Euro bilancio |
|--------------------------------|----------------|-----------------------|-----------|--------|---------------------|-------------------------|
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | USD | 127.788.000 | 2.654.796 |
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | USD | 4.470.000 | -28.407 |
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | JPY | 735.637.000 | -13.241 |
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | JPY | 26.549.000 | -292 |
| Vendita a termine | Divisa Forward | Titoli Azionari | Corta | GBP | 7.060.000 | 73.982 |
| | | | | | | 2.686.837 |

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

| Strumenti finanziari | Controvalore acquisti netto | Controvalore acquisti lordo | Controvalore vendite netto | Controvalore vendite lordo |
|-----------------------------|------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Titoli di capitale | 81.986.204 | 81.918.431 | 39.341.609 | 39.357.476 |

Nel corso dell'esercizio vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell'intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti per un ammontare di 83.640 euro. Tali commissioni hanno avuto un'incidenza dello 0,07% sul totale dei volumi negoziati.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato acquisite sulle posizioni dei singoli iscritti.

Crediti d'imposta (voce 30)

Al 31 dicembre 2023 la voce non risulta valorizzata, in quanto il comparto chiude l'esercizio con un debito d'imposta verso l'Erario.

Passività

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale "voce a)"

Alla chiusura dell'esercizio la voce, pari a 728.444 euro, comprende i debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte della richiesta di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione effettuata nel mese di dicembre 2023 in relazione alle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato riconosciute su posizioni dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce, pari a 307.918 euro, corrisponde per 265.585 euro al debito per commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2023 e pagate nel mese di gennaio 2024, per 393 euro al debito per il Compenso al Responsabile del Fondo in essere alla chiusura dell'esercizio e 41.940 euro a debiti per operazioni a termine su divise.

Debiti di imposta (voce 40)

La voce ammonta a 1.072.048 euro e si riferisce al debito per l'imposta di competenza dell'esercizio. La tabella che segue evidenzia le movimentazioni avvenute nell'anno.

| Debiti d'imposta (voce 40) | Importo |
|---|-------------------|
| Credito d'imposta dell'esercizio precedente | 6.139.537 |
| Pagamento/Compensazione con altre linee del fondo | - |
| Imposta d'esercizio | -7.211.585 |
| Totale | -1.072.048 |

Conti d'ordine

I conti d'ordine del comparto ammontano a 135.059.087 euro e sono così costituiti:

- per 135.059.009 euro da contratti di vendita a termine di divisa;
- per 78 euro dal valore nominale di n. 180 azioni della società Mefop S.p.A., detenute a titolo gratuito.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2023 il saldo della gestione previdenziale è risultato positivo per 46.353.330 euro. Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)";
- Premi per prestazioni accessorie "voce f)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2023 la "voce a)" presenta un saldo di 49.648.887 euro così costituito.

| Contributi per le prestazioni "voce a)" | Importo |
|---|-------------------|
| Contributi a carico dei lavoratori dipendenti | 11.562.909 |
| Contributi a carico dei datori di lavoro | 178.191 |
| Contributi ex Tfr | 3.932.913 |
| Contributi di altri aderenti | 11.276.002 |
| Trasferimento da altri fondi pensione | 12.500.266 |
| Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo | 10.566.456 |
| Commissioni a carico dell'aderente | -367.849 |
| Totale | 49.648.887 |

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)", Premi per prestazioni accessorie "voce f)".

Le prestazioni previdenziali ammontano a 3.295.557 euro e sono di seguito evidenziate.

| Prestazioni previdenziali | Importo |
|--|-------------------|
| ANTICIPAZIONI "voce b)" | -547.810 |
| - di cui "Anticipazioni" | -547.810 |
| TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)" | -2.473.358 |
| - di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione" | -461.540 |
| - di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo" | -1.919.998 |
| - di cui "Riscatti e Sinistri" | -91.820 |
| TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)" | - |
| - di cui "Trasformazioni in rendita" | - |
| EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)" | -266.114 |
| - di cui "Erogazione in forma di capitale" | -266.114 |
| PREMI PER PRESTAZIONI ACCESSORIE "voce f)" | -8.275 |
| - di cui "Premi per prestazioni accessorie" | -8.275 |
| Totale | -3.295.557 |

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

Il saldo derivante dalla gestione finanziaria del patrimonio risulta positivo per 38.882.640 euro ed è costituito da Dividendi e interessi "voce a)" per positivi 1.152.571 euro e Profitti e perdite da operazioni finanziarie, positivo per 37.730.069 euro.

I dettagli nelle tabelle che seguono.

| Dividendi e interessi "voce a)" | Importo |
|--|------------------|
| Interessi su depositi bancari | 26.037 |
| Dividendi su titoli di capitale | 1.126.534 |
| Totale | 1.152.571 |

| Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)" | Utili realizzati | Perdite realizzate | Plusvalenze da valutazione | Minusvalenze da valutazione | Totale |
|---|-------------------------|---------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|-------------------|
| Deposit bancari | 31.123 | -64.349 | 972 | -2.790 | -35.044 |
| Titoli di capitale | 6.151.940 | -1.114.755 | 37.222.709 | -5.015.721 | 37.244.174 |
| Derivati - Forward su Cambi e Opzioni Azioni | - | -2.082.011 | 2.728.777 | -41.940 | 604.826 |
| Altri proventi | 567 | - | - | - | 567 |
| Altri oneri | - | -84.453 | - | - | -84.453 |
| Totale | 6.183.630 | -3.345.568 | 39.952.459 | -5.060.452 | 37.730.069 |

Oneri di gestione (voce 30)

La voce, pari a 2.473.243 euro, risulta così dettagliata.

| Oneri di gestione (voce 30) | Importo |
|---|-------------------|
| Società di gestione "voce a)" | -2.462.258 |
| - di cui "Commissioni di gestione finanziaria - come da art.8, c.1, lettera b.2) del Regolamento del Fondo" | -2.462.258 |
| Contributo Covip "voce b)" | -10.310 |
| Compenso Responsabile del Fondo "voce c)" | -674 |
| Totale | -2.473.243 |

Imposta sostitutiva (voce 50)

La voce, pari a 7.211.585 euro, evidenzia l'imposta sostitutiva, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Relazione della Società di revisione



FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO
Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita
Comparto Fideuram Millennials
attivato da Fideuram Vita S.p.A.

Rendiconto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento
di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Fideuram Vita S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO comparto Fideuram Millennials (il Fondo) attivato da Fideuram Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita FONDO PENSIONE FIDEURAM - FONDO PENSIONE APERTO, comparto Fideuram Millennials attivato da Fideuram Vita S.p.A. al 31 dicembre 2023 della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e al Fideuram Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale di Fideuram Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Fideuram Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Fideuram Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

Fondo Pensione Fideuram FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 7

Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Fideuram Vita S.p.A.
Gruppo Intesa Sanpaolo



Via E.Q. Visconti, 80 – 00193 Roma



+39 06.3571.1 - 800.537.537



servizioclienti@fideuramvita.it
fideuramvita@pec.fideuramvita.it



www.fideuramvita.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul comparto che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Comparto Fideuram Sicurezza

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**

No

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e**, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 12,95% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto si è configurato come un prodotto finanziario che ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, o una combinazione di esse, investendo in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). In particolare, nella selezione degli investimenti, ai fini della caratterizzazione del Comparto come prodotto finanziario ai sensi dell'art. 8 SFDR, è stato previsto un limite minimo al rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio del Comparto pari a BBB secondo la classificazione fornita dall'info-provider MSCI (Morgan Stanley Capital International).

Questo Comparto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità elencati al paragrafo "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto ha utilizzato come indicatore di sostenibilità il rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio. La soglia minima del Rating ESG medio del portafoglio secondo la classificazione fornita dall'info provider MSCI (Morgan Stanley Capital International) è risultata pari o superiore a BBB; il rating medio rilevato al 31 dicembre 2023 è stato A.

...e rispetto ai periodi precedenti?

Il valore rating ESG medio del portafoglio è rimasto invariato rispetto alla data di rilevazione precedente.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Il Comparto, pur promuovendo, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali e non perseguendo obiettivi di investimento sostenibile, nel corso del 2023 ha realizzato una quota minima di investimenti sostenibili.

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il Comparto in parte ha realizzato si basano sulla metodologia dell'allineamento agli SDGs delle Nazioni Unite. In particolare, tale metodologia si propone di selezionare titoli emessi da società le cui attività contribuiscono ad uno o più SDGs (che si pongono l'obiettivo di favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e risposte alle più importanti questioni sociali e di sviluppo sostenibile), sia attraverso i propri prodotti/servizi sia con riguardo allo svolgimento dei propri processi operativi, a condizione che detti investimenti non arrechino un danno significativo ad alcun altro obiettivo ambientale o sociale e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance.

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili, che il Comparto ha in parte realizzato, non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale. La verifica è avvenuta attraverso la valutazione del grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente ai diciassette SDGs delle Nazioni Unite. L'investimento in un emittente che risulta essere disallineato non è stato considerato come sostenibile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili, basata sugli SDGs delle Nazioni Unite, ha tenuto in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso metriche quantitative e qualitative che hanno permesso di valutare il grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente agli SDGs stessi. Tali indicatori, in caso di disallineamento dell'emittente, hanno comportato la non qualificazione dell'investimento come sostenibile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili, basata sugli SDGs delle Nazioni Unite, ha tenuto in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso metriche quantitative e qualitative che permettono di valutare il grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente agli SDGs stessi. Non sono stati considerati sostenibili gli investimenti in emittenti che risultavano disallineati. In tale ambito, tra gli altri, è stato valutato il coinvolgimento dell'emittente in controversie sui Diritti dell'Uomo, sui Diritti dei Lavoratori e sulla condotta del proprio business.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nella gestione del Fondo Interno sono stati presi in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (“*principal adverse sustainability impact*” c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l’effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel Fondo hanno sull’ambiente e sul contesto sociale.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in quale misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali.

In particolare, i PAI presi in considerazione per questo Fondo sono:

- per gli investimenti riferibili ad emittenti societari:
 - Impronta di Carbonio
 - Intensità di GHG (gas serra) delle imprese beneficiarie degli investimenti
 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
 - Diversità di genere nel consiglio
 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- per gli investimenti riferibili ad emittenti governativi o sovranazionali:
 - Intensità di GHG (gas serra)
 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali

Gli indicatori summenzionati sono oggetto di monitoraggio su base trimestrale e complessivamente analizzati quali media dei quattro periodi annuali. I valori degli investimenti rilevati tramite gli indicatori sono sottoposti ad esame con una visione sia di singolo indicatore sia complessiva di tutti gli indicatori ritenuti rilevanti, tenuto conto anche del settore di appartenenza dell'emittente. Qualora si presentino valori anomali o non in linea con gli impegni assunti dalla Compagnia, sono effettuate specifiche analisi con l’obiettivo di identificare le cause e le possibili azioni di mitigazione degli effetti negativi.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia il 2023.

| Investimenti di maggiore entità | Settore | % di attività | Paese |
|----------------------------------|-------------|---------------|-----------------------|
| US TREASURY N/B 2,875 30/04/2025 | Governativi | 4,0% | Stati Uniti d'America |
| US TREASURY N/B 1,125 15/05/2040 | Governativi | 3,6% | Stati Uniti d'America |
| US TREASURY N/B 1,25 30/09/2028 | Governativi | 3,3% | Stati Uniti d'America |
| FRANCE O.A.T. 0,75 25/05/2028 | Governativi | 3,1% | Francia |
| US TREASURY N/B 0,75 31/03/2026 | Governativi | 2,7% | Stati Uniti d'America |
| Liquidità | - | 1,9% | - |
| SPANISH GOV'T 1,4 30/04/2028 | Governativi | 1,9% | Spagna |
| BTPS 2,8 01/12/2028 | Governativi | 1,9% | Italia |
| US TREASURY N/B 4,125 31/08/2030 | Governativi | 1,8% | Stati Uniti d'America |
| BTPS 4 01/02/2037 | Governativi | 1,6% | Italia |
| DEUTSCHLAND REP 0 15/02/2032 | Governativi | 1,6% | Germania |
| US TREASURY N/B 0,625 31/07/2026 | Governativi | 1,5% | Stati Uniti d'America |
| DEUTSCHLAND REP 0,5 15/08/2027 | Governativi | 1,5% | Germania |
| DEUTSCHLAND REP 2,5 04/07/2044 | Governativi | 1,4% | Germania |
| BTPS 5 01/08/2034 | Governativi | 1,3% | Italia |



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

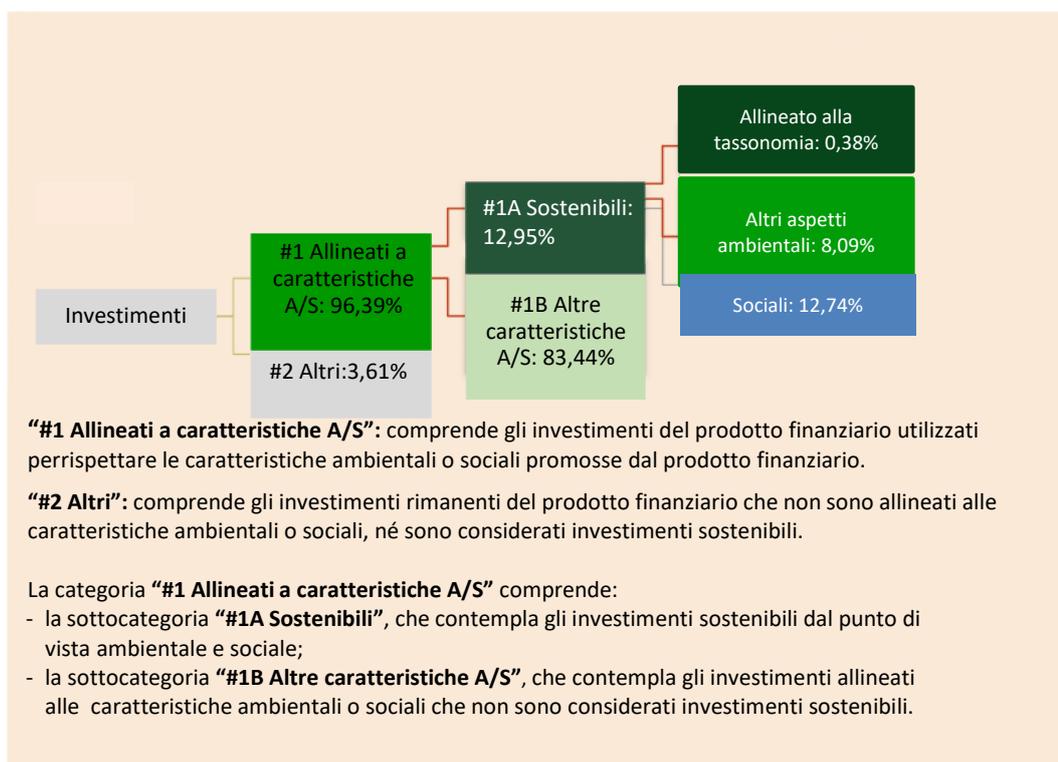
Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La strategia di investimento definita per il Comparto ha determinato l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo la ripartizione di seguito indicata:

- quota di investimenti “#1 Allineati a caratteristiche A/S (ambientali o sociali)” pari al 96,39% del portafoglio, di cui:
 - Quota di investimenti “#1A Sostenibili” pari al 12,95% del portafoglio, di cui:
 - quota di “Altri investimenti con obiettivi ambientali” pari al 8,09% del portafoglio;
 - quota di “Altri investimenti con obiettivi sociali” pari al 12,74% del portafoglio;
 - Quota di investimenti “#1B Altre caratteristiche (A/S)” pari all’83,44% del portafoglio;
- quota di investimenti “#2 Altri” non superiori alla restante quota pari al 3,61% del portafoglio.

NB: la quota “#1A Sostenibili” non rappresenta la somma delle quote relative ad “Altri investimenti con obiettivi ambientali” e “Altri investimenti con obiettivi sociali” in quanto alcuni investimenti possono avere sia la caratteristica ambientale sia sociale.



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Di seguito si riportano i settori economici interessati dagli investimenti effettuati dal Comparto con la relativa percentuale di esposizione rispetto al patrimonio:

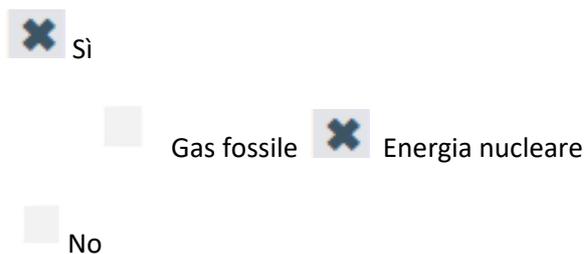
| Settore | % Patrimonio |
|-----------------------------|--------------|
| Governativi | 69,6% |
| Finanza | 12,3% |
| Consumi di base | 5,2% |
| Servizi di pubblica utilità | 2,9% |
| Servizi di comunicazione | 2,4% |



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0,38%.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

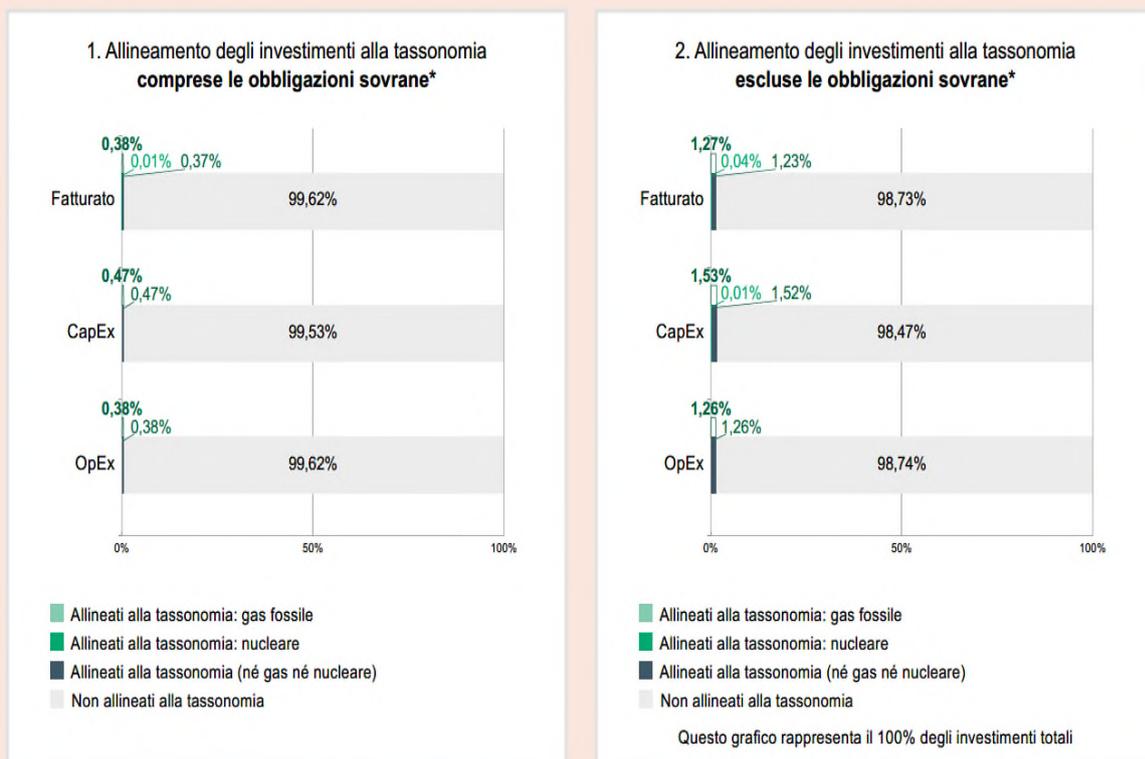


Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibile. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti è pari, rispettivamente, a 0% e 0,31%.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto con i precedenti periodi di riferimento?**

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0,38%; nel precedente periodo di riferimento tale quota era pari a 0%.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Non era prevista una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non fossero allineati alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Comparto ha realizzato in parte investimenti non allineati alla Tassonomia per l'8,09%.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non era prevista una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Tuttavia, il Comparto ha realizzato in parte investimenti sostenibili basandosi sul grado di allineamento degli emittenti agli SDGs che riguardano obiettivi sociali per il 12,74%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti contenuti nella categoria "#2 Altri" sono privi di caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero non si dispone di informazioni su tali caratteristiche.

Questi investimenti hanno perseguito l'obiettivo di realizzare un opportuno equilibrio e diversificazione del Comparto; tali investimenti corrispondono ad una quota pari al 3,62% del portafoglio in investimenti compresi nella categoria "Altri".

Si evidenzia che, laddove i dati siano stati disponibili, questa componente di investimento, ad eccezione della quota di liquidità del Comparto, ha contribuito al calcolo del rating medio ponderato ESG del portafoglio nell'ottica di preservare il rispetto del livello minimo di tale indicatore di sostenibilità.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali durante il periodo di riferimento, il Comparto ha selezionato gli investimenti considerando il rating di ciascun emittente, in modo che il rating medio del portafoglio risultasse almeno pari a BBB.

Inoltre, la strategia di investimento del Comparto prevedeva che, laddove il patrimonio del Comparto fosse investito in titoli obbligazionari o in titoli di capitale, nelle scelte di investimento fossero applicati i seguenti criteri:

- criteri di esclusione dal perimetro di investimento degli emittenti operanti in settori "non ritenuti socialmente responsabili" quali:
 - o le società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi nucleari, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco);
 - o le società che derivano almeno il 20% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico;
 - o le società che presentano nuovi progetti legati al carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul

carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione;

o le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands);

- esclusioni degli emittenti che non rispettano la prassi di buona governance valutate con riferimento alla presenza di strutture di gestione solide, alle relazioni con il personale, alla remunerazione del personale ed al rispetto degli obblighi fiscali;
- monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti eventualmente presenti nella lista degli “emittenti critici” (quelli con un’elevata esposizione ai rischi ESG determinata sulla base di standard specifici definiti a livello internazionale);
- monitoraggio dell’attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.

Per gli investimenti in OICR, è prevista la realizzazione di attività di due diligence ESG sulle case di gestione terze, anche per il tramite del Gestore Delegato.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice di riferimento?

Per quali aspetti l’indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l’allineamento dell’indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice di riferimento?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice generale di mercato?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Fondo Pensione Fideuram FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 7

Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Fideuram Vita S.p.A.
Gruppo Intesa Sanpaolo



Via E.Q. Visconti, 80 – 00193 Roma



+39 06.3571.1 - 800.537.537



servizioclienti@fideuramvita.it
fideuramvita@pec.fideuramvita.it



www.fideuramvita.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul comparto che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Comparto Fideuram Equilibrio

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**

No

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 25,78% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto si è configurato come un prodotto finanziario che ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, o una combinazione di esse, investendo in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). In particolare, nella selezione degli investimenti, ai fini della caratterizzazione del Comparto come prodotto finanziario ai sensi dell'art. 8 SFDR, è stato previsto un limite minimo al rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio del Comparto pari a BBB secondo la classificazione fornita dall'info-provider MSCI (Morgan Stanley Capital International).

Questo Comparto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità elencati al paragrafo "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto ha utilizzato come indicatore di sostenibilità il rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio. La soglia minima del Rating ESG medio del portafoglio secondo la classificazione fornita dall'info provider MSCI (Morgan Stanley Capital international) è risultata pari o superiore a BBB; il rating medio rilevato al 31 dicembre 2023 è stato A.

...e rispetto ai periodi precedenti?

Il valore rating ESG medio del portafoglio è rimasto invariato rispetto alla data di rilevazione precedente.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il Comparto in parte ha realizzato si basano sulla metodologia dell'allineamento agli SDGs delle Nazioni Unite. In particolare, tale metodologia si propone di selezionare titoli emessi da società le cui attività contribuiscono ad uno o più SDGs (che si pongono l'obiettivo di favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e risposte alle più importanti questioni sociali e di sviluppo sostenibile), sia attraverso i propri prodotti/servizi sia con riguardo allo svolgimento dei propri processi operativi, a condizione che detti investimenti non arrechino un danno significativo ad alcun altro obiettivo ambientale o sociale e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance.

I PRINCIPALI EFFETTI

NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili che il Comparto ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale. La verifica è avvenuta attraverso la valutazione del grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente ai diciassette SDGs delle Nazioni Unite. L'investimento in un emittente che risulta essere disallineato non è stato considerato come sostenibile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili, basata sugli SDGs delle Nazioni Unite, ha tenuto in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso metriche quantitative e qualitative che permettono di valutare il grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente agli SDGs stessi. La verifica è avvenuta attraverso la misura del grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente ai diciassette SDGs delle Nazioni Unite. Non sono stati considerati sostenibili gli investimenti in emittenti che risultavano disallineati.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili, basata sugli SDGs delle Nazioni Unite, ha tenuto in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso metriche quantitative e qualitative che permettono di valutare il grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente agli SDGs stessi. Non sono stati considerati sostenibili gli investimenti in emittenti che risultavano disallineati. In tale ambito, tra gli altri, è stato valutato il coinvolgimento dell'emittente in controversie sui Diritti dell'Uomo, sui Diritti dei Lavoratori e sulla condotta del proprio business.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nella gestione del Comparto sono stati presi in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (*"principal adverse sustainability impact"* c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l'effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel Comparto hanno sull'ambiente e sul contesto sociale.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in quale misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali.

In particolare, i PAI presi in considerazione per questo Comparto sono:

- per gli investimenti riferibili ad emittenti societari:
 - Impronta di Carbonio
 - Intensità di GHG (gas serra) delle imprese beneficiarie degli investimenti
 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
 - Diversità di genere nel consiglio
 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- per gli investimenti riferibili ad emittenti governativi o sovranazionali:
 - Intensità di GHG (gas serra)
 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali

Gli indicatori summenzionati sono oggetto di monitoraggio su base trimestrale e complessivamente analizzati quali media dei quattro periodi annuali. I valori degli investimenti rilevati tramite gli indicatori sono sottoposti ad esame con una visione sia di singolo indicatore sia complessiva di tutti gli indicatori ritenuti rilevanti, tenuto conto anche del settore di appartenenza dell'emittente. Qualora si presentino valori anomali o non in linea con gli impegni assunti dalla Compagnia, sono effettuate specifiche analisi con l'obiettivo di identificare le cause e le possibili azioni di mitigazione degli effetti negativi.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia il 2023.

| Investimenti di maggiore entità | Settore | % di attività | Paese |
|----------------------------------|-------------|---------------|-----------------------|
| US TREASURY N/B 2,875 30/04/2025 | Governativi | 2,6% | Stati Uniti d'America |
| Liquidità | - | 2,5% | - |
| US TREASURY N/B 1,125 15/05/2040 | Governativi | 2,4% | Stati Uniti d'America |
| US TREASURY N/B 1,25 30/09/2028 | Governativi | 2,1% | Stati Uniti d'America |
| FRANCE O.A.T. 0,75 25/05/2028 | Governativi | 2,0% | Francia |
| US TREASURY N/B 0,75 31/03/2026 | Governativi | 1,7% | Stati Uniti d'America |
| APPLE INC (AAPL UW) | Tecnologia | 1,4% | Stati Uniti d'America |
| SPANISH GOV'T 1,4 30/04/2028 | Governativi | 1,3% | Spagna |
| BTPS 2,8 01/12/2028 | Governativi | 1,3% | Italia |
| US TREASURY N/B 4,125 31/08/2030 | Governativi | 1,2% | Stati Uniti d'America |
| BTPS 4 01/02/2037 | Governativi | 1,0% | Italia |
| MICROSOFT CORP (MSFT UW) | Tecnologia | 1,0% | Stati Uniti d'America |
| DEUTSCHLAND REP 0 15/02/2032 | Governativi | 1,0% | Germania |
| DEUTSCHLAND REP 0,5 15/08/2027 | Governativi | 1,0% | Germania |
| US TREASURY N/B 0,625 31/07/2026 | Governativi | 1,0% | Stati Uniti d'America |



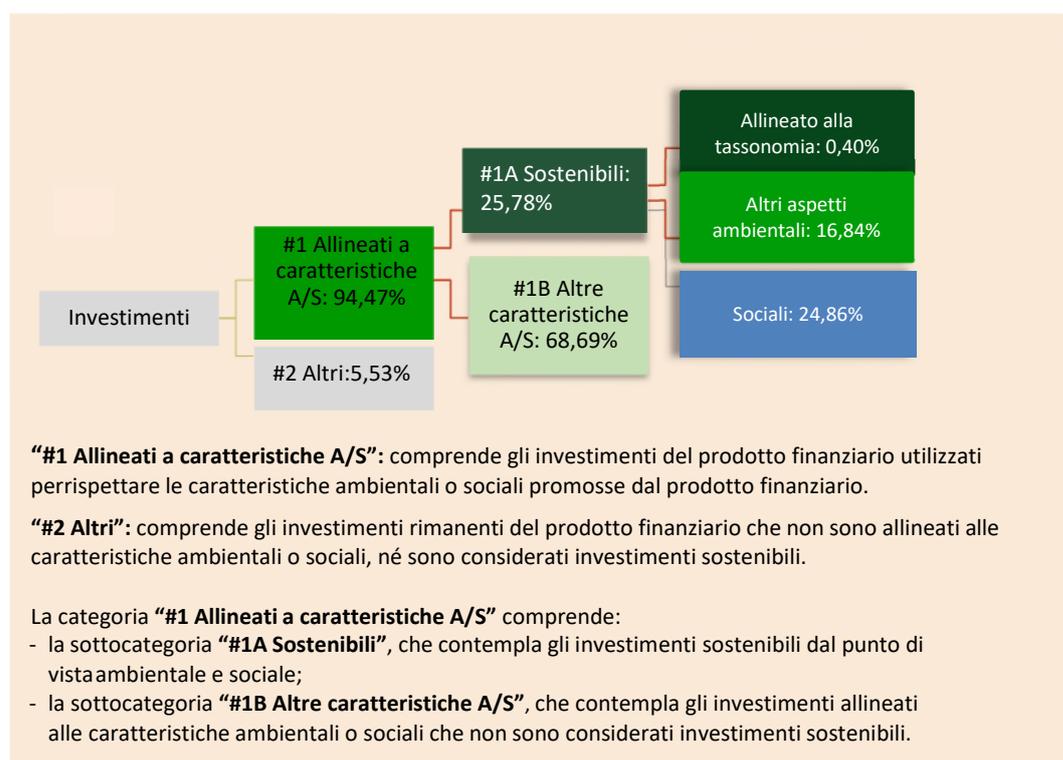
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

La strategia di investimento definita per il Comparto ha determinato l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo la ripartizione di seguito indicata:

- quota di investimenti “#1 Allineati a caratteristiche A/S (ambientali o sociali)” è stata pari al 94,47% del portafoglio, di cui:
 - Quota di investimenti “#1A Sostenibili” pari al 25,78% del portafoglio, di cui:
 - quota di “Altri investimenti con obiettivi ambientali” pari al 16,84% del portafoglio;
 - quota di “Altri investimenti con obiettivi sociali” pari al 24,86% del portafoglio;
 - Quota di investimenti “#1B Altre caratteristiche (A/S)” pari al 68,69% del portafoglio;
- quota di investimenti “#2 Altri” non superiori alla restante quota pari al 5,53% del portafoglio.

NB: la quota “#1A Sostenibili” non rappresenta la somma delle quote relative ad “Altri investimenti con obiettivi ambientali” e “Altri investimenti con obiettivi sociali” in quanto alcuni investimenti possono avere sia la caratteristica ambientale sia sociale.



“#1 Allineati a caratteristiche A/S”: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri”: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati a caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria “#1B Altre caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Di seguito si riportano settori economici interessati dagli investimenti effettuati dal Comparto con la relativa percentuale di esposizione rispetto al patrimonio:

| Settore | % Patrimonio |
|--------------------------|--------------|
| Governativi | 45,6%% |
| Finanza | 13,7%% |
| Consumi di base | 10,2%% |
| Tecnologia | 7,3% |
| Servizi di comunicazione | 5,6%% |



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0,40%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?



Sì



Gas fossile



Energia nucleare

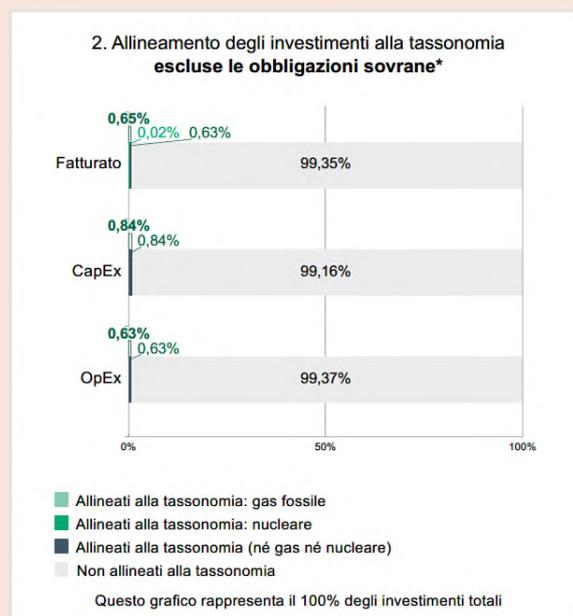
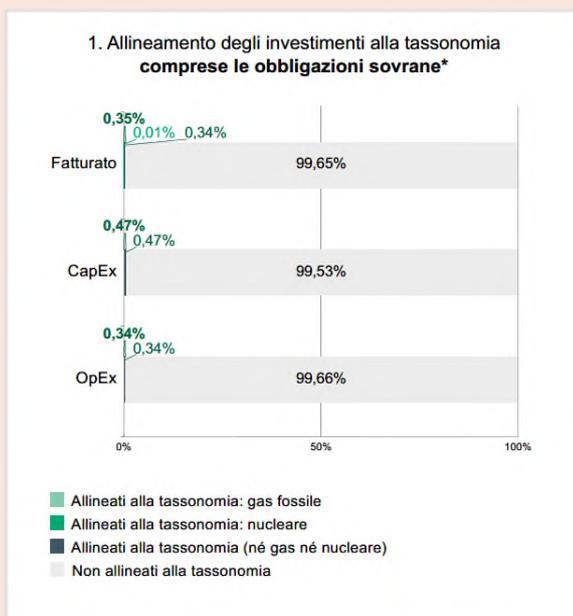


No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?***

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibile allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti è pari, rispettivamente, a 0% e 0,26%.

● ***Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?***

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0,40%; nel precedente periodo di riferimento tale quota era pari a 0%.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Non era prevista una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non fossero allineati alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Comparto ha realizzato in parte investimenti non allineati alla Tassonomia per il 16,84%.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non era prevista una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Tuttavia, il Comparto ha realizzato in parte investimenti sostenibili basandosi sul grado di allineamento degli emittenti agli SDGs che riguardano obiettivi sociali per il 24,86%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti contenuti nella categoria “#2 Altri” sono privi di caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero non si dispone di informazioni su tali caratteristiche.

Questi investimenti hanno perseguito l'obiettivo di realizzare un opportuno equilibrio e diversificazione del Comparto; tali investimenti corrispondono ad una quota pari al 5,53% del portafoglio in investimenti compresi nella categoria “Altri”.

Si evidenzia che, laddove i dati siano stati disponibili, questa componente di investimento ad eccezione della quota di liquidità ha contribuito al calcolo del rating medio ponderato ESG del portafoglio nell'ottica di preservare il rispetto del livello minimo di tale indicatore di sostenibilità.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali durante il periodo di riferimento, il Comparto ha selezionato gli investimenti considerando il rating di ciascun emittente, in modo che il rating medio del portafoglio risultasse almeno pari a BBB.

Inoltre, la strategia di investimento del Comparto prevedeva che, laddove il patrimonio del Comparto fosse investito in titoli obbligazionari o in titoli di capitale, nelle scelte di investimento fossero applicati i seguenti criteri:

- criteri di esclusione dal perimetro di investimento degli emittenti operanti in settori “non ritenuti socialmente responsabili” quali:
 - o le società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi nucleari, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco);
 - o le società che derivano almeno il 20% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico;
 - o le società che presentano nuovi progetti legati al carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati

sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione;

o le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands);

- esclusioni degli emittenti che non rispettano la prassi di buona governance valutate con riferimento alla presenza di strutture di gestione solide, alle relazioni con il personale, alla remunerazione del personale ed al rispetto degli obblighi fiscali;
- monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti eventualmente presenti nella lista degli “emittenti critici” (quelli con un’elevata esposizione ai rischi ESG determinata sulla base di standard specifici definiti a livello internazionale);
- monitoraggio dell’attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.

Per gli investimenti in OICR, è prevista la realizzazione di attività di due diligence ESG sulle case di gestione terze, anche per il tramite del Gestore Delegato.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice di riferimento?

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

● Per quali aspetti l’indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

■ Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l’allineamento dell’indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

■ Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice di riferimento?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

● Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice generale di mercato?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Fondo Pensione Fideuram FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 7

Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Fideuram Vita S.p.A.
Gruppo Intesa Sanpaolo



Via E.Q. Visconti, 80 – 00193 Roma



+39 06.3571.1 - 800.537.537



servizioclienti@fideuramvita.it
fideuramvita@pec.fideuramvita.it



www.fideuramvita.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul comparto che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Comparto Fideuram Valore

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

- Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**
 - in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
 - in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**

No

- Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 38,79% di investimenti sostenibili
 - con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
 - con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
 - con un obiettivo sociale
- Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto si è configurato come un prodotto finanziario che ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, o una combinazione di esse, investendo in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). In particolare, nella selezione degli investimenti, ai fini della caratterizzazione del Comparto come prodotto finanziario ai sensi dell'art. 8 SFDR, è stato previsto un limite minimo al rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio del Comparto pari a BBB secondo la classificazione fornita dall'info-provider MSCI (Morgan Stanley Capital International).

Questo Comparto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità elencati al paragrafo "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto ha utilizzato come indicatore di sostenibilità il rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio. La soglia minima del Rating ESG medio del portafoglio secondo la classificazione fornita dall'info provider MSCI (Morgan Stanley Capital International) è risultata pari o superiore a BBB; il rating medio rilevato al 31 dicembre 2023 è stato A.

...e rispetto ai periodi precedenti?

Il valore rating ESG medio del portafoglio è rimasto invariato rispetto alla data di rilevazione precedente.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il Comparto in parte ha realizzato si basano sulla metodologia dell'allineamento agli SDGs delle Nazioni Unite. In particolare, tale metodologia si propone di selezionare titoli emessi da società le cui attività contribuiscono ad uno o più SDGs (che si pongono l'obiettivo di favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e risposte alle più importanti questioni sociali e di sviluppo sostenibile), sia attraverso i propri prodotti/servizi sia con riguardo allo svolgimento dei propri processi operativi, a condizione che detti investimenti non arrechino un danno significativo ad alcun altro obiettivo ambientale o sociale e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance.

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili che il Comparto ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale.

La verifica è avvenuta attraverso la valutazione del grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente ai diciassette SDGs delle Nazioni Unite. L'investimento in un emittente che risulta essere disallineato non è stato considerato come sostenibile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili, basata sugli SDGs delle Nazioni Unite, ha tenuto in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso metriche quantitative e qualitative che hanno permesso di valutare il grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente agli SDGs stessi. Tali indicatori, in caso di disallineamento dell'emittente, hanno comportato la non qualificazione dell'investimento come sostenibile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili, basata sugli SDGs delle Nazioni Unite, ha tenuto in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso metriche quantitative e qualitative che permettono di valutare il grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente agli SDGs stessi. Non sono stati considerati sostenibili gli investimenti in emittenti che risultavano disallineati. In tale ambito, tra gli altri, è stato valutato il coinvolgimento dell'emittente in controversie sui Diritti dell'Uomo, sui Diritti dei Lavoratori e sulla condotta del proprio business.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nella gestione del Fondo Interno sono stati presi in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (*“principal adverse sustainability impact”* c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l’effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel Fondo hanno sull’ambiente e sul contesto sociale.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in quale misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali.

In particolare, i PAI presi in considerazione per questo Fondo sono:

- per gli investimenti riferibili ad emittenti societari:
 - Impronta di Carbonio
 - Intensità di GHG (gas serra) delle imprese beneficiarie degli investimenti
 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
 - Diversità di genere nel consiglio
 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- per gli investimenti riferibili ad emittenti governativi o sovranazionali:
 - Intensità di GHG (gas serra)
 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali

Gli indicatori summenzionati sono oggetto di monitoraggio su base trimestrale e complessivamente analizzati quali media dei quattro periodi annuali. I valori degli investimenti rilevati tramite gli indicatori sono sottoposti ad esame con una visione sia di singolo indicatore sia complessiva di tutti gli indicatori ritenuti rilevanti, tenuto conto anche del settore di appartenenza dell'emittente. Qualora si presentino valori anomali o non in linea con gli impegni assunti dalla Compagnia, sono effettuate specifiche analisi con l’obiettivo di identificare le cause e le possibili azioni di mitigazione degli effetti negativi.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia il 2023.

| Investimenti di maggiore entità | Settore | % di attività | Paese |
|--------------------------------------|--------------------------|---------------|-----------------------|
| APPLE INC (AAPL UW) | Tecnologia | 2,7% | Stati Uniti d'America |
| MICROSOFT CORP (MSFT UW) | Tecnologia | 1,9% | Stati Uniti d'America |
| US TREASURY N/B 2,875 30/04/2025 | Governativi | 1,4% | Stati Uniti d'America |
| AMAZON.COM INC (AMZN UW) | Servizi di comunicazione | 1,3% | Stati Uniti d'America |
| US TREASURY N/B 1,125 15/05/2040 | Governativi | 1,3% | Stati Uniti d'America |
| NVIDIA CORP (NVDA UW) | Tecnologia | 1,2% | Stati Uniti d'America |
| Liquidità | - | 1,2% | - |
| US TREASURY N/B 1,25 30/09/2028 | Governativi | 1,1% | Stati Uniti d'America |
| FRANCE O.A.T. 0,75 25/05/2028 | Governativi | 1,1% | Francia |
| USD 1,08319 15MR24 FIDEURAM | Finanza | 1,0% | Italia |
| US TREASURY N/B 0,75 31/03/2026 | Governativi | 0,9% | Stati Uniti d'America |
| ALPHABET INC-CL C (GOOG UW) | Servizi di comunicazione | 0,8% | Stati Uniti d'America |
| ALPHABET INC-CL A (GOOGL UW) | Servizi di comunicazione | 0,7% | Stati Uniti d'America |
| META PLATFORMS INC-CLASS A (META UW) | Servizi di comunicazione | 0,7% | Stati Uniti d'America |
| BTPS 2,8 01/12/2028 | Governativi | 0,7% | Italia |



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

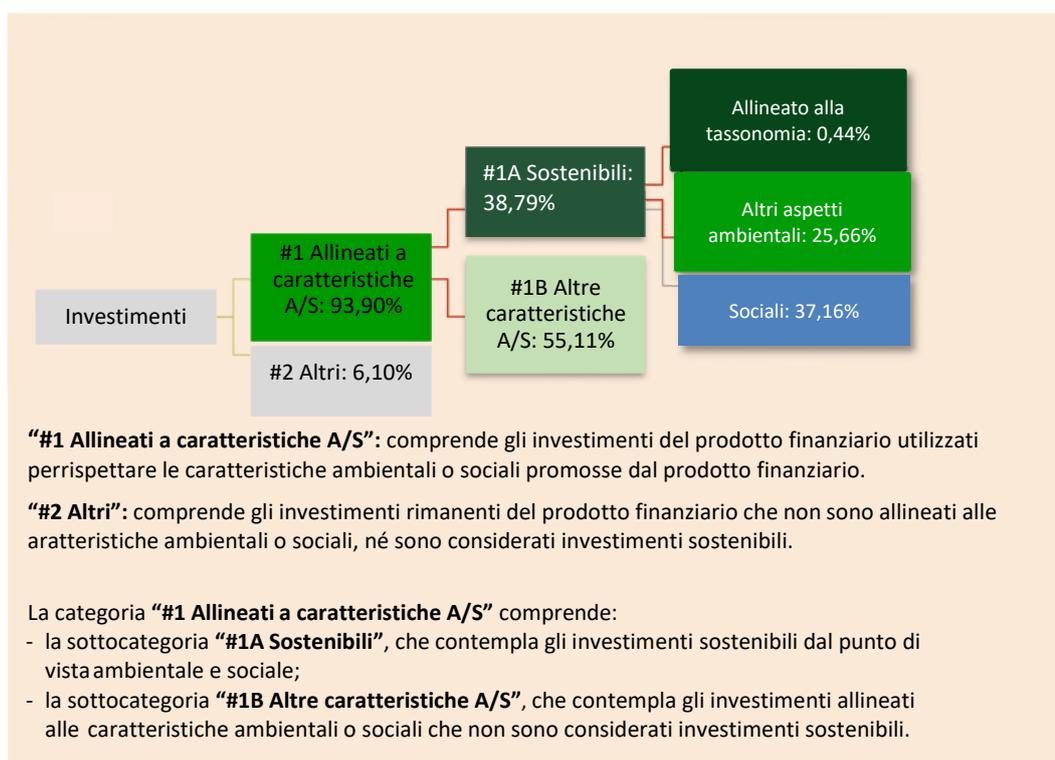
L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quotadi investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

La strategia di investimento definita per il Comparto ha determinato l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo la ripartizione di seguito indicata:

- quota di investimenti “#1 Allineati a caratteristiche A/S (ambientali o sociali)” è stata pari al 93,90% del portafoglio, di cui:
 - Quota di investimenti “#1A Sostenibili” pari al 38,79% del portafoglio, di cui:
 - quota di “Altri investimenti con obiettivi ambientali” pari al 25,66% del portafoglio;
 - quota di “Altri investimenti con obiettivi sociali” pari al 37,16% del portafoglio;
 - Quota di investimenti “#1B Altre caratteristiche (A/S)” pari al 55,11% del portafoglio;
- quota di investimenti “#2 Altri” non superiori alla restante quota pari al 6,10% del portafoglio.

NB: la quota “#1A Sostenibili” non rappresenta la somma delle quote relative ad “Altri investimenti con obiettivi ambientali” e “Altri investimenti con obiettivi sociali” in quanto alcuni investimenti possono avere sia la caratteristica ambientale sia sociale.



“#1 Allineati a caratteristiche A/S”: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri”: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati a caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria “#1B Altre caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Di seguito si riportano settori economici interessati dagli investimenti effettuati dal Comparto con la relativa percentuale di esposizione rispetto al patrimonio:

| Settore | % Patrimonio |
|--------------------------|--------------|
| Governativi | 24,2% |
| Consumi di base | 15,4% |
| Finanza | 14,9% |
| Tecnologia | 13,7% |
| Servizi di comunicazione | 8,3% |

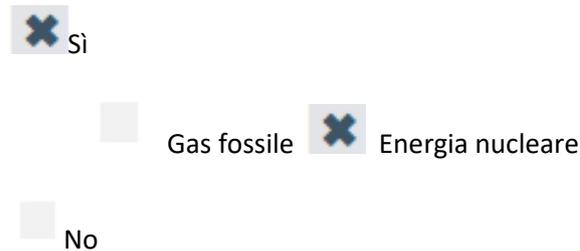


In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0,44%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

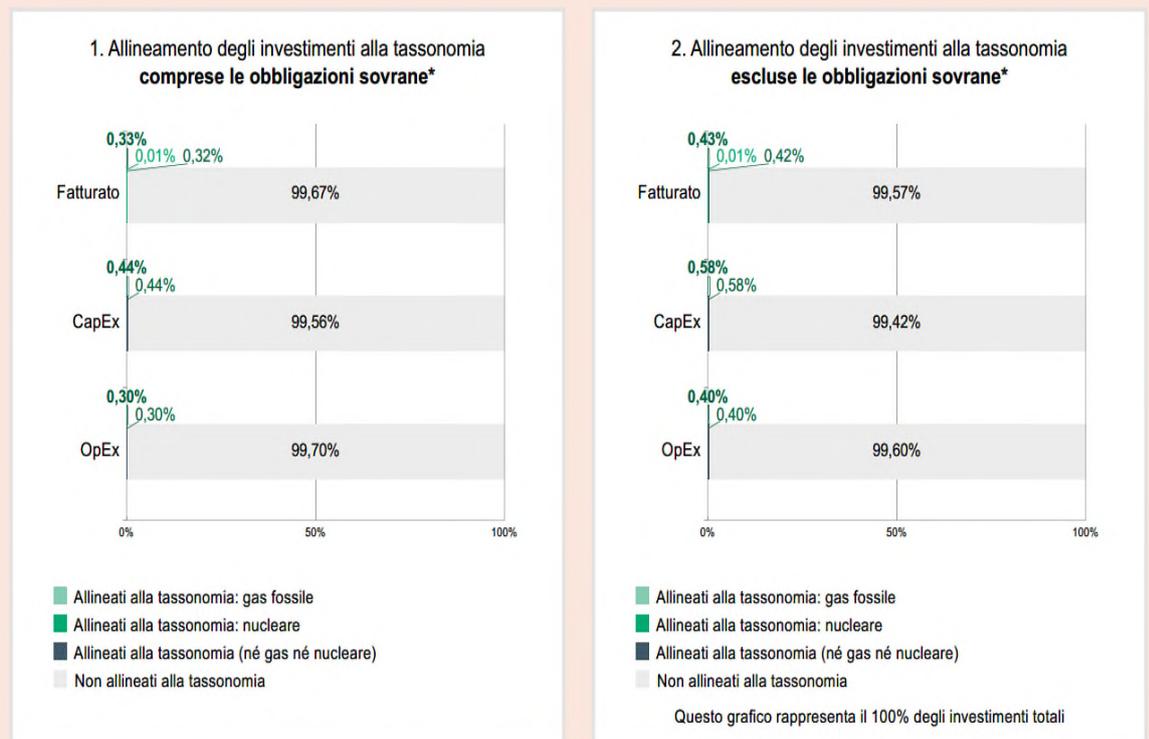
● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibile allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti è pari, rispettivamente, a 0% e 0,21%.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto con i precedenti periodi di riferimento?**

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0,44%; nel precedente periodo di riferimento tale quota era pari a 0%.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto ha promosso obiettivi di investimento sostenibile e la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla Tassonomia dell'UE è stato pari al 25,66%.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha promosso obiettivi di investimento sostenibile e la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è stata pari al 37,16%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti contenuti nella categoria “#2 Altri” sono privi di caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero non si dispone di informazioni su tali caratteristiche.

Questi investimenti hanno perseguito l'obiettivo di realizzare un opportuno equilibrio e diversificazione del Comparto; tali investimenti corrispondono ad una quota pari al 6,10% del portafoglio in investimenti compresi nella categoria “Altri”.

Si evidenzia che, laddove i dati siano stati disponibili, questa componente di investimento, ad eccezione della quota di liquidità del Comparto, ha contribuito al calcolo del rating medio ponderato ESG del portafoglio nell'ottica di preservare il rispetto del livello minimo di tale indicatore di sostenibilità.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali durante il periodo di riferimento, il Comparto ha selezionato gli investimenti considerando il rating di ciascun emittente, in modo che il rating medio del portafoglio risultasse almeno pari a BBB.

Inoltre, la strategia di investimento del Comparto prevedeva che, laddove il patrimonio del Comparto fosse investito in titoli obbligazionari o in titoli di capitale, nelle scelte di investimento fossero applicati i seguenti criteri:

- criteri di esclusione dal perimetro di investimento degli emittenti operanti in settori “non ritenuti socialmente responsabili” quali:
 - o le società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi nucleari, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco);
 - o le società che derivano almeno il 20% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico;
 - o le società che presentano nuovi progetti legati al carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione;

o le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands);

- esclusioni degli emittenti che non rispettano la prassi di buona governance valutate con riferimento alla presenza di strutture di gestione solide, alle relazioni con il personale, alla remunerazione del personale ed al rispetto degli obblighi fiscali;
- monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti eventualmente presenti nella lista degli “emittenti critici” (quelli con un’elevata esposizione ai rischi ESG determinata sulla base di standard specifici definiti a livello internazionale);
- monitoraggio dell’attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.

Per gli investimenti in OICR, è prevista la realizzazione di attività di due diligence ESG sulle case di gestione terze, anche per il tramite del Gestore Delegato.



Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice di riferimento?

● **Per quali aspetti l’indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l’allineamento dell’indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice di riferimento?**

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice generale di mercato?**

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Fondo Pensione Fideuram FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 7

Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Fideuram Vita S.p.A.
Gruppo Intesa Sanpaolo



Via E.Q. Visconti, 80 – 00193 Roma



+39 06.3571.1 - 800.537.537



servizioclienti@fideuramvita.it
fideuramvita@pec.fideuramvita.it



www.fideuramvita.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul comparto che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Comparto Fideuram Crescita

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

- Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

No

- Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e,** pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 47,19% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale
- Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto si è configurato come un prodotto finanziario che ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, o una combinazione di esse, investendo in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). In particolare, nella selezione degli investimenti, ai fini della caratterizzazione del Comparto come prodotto finanziario ai sensi dell'art. 8 SFDR, è stato previsto un limite minimo al rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio del Comparto pari a BBB secondo la classificazione fornita dall'info-provider MSCI (Morgan Stanley Capital International).

Questo Comparto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità elencati al paragrafo "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Il Comparto ha utilizzato come indicatore di sostenibilità il rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio. La soglia minima del Rating ESG medio del portafoglio secondo la classificazione fornita dall'info provider MSCI (Morgan Stanley Capital international) è risultata pari o superiore a BBB; il rating medio rilevato al 31 dicembre 2023 è stato A.

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Il valore rating ESG medio del portafoglio è rimasto invariato rispetto alla data di rilevazione precedente.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il Comparto in parte ha realizzato si basano sulla metodologia dell'allineamento agli SDGs delle Nazioni Unite. In particolare, tale metodologia si propone di selezionare titoli emessi da società le cui attività contribuiscono ad uno o più SDGs (che si pongono l'obiettivo di favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e risposte alle più importanti questioni sociali e di sviluppo sostenibile), sia attraverso i propri prodotti/servizi sia con riguardo allo svolgimento dei propri processi operativi, a condizione che detti investimenti non arrechino un danno significativo ad alcun altro obiettivo ambientale o sociale e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance.

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili che il Comparto ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale. La verifica è avvenuta attraverso la valutazione del grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente ai diciassette SDGs delle Nazioni Unite. L'investimento in un emittente che risulta essere disallineato non è stato considerato come sostenibile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili, basata sugli SDGs delle Nazioni Unite, ha tenuto in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso metriche quantitative e qualitative che hanno permesso di valutare il grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente agli SDGs stessi. Tali indicatori, in caso di disallineamento dell'emittente, hanno comportato la non qualificazione dell'investimento come sostenibile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili, basata sugli SDGs delle Nazioni Unite, ha tenuto in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso metriche quantitative e qualitative che permettono di valutare il grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente agli SDGs stessi. Non sono stati considerati sostenibili gli investimenti in emittenti che risultavano disallineati. In tale ambito, tra gli altri, è stato valutato il coinvolgimento dell'emittente in controversie sui Diritti dell'Uomo, sui Diritti dei Lavoratori e sulla condotta del proprio business.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nella gestione del Comparto sono stati presi in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (“*principal adverse sustainability impact*” c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l’effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel Comparto hanno sull’ambiente e sul contesto sociale.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in quale misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali.

In particolare, i PAI presi in considerazione per questo Comparto sono:

- per gli investimenti riferibili ad emittenti societari:
 - o Impronta di Carbonio
 - o Intensità di GHG (gas serra) delle imprese beneficiarie degli investimenti
 - o Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
 - o Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
 - o Diversità di genere nel consiglio
 - o Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- per gli investimenti riferibili ad emittenti governativi o sovranazionali:
 - o Intensità di GHG (gas serra)
 - o Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali

Gli indicatori summenzionati sono oggetto di monitoraggio su base trimestrale e complessivamente analizzati quali media dei quattro periodi annuali. I valori degli investimenti rilevati tramite gli indicatori sono sottoposti ad esame con una visione sia di singolo indicatore sia complessiva di tutti gli indicatori ritenuti rilevanti, tenuto conto anche del settore di appartenenza dell'emittente. Qualora si presentino valori anomali o non in linea con gli impegni assunti dalla Compagnia, sono effettuate specifiche analisi con l’obiettivo di identificare le cause e le possibili azioni di mitigazione degli effetti negativi.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia il 2023.

| Investimenti di maggiore entità | Settore | % di attività | Paese |
|--|--------------------------|---------------|-----------------------|
| APPLE INC (AAPL UW) | Tecnologia | 3,5% | Stati Uniti d'America |
| MICROSOFT CORP (MSFT UW) | Tecnologia | 2,5% | Stati Uniti d'America |
| AMAZON.COM INC (AMZN UW) | Servizi di comunicazione | 1,7% | Stati Uniti d'America |
| NVIDIA CORP (NVDA UW) | Tecnologia | 1,6% | Stati Uniti d'America |
| Liquidità | - | 1,4% | - |
| USD 1,08319 15MR24 FIDEURAM | Finanza | 1,3% | Italia |
| ALPHABET INC-CL C (GOOG UW) | Servizi di comunicazione | 1,1% | Stati Uniti d'America |
| META PLATFORMS INC-CLASS A (META UW) | Servizi di comunicazione | 1,0% | Stati Uniti d'America |
| ALPHABET INC-CL A (GOOGL UW) | Servizi di comunicazione | 1,0% | Stati Uniti d'America |
| TESLA INC (TSLA UW) | Consumi discrezionali | 0,9% | Stati Uniti d'America |
| JOHNSON & JOHNSON (JNJ UN) | Consumi di base | 0,6% | Stati Uniti d'America |
| BROADCOM INC (AVGO UW) | Tecnologia | 0,6% | Stati Uniti d'America |
| UNITEDHEALTH GROUP INC (UNH UN) | Consumi di base | 0,6% | Stati Uniti d'America |
| BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B (BRK/B UN) | Finanza | 0,5% | Stati Uniti d'America |
| US TREASURY N/B 2,875 30/04/2025 | Governativi | 0,5% | Stati Uniti d'America |



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

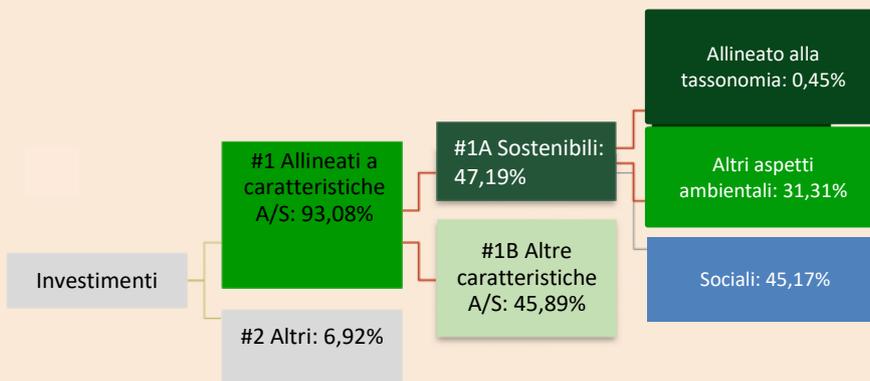
L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

La strategia di investimento definita per il Comparto ha determinato l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo la ripartizione di seguito indicata:

- quota di investimenti “#1 Allineati a caratteristiche A/S (ambientali o sociali)” è stata pari al 93,08% del portafoglio, di cui:
 - Quota di investimenti “#1A Sostenibili” pari al 47,19% del portafoglio, di cui:
 - quota di “Altri investimenti con obiettivi ambientali” pari al 31,31% del portafoglio;
 - quota di “Altri investimenti con obiettivi sociali” pari al 45,17% del portafoglio;
 - Quota di investimenti “#1B Altre caratteristiche (A/S)” pari al 45,89% del portafoglio;
- quota di investimenti “#2 Altri” non superiori alla restante quota pari al 6,92% del portafoglio.

NB: la quota “#1A Sostenibili” non rappresenta la somma delle quote relative ad “Altri investimenti con obiettivi ambientali” e “Altri investimenti con obiettivi sociali” in quanto alcuni investimenti possono avere sia la caratteristica ambientale sia sociale.



“#1 Allineati a caratteristiche A/S”: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri”: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati a caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria “#1B Altre caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Di seguito si riportano settori economici interessati dagli investimenti effettuati dal Comparto con la relativa percentuale di esposizione rispetto al patrimonio:

| Settore | % Patrimonio |
|--------------------------|--------------|
| Consumi di base | 18,5% |
| Tecnologia | 17,6% |
| Finanza | 15,5% |
| Servizi di comunicazione | 10,2% |
| Governativi | 9,7% |

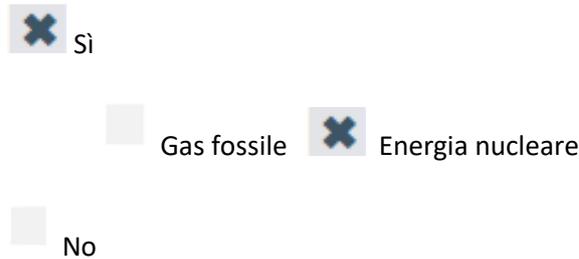


In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

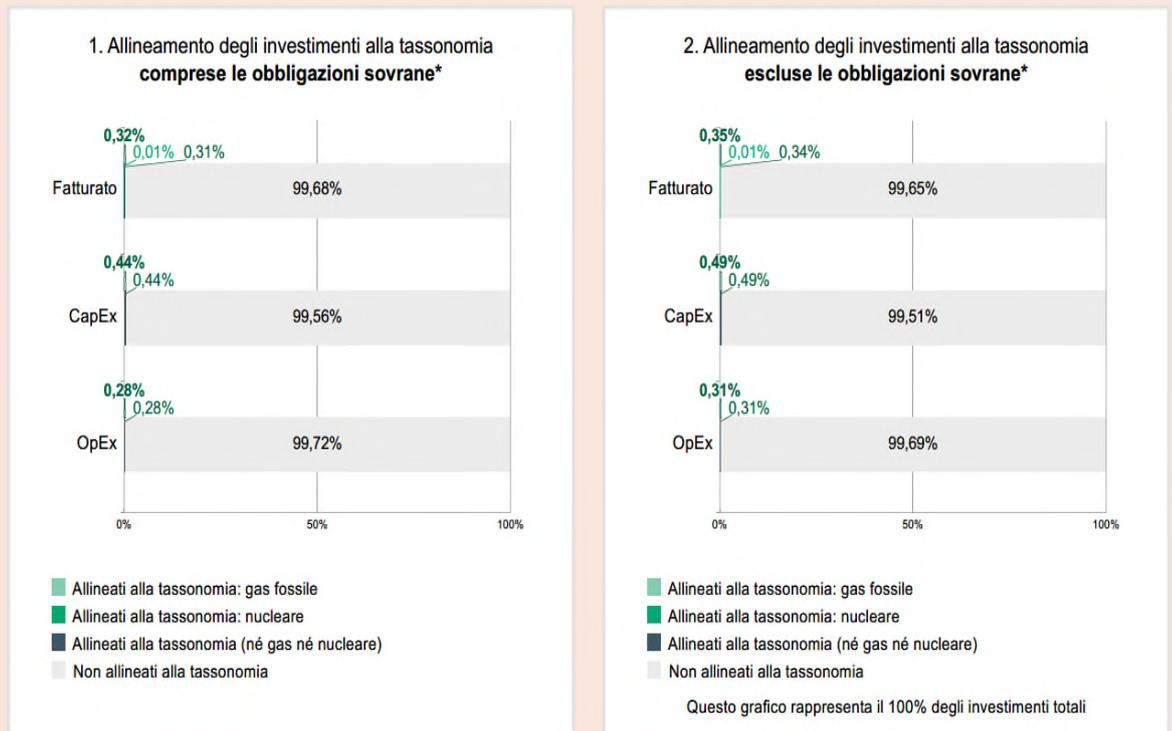
Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0,45%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**



I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le ATTIVITÀ ABILITANTI

consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE

sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?***

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibile allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti è pari, rispettivamente, a 0,01% e 0,16%.

● ***Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?***

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0,45%; nel precedente periodo di riferimento tale quota era pari a 0%.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Non era prevista una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non fossero allineati alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Comparto ha realizzato in parte investimenti non allineati alla Tassonomia per il 31,31%.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non era prevista una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Tuttavia, il Comparto ha realizzato in parte investimenti sostenibili basandosi sul grado di allineamento degli emittenti agli SDGs che riguardano obiettivi sociali per il 45,17%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti contenuti nella categoria “#2 Altri” sono privi di caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero non si dispone di informazioni su tali caratteristiche.

Questi investimenti hanno perseguito l'obiettivo di realizzare un opportuno equilibrio e diversificazione del Comparto; tali investimenti corrispondono ad una quota pari al 6,92% del portafoglio in investimenti compresi nella categoria “Altri”.

Si evidenzia che, laddove i dati siano stati disponibili, questa componente di investimento ad eccezione della quota di liquidità del Comparto ha contribuito al calcolo del rating medio ponderato ESG del portafoglio nell'ottica di preservare il rispetto del livello minimo di tale indicatore di sostenibilità.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali durante il periodo di riferimento, il Comparto ha selezionato gli investimenti considerando il rating di ciascun emittente, in modo che il rating medio del portafoglio risultasse almeno pari a BBB.

Inoltre, la strategia di investimento del Comparto prevedeva che, laddove il patrimonio del Comparto fosse investito in titoli obbligazionari o in titoli di capitale, nelle scelte di investimento fossero applicati i seguenti criteri:

- criteri di esclusione dal perimetro di investimento degli emittenti operanti in settori “non ritenuti socialmente responsabili” quali:
 - o le società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi nucleari, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco);
 - o le società che derivano almeno il 20% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico;
 - o le società che presentano nuovi progetti legati al carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione;

o le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands);

- esclusioni degli emittenti che non rispettano la prassi di buona governance valutate con riferimento alla presenza di strutture di gestione solide, alle relazioni con il personale, alla remunerazione del personale ed al rispetto degli obblighi fiscali;
- monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti eventualmente presenti nella lista degli “emittenti critici” (quelli con un’elevata esposizione ai rischi ESG determinata sulla base di standard specifici definiti a livello internazionale);
- monitoraggio dell’attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.

Per gli investimenti in OICR, è prevista la realizzazione di attività di due diligence ESG sulle case di gestione terze, anche per il tramite del Gestore Delegato.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice di riferimento?

- **Per quali aspetti l’indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l’allineamento dell’indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice di riferimento?**

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice generale di mercato?**

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Fondo Pensione Fideuram FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 7

Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Fideuram Vita S.p.A.
Gruppo Intesa Sanpaolo



Via E.Q. Visconti, 80 – 00193 Roma



+39 06.3571.1 - 800.537.537



servizioclienti@fideuramvita.it
fideuramvita@pec.fideuramvita.it



www.fideuramvita.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul comparto che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Comparto Fideuram Garanzia

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**

No

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e**, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto si è configurato come un prodotto finanziario che ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, o una combinazione di esse, investendo in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). In particolare, nella selezione degli investimenti, ai fini della caratterizzazione del Comparto come prodotto finanziario ai sensi dell'art. 8 SFDR, è stato previsto un limite minimo al rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio del Comparto pari a BBB secondo la classificazione fornita dall'info-provider MSCI (Morgan Stanley Capital International).

Questo Comparto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità elencati al paragrafo "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto ha utilizzato come indicatore di sostenibilità il rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio. La soglia minima del Rating ESG medio del portafoglio secondo la classificazione fornita dall'info provider MSCI (Morgan Stanley Capital international) è risultata pari o superiore a BBB; il rating medio rilevato al 31 dicembre 2023 è stato BBB.

...e rispetto ai periodi precedenti?

Il valore rating ESG medio del portafoglio è rimasto invariato rispetto alla data di rilevazione precedente.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibile.

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità in quanto il Comparto non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nella gestione del Comparto sono stati presi in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità ("*principal adverse sustainability impact*" c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l'effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel Comparto hanno sull'ambiente e sul contesto sociale.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in quale misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali.

In particolare, i PAI presi in considerazione per questo Comparto sono:

- per gli investimenti riferibili ad emittenti societari:
 - Impronta di Carbonio
 - Intensità di GHG (gas serra) delle imprese beneficiarie degli investimenti
 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
 - Diversità di genere nel consiglio
 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- per gli investimenti riferibili ad emittenti governativi o sovranazionali:
 - Intensità di GHG (gas serra)
 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali

Gli indicatori summenzionati sono oggetto di monitoraggio su base trimestrale e complessivamente analizzati quali media dei quattro periodi annuali. I valori degli investimenti rilevati tramite gli indicatori sono sottoposti ad esame con una visione sia di singolo indicatore sia complessiva di tutti gli indicatori ritenuti rilevanti, tenuto conto anche del settore di appartenenza dell'emittente. Qualora si presentino valori anomali o non in linea con gli impegni assunti dalla Compagnia, sono effettuate specifiche analisi con l'obiettivo di identificare le cause e le possibili azioni di mitigazione degli effetti negativi.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

| Investimenti di maggiore entità | Settore | % di attività | Paese |
|---------------------------------|-------------|---------------|--------|
| BOTS 14/05/2024 | Governativi | 17,0% | Italia |
| BOTS 14/02/2024 | Governativi | 16,9% | Italia |
| BOTS 28/03/2024 | Governativi | 15,2% | Italia |
| BOTS 14/06/2024 | Governativi | 14,2% | Italia |
| BOTS 14/03/2024 | Governativi | 13,8% | Italia |
| BOTS 12/07/2024 | Governativi | 10,7% | Italia |
| Liquidità | - | 8,2% | - |
| BTPS 0 15/01/2024 | Governativi | 4,0% | Italia |

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia il 2023.



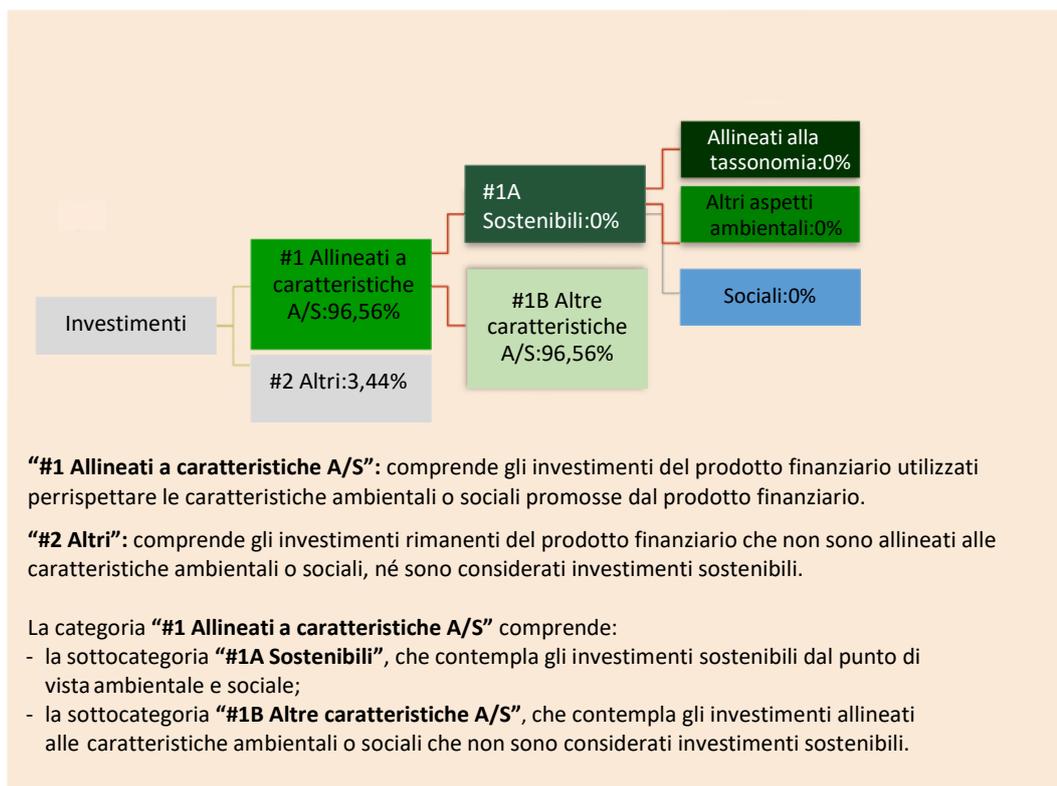
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

La strategia di investimento definita per il Comparto ha determinato l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo le soglie di seguito indicate:

- quota di investimenti “#1 Allineati a caratteristiche A/S (ambientali o sociali)” è stata pari al 96,56% del portafoglio;
- quota di investimenti “#2 Altri” non superiori alla restante quota pari al 3,44% del portafoglio.

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Di seguito si riportano settori economici interessati dagli investimenti effettuati dal Comparto con la relativa percentuale di esposizione rispetto al patrimonio:

| Settore | % Patrimonio |
|-------------|--------------|
| Governativi | 91,6% |



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

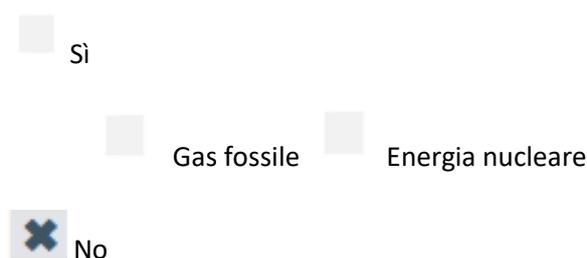
Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è stata valutata pari allo 0%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

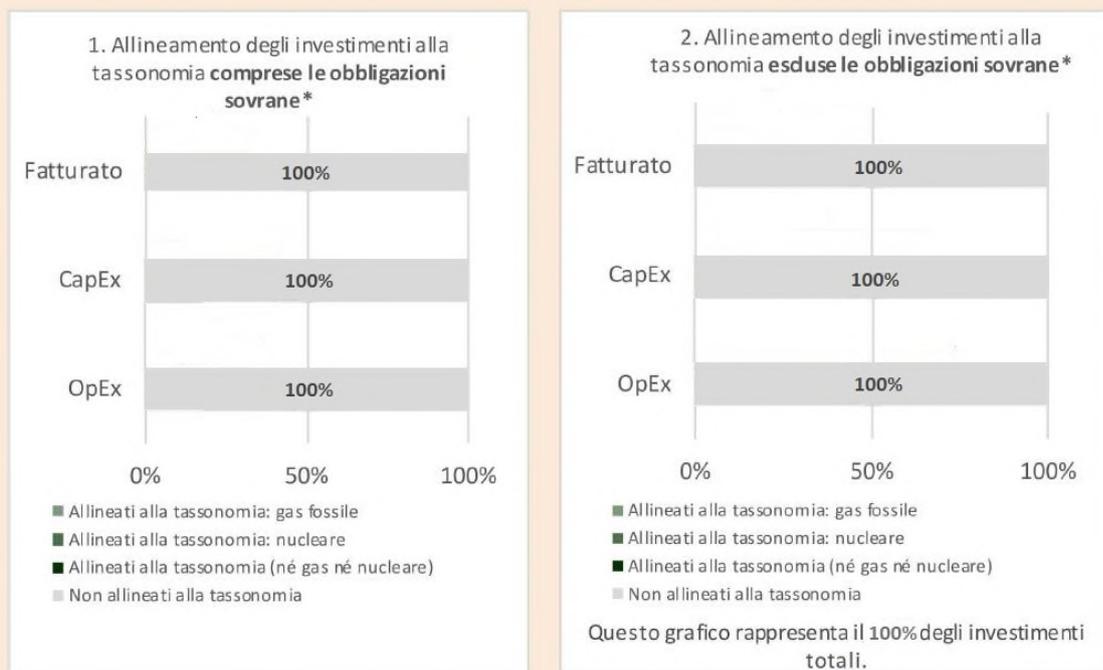
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?



I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?***

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibile. Non è possibile, pertanto, indicare la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

● ***Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto con i precedenti periodi di riferimento?***

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibile.
Non è possibile, pertanto, effettuare un raffronto rispetto ai precedenti periodi di riferimento.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibile.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibile.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti contenuti nella categoria “#2 Altri” sono privi di caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero non si dispone di informazioni su tali caratteristiche.

Questi investimenti hanno perseguito l’obiettivo di realizzare un opportuno equilibrio e diversificazione del Comparto; tali investimenti corrispondono ad una quota pari al 3,44% del portafoglio in investimenti compresi nella categoria “Altri”.

Si evidenzia che, laddove i dati siano stati disponibili, questa componente di investimento ad eccezione della quota di liquidità del Comparto, ha contribuito al calcolo del rating medio ponderato ESG del portafoglio nell’ottica di preservare il rispetto del livello minimo di tale indicatore di sostenibilità.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali durante il periodo di riferimento, il Comparto ha selezionato gli investimenti considerando il rating di ciascun emittente, in modo che il rating medio del portafoglio risultasse almeno pari a BBB.

Inoltre, la strategia di investimento del Comparto prevedeva che, laddove il patrimonio del Comparto fosse investito in titoli obbligazionari o in titoli di capitale, nelle scelte di investimento fossero applicati i seguenti criteri:

- criteri di esclusione dal perimetro di investimento degli emittenti operanti in settori “non ritenuti socialmente responsabili” quali:
 - o le società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi nucleari, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco);
 - o le società che derivano almeno il 20% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico;
 - o le società che presentano nuovi progetti legati al carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture (ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione;
 - o le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di

oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands);

- esclusioni degli emittenti che non rispettano la prassi di buona governance valutate con riferimento alla presenza di strutture di gestione solide, alle relazioni con il personale, alla remunerazione del personale ed al rispetto degli obblighi fiscali;
- monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti eventualmente presenti nella lista degli “emittenti critici” (quelli con un’elevata esposizione ai rischi ESG determinata sulla base di standard specifici definiti a livello internazionale);
- monitoraggio dell’attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.

Per gli investimenti in OICR, è prevista la realizzazione di attività di due diligence ESG sulle case di gestione terze, anche per il tramite del Gestore Delegato.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice di riferimento?

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

■ Per quali aspetti l’indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

■ Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l’allineamento dell’indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

■ Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice di riferimento?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

■ Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice generale di mercato?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Fondo Pensione Fideuram FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 7

Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Fideuram Vita S.p.A.
Gruppo Intesa Sanpaolo



Via E.Q. Visconti, 80 – 00193 Roma



+39 06.3571.1 - 800.537.537



servizioclienti@fideuramvita.it
fideuramvita@pec.fideuramvita.it



www.fideuramvita.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul comparto che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Comparto Fideuram Millennials

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**

No

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 61,13% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto si è configurato come un prodotto finanziario che ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali, o una combinazione di esse, investendo in imprese che rispettano prassi di buona governance ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). In particolare, nella selezione degli investimenti, ai fini della caratterizzazione del Comparto come prodotto finanziario ai sensi dell'art. 8 SFDR, è stato previsto un limite minimo al rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio del Comparto pari a BBB secondo la classificazione fornita dall'info-provider MSCI (Morgan Stanley Capital International).

Questo Comparto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità elencati al paragrafo "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Il Comparto ha utilizzato come indicatore di sostenibilità il rating ESG (Environmental, Social e Governance) medio del portafoglio. La soglia minima del Rating ESG medio del portafoglio secondo la classificazione fornita dall'info provider MSCI (Morgan Stanley Capital international) è risultata pari o superiore a BBB; il rating medio rilevato al 31 dicembre 2023 è stato AA.

...e rispetto ai periodi precedenti?

Il valore rating ESG medio del portafoglio è rimasto invariato rispetto alla data di rilevazione precedente.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il Comparto in parte ha realizzato si basano sulla metodologia dell'allineamento agli SDGs delle Nazioni Unite. In particolare, tale metodologia si propone di selezionare titoli emessi da società le cui attività contribuiscono ad uno o più SDGs (che si pongono l'obiettivo di favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, che includa il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e risposte alle più importanti questioni sociali e di sviluppo sostenibile), sia attraverso i propri prodotti/servizi sia con riguardo allo svolgimento dei propri processi operativi, a condizione che detti investimenti non arrechino un danno significativo ad alcun altro obiettivo ambientale o sociale e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili che il Comparto ha in parte realizzato non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale. È stato verificato il grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente ai diciassette SDGs delle Nazioni Unite, non considerando sostenibile l'investimento in emittenti che risultavano disallineati.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili, basata sugli SDGs delle Nazioni Unite, ha tenuto in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso metriche quantitative e qualitative che permettono di valutare il grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente agli SDGs stessi. Non sono stati considerati sostenibili gli investimenti in emittenti che risultavano disallineati.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili, basata sugli SDGs delle Nazioni Unite, ha tenuto in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità attraverso metriche quantitative e qualitative che permettono di valutare il grado di allineamento o disallineamento di ciascun emittente agli SDGs stessi. Non sono stati considerati sostenibili gli investimenti in emittenti che risultavano disallineati. In tale ambito, tra gli altri, è stato valutato il coinvolgimento dell'emittente in controversie sui Diritti dell'Uomo, sui Diritti dei Lavoratori e sulla condotta del proprio business.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nella gestione del Comparto sono stati presi in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (“*principal adverse sustainability impact*” c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l’effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel Comparto hanno sull’ambiente e sul contesto sociale.

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in quale misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali.

In particolare, i PAI presi in considerazione per questo Comparto sono:

- per gli investimenti riferibili ad emittenti societari:
 - Impronta di Carbonio
 - Intensità di GHG (gas serra) delle imprese beneficiarie degli investimenti
 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
 - Diversità di genere nel consiglio
 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- per gli investimenti riferibili ad emittenti governativi o sovranazionali:
 - Intensità di GHG (gas serra)
 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali

Gli indicatori summenzionati sono oggetto di monitoraggio su base trimestrale e complessivamente analizzati quali media dei quattro periodi annuali. I valori degli investimenti rilevati tramite gli indicatori sono sottoposti ad esame con una visione sia di singolo indicatore sia complessiva di tutti gli indicatori ritenuti rilevanti, tenuto conto anche del settore di appartenenza dell'emittente. Qualora si presentino valori anomali o non in linea con gli impegni assunti dalla Compagnia, sono effettuate specifiche analisi con l’obiettivo di identificare le cause e le possibili azioni di mitigazione degli effetti negativi.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia il 2023.

| Investimenti di maggiore entità | Settore | % di attività | Paese |
|--------------------------------------|--------------------------|---------------|-----------------------|
| MICROSOFT CORP (MSFT UW) | Tecnologia | 4,3% | Stati Uniti d'America |
| AMAZON.COM INC (AMZN UW) | Servizi di comunicazione | 4,3% | Stati Uniti d'America |
| APPLE INC (AAPL UW) | Tecnologia | 3,9% | Stati Uniti d'America |
| NVIDIA CORP (NVDA UW) | Tecnologia | 3,6% | Stati Uniti d'America |
| ALPHABET INC-CL A (GOOGL UW) | Servizi di comunicazione | 3,6% | Stati Uniti d'America |
| META PLATFORMS INC-CLASS A (META UW) | Servizi di comunicazione | 3,0% | Stati Uniti d'America |
| TESLA INC (TSLA UW) | Consumi discrezionali | 2,6% | Stati Uniti d'America |
| VISA INC-CLASS A SHARES (V UN) | Finanza | 2,2% | Stati Uniti d'America |
| MASTERCARD INC - A (MA UN) | Finanza | 2,2% | Stati Uniti d'America |
| LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI (MC FP) | Consumi discrezionali | 1,8% | Francia |
| NOVO NORDISK A/S-B (NOVOB DC) | Consumi di base | 1,8% | Danimarca |
| ADOBE INC (ADBE UW) | Tecnologia | 1,7% | Stati Uniti d'America |
| USD 1,08319 15MR24 FIDEURAM | Finanza | 1,6% | Italia |
| KLA CORP (KLAC UW) | Tecnologia | 1,4% | Stati Uniti d'America |
| F5 INC (FFIV UW) | Servizi di comunicazione | 1,4% | Stati Uniti d'America |



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

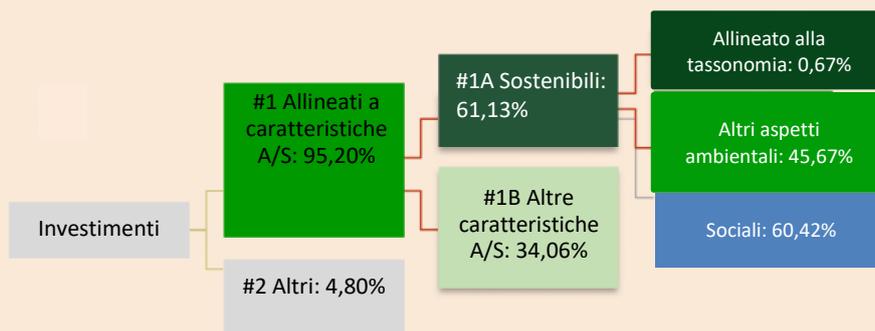
L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

La strategia di investimento definita per il Comparto ha determinato l'investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo la ripartizione di seguito indicata:

- quota di investimenti “#1 Allineati a caratteristiche A/S (ambientali o sociali)” è stata pari al 95,20% del portafoglio, di cui:
 - Quota di investimenti “#1A Sostenibili” pari al 61,13% del portafoglio, di cui:
 - quota di “Altri investimenti con obiettivi ambientali” pari al 45,64% del portafoglio;
 - quota di “Altri investimenti con obiettivi sociali” pari al 60,42% del portafoglio;
 - Quota di investimenti “#1B Altre caratteristiche (A/S)” pari al 34,06% del portafoglio;
- quota di investimenti “#2 Altri” non superiori alla restante quota pari al 4,80% del portafoglio.

NB: la quota “#1A Sostenibili” non rappresenta la somma delle quote relative ad “Altri investimenti con obiettivi ambientali” e “Altri investimenti con obiettivi sociali” in quanto alcuni investimenti possono avere sia la caratteristica ambientale sia sociale.



“#1 Allineati a caratteristiche A/S”: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri”: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati a caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria “#1B Altre caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Di seguito si riportano settori economici interessati dagli investimenti effettuati dal Comparto con la relativa percentuale di esposizione rispetto al patrimonio:

| Settore | % Patrimonio |
|--------------------------|--------------|
| Tecnologia | 33,5% |
| Consumi di base | 20,3% |
| Servizi di comunicazione | 17,6% |
| Consumi discrezionali | 11,2% |
| Industria | 7,4% |

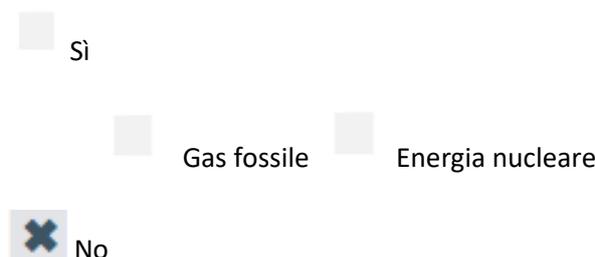


In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0,67%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

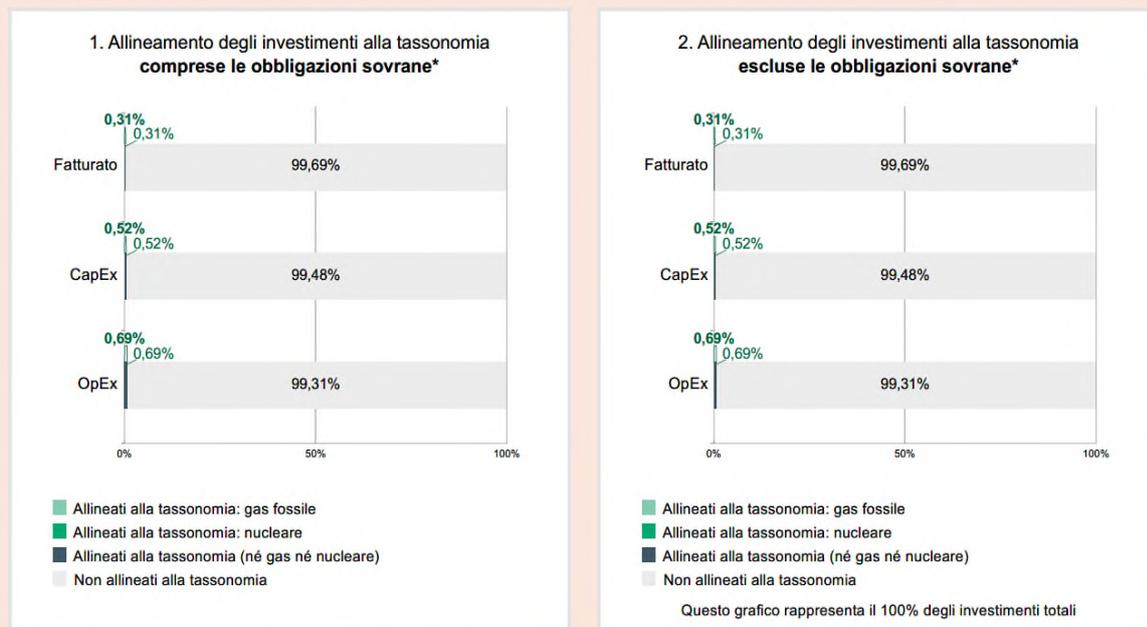
Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibile allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti è pari, rispettivamente, a 0% e 0,31%

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto con i precedenti periodi di riferimento?**

Il Comparto ha promosso, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non ha perseguito obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla Tassonomia. Alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0,67%; nel precedente periodo di riferimento tale quota era pari a 0%.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Non era prevista una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non fossero allineati alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Comparto ha realizzato in parte investimenti non allineati alla Tassonomia per il 45,67%.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non era prevista una quota minima di investimenti socialmente sostenibili. Tuttavia, il Comparto ha realizzato in parte investimenti sostenibili basandosi sul grado di allineamento degli emittenti agli SDGs che riguardano obiettivi sociali per il 60,42%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti contenuti nella categoria “#2 Altri” sono privi di caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero non si dispone di informazioni su tali caratteristiche.

Questi investimenti hanno perseguito l'obiettivo di realizzare un opportuno equilibrio e diversificazione del Comparto; tali investimenti corrispondono ad una quota pari al 4,80% del portafoglio in investimenti compresi nella categoria “Altri”.

Si evidenzia che, laddove i dati siano stati disponibili, questa componente di investimento ad eccezione della quota di liquidità del Comparto, ha contribuito al calcolo del rating medio ponderato ESG del portafoglio nell'ottica di preservare il rispetto del livello minimo di tale indicatore di sostenibilità.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali/e sociali durante il periodo di riferimento?

Per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali durante il periodo di riferimento, il Comparto ha selezionato gli investimenti considerando il rating di ciascun emittente, in modo che il rating medio del portafoglio risultasse almeno pari a BBB.

Inoltre, la strategia di investimento del Comparto prevedeva che, laddove il patrimonio del Comparto fosse investito in titoli obbligazionari o in titoli di capitale, nelle scelte di investimento fossero applicati i seguenti criteri:

- criteri di esclusione dal perimetro di investimento degli emittenti operanti in settori “non ritenuti socialmente responsabili” quali:
 - o le società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi nucleari, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco);
 - o le società che derivano almeno il 20% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico;
 - o le società che presentano nuovi progetti legati al carbone termico, comprese le centrali a carbone termico, le miniere di carbone e le relative infrastrutture

(ovvero la fornitura di prodotti o servizi a progetti o modelli di business basati sul carbone termico) che sono in fase di pre-costruzione;

o le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands);

- esclusioni degli emittenti che non rispettano la prassi di buona governance valutate con riferimento alla presenza di strutture di gestione solide, alle relazioni con il personale, alla remunerazione del personale ed al rispetto degli obblighi fiscali;
- monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti eventualmente presenti nella lista degli “emittenti critici” (quelli con un’elevata esposizione ai rischi ESG determinata sulla base di standard specifici definiti a livello internazionale);
- monitoraggio dell’attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.

Per gli investimenti in OICR, è prevista la realizzazione di attività di due diligence ESG sulle case di gestione terze, anche per il tramite del Gestore Delegato.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice di riferimento?

Gli INDICI DI RIFERIMENTO

sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Per quali aspetti l’indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l’allineamento dell’indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice di riferimento?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all’indice generale di mercato?

Non è stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario sia allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.